

SPORT

La Triestina vince a Crema e sfata il tabù del recupero

ESPOSITO / PAGINE 36 E 37



Allianz domina Sassari e fa volare l'entusiasmo

DEGRASSI / PAGINE 38 E 39



IN OTTOMILA ALLA MANIFESTAZIONE NO GREEN PASS. NON RISPETTATE LE PRESCRIZIONI DELLA QUESTURA

Trieste in ostaggio dei No Pass

Prima il corteo con poche mascherine. Poi un gruppo tenta di entrare in piazza Unità: la polizia lo respinge. Dieci fermati

OMAR MONESTIER

NON È PIÙ UNA PROTESTA

Ottomila in corteo pacifico, e poche centinaia a tenere in scacco un varco presidiato, ultima tappa prima di entrare nel cuore di Trieste. Tre ore di manifestazione senza incidenti, contrappuntata dalle solite accuse e da molti cori, infine la voglia della spallata mentre le famiglie con i bambini e gli altri dimostranti se ne tornavano a casa. In pochi minuti la piazza è finita nelle mani di un gruppo di irriducibili. I soliti professionisti dello scontro cui non bastava rivendicare il diritto di esprimere una posizione di aperta ostilità al Green pass. No, volevano lo scalpo, il quadrilatero del Potere sul quale si affacciano il Comune, la Regione, la Prefettura. In prima fila, a lungo, un consigliere comunale appena eletto, schierato in difesa non delle forze dell'ordine ma dei rivoltosi. I tantini Green pass confluiti a Trieste sono serviti da esca al gruppuscolo che immaginava qualcosa di più di una rumorosa sfilata. Era andato tutto liscio. Per ottenere il botto bisognava sfondare, raggiungere l'obiettivo proibito, sfidare la Questura, le Istituzioni, la città delle migliaia di firme in favore della scienza. Alla fine il degrado di una gazzarra ignobile, così lontana da quel principio di libertà urlato a squarciagola poco prima di insultare i poliziotti asserragliati oltre le transenne. E un danno enorme a quegli ottomila in buona fede che non riescono a isolarli.

Alle spalle della piazza ribollente, una città stanca e a tratti indifferente. Paralizzata e tagliata in due da un insieme di barriere che ricordano la guerriglia, non la protesta.

Che Trieste e il Friuli Venezia Giulia non meritino ciò che sta capitando dovrebbe essere chiaro a tutti. Questa ormai è solo insensata violenza.



Momenti di tensione quando un gruppo di manifestanti ha tentato di forzare il blocco ed entrare in piazza Unità provocando la reazione degli agenti Foto Andrea Lasorte

GIANPAOLO SARTI

È finita nel peggiore dei modi: manifestanti che assediano piazza Unità tentando di sfondare il cordone di polizia, carabinieri e finanza schierati davanti alla piazza. Agenti e militari che dopo due ore di tentativi di mediazione, a un certo punto caricano. Un poliziotto della Digos picchiato. Violenze sui giornalisti. Sono dieci i fermati e altri quaranta gli identificati a tarda sera, ma le indagini continuano. / ALLE PAG. 2 E 3

LE REAZIONI

MORO / APAG. 6

Dai negozi ai locali serrande giù per paura «Siamo in ginocchio»

Prenotazioni cancellate all'ultimo, negozi vuoti, incassi a zero. È stata una giornata nera ieri, una delle tante ormai, per negozi e hotel, in particolare quelli che si trovano lungo il percorso del corteo.

IL RACCONTO

TOLUSSO / APAG. 7

Se il cuore della città "imprigionato" ricorda il lockdown

Chissà quale linea si può prendere per avvicinarsi al cuore del centro. Le informazioni sono confuse. I tragitti dei bus sono stati modificati, alcuni totalmente annullati.

I CONTAGI

BALLICO / APAG. 8

Due morti e 409 casi. In dieci giorni raddoppiati i ricoveri

«Se continuano a manifestare e la gente non fa prima, seconda e terza dose, supereremo le soglie e avremo sempre meno operatori in corsia» afferma il responsabile della task force anti Covid Barbone.

**PREZIOSE
FOLLIE**

PERMUTIAMO IL TUO VECCHIO ORO PER
TRASFORMARLO IN NUOVE MERAVIGLIE

A TRIESTE IN VIA MAZZINI 43/D TEL. 3471653696

CRONACA

Palazzo Carciotti torna all'asta «C'è interesse»

MASSIMO GRECO

Roberto Dipiazza, dopo la scorpacciata di politica elettorale e post-elettorale, riassapora il ritorno alla apprezzata quotidianità amministrativa, aggiorna l'agenda del nuovo mandato e delle vecchie "incompiute". / APAG. 22

«Troppe bufale» Il Comune difende il progetto ovovia

L'ovovia cova lo scontro. Non solo politico, anche tecnico. Difatti le obiezioni, avanzate da Francesco Russo e dalle associazioni ambientaliste, vengono contrate, sul versante comunale, dal direttore dipartimentale nonché anima dell'operazione Giulio Bernetti. / APAG. 23

Blasini Caffè
by

www.blasinicaffe.com
T. 040 2820902

La protesta No green pass: il caso Trieste

Assalto a piazza Unità dopo il corteo in centro: 10 fermi e 40 identificati

Epilogo violento per la manifestazione che ha richiamato in città 8 mila persone
Violate le regole su uso delle mascherine, distanziamento e servizio d'ordine

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

È finita nel peggiore dei modi: manifestanti che assediano piazza Unità tentando di sfondare il cordone di polizia, carabinieri e finanza schierato davanti alla piazza. Agenti e militari che dopo due ore di tentativi di mediazione, a un certo punto caricano. Un poliziotto della Digos picchiato. Violenze sui giornalisti.

Sono dieci i fermati e altri quaranta gli identificati a tarda sera, ma le indagini continuano. Perché quello che doveva essere un corteo pacifico si è poi trasformato in ben altro. Ed è l'ennesimo qui a Trieste, ormai città "simbolo" della rivolta contro la certificazione sanitaria introdotta dal governo per arginare i contagi. Che avanzano, esponenzialmente, proprio a causa dei cortei delle scorse settimane.

I No Green pass ieri si sono assiepati in piazza Libertà. Stavolta la protesta era accompagnata dalle prescrizioni della Questura, il numero raggiunto a metà pomeriggio.

Il corteo è avanzato con molto ordine, e tutto sommato tranquillamente, lungo tutte le Rive. I manifestanti si sono fermati solo davanti a piazza Tommaseo, accanto alla chiesa Greco ortodossa, dove le forze dell'ordine stavano presidiando la barriera alzata per vietare l'accesso a piazza Unità, interdetta su decisione della Prefettura. Non sono mancati gli insulti ai militari e agli agenti, rimasti impassibili.

La folla ha poi imboccato via Mazzini, prendendo di mira – ancora una volta – la sede del quotidiano Il Piccolo.

Fino a quel momento nulla ni della Questura sono dunque state perlopiù ignorate. Fioccheranno denunce, indubbiamente: perché quelle regole erano contenute in un'ordinanza del sindaco Dipiazza.

Gli slogan che si sono sentiti ieri sono i soliti di un campionario ormai noto: i «vaffa» al premier Draghi, le accuse a governo e Regione di «dittatura sanitaria». I mezzi di informazione bollati come «servi del potere». E queste sono le parole più morbide, perché il resto che si è sentito è irripetibile in un articolo di giornale. Segno che – da parte di alcuni (una minoranza?) – non c'è ragionamento. Non c'è pensiero. Ma solo violenza. Verbale e fisica.

C'erano vaccinati e i non vaccinati, come si è già visto le volte scorse, con le più disparate categorie professionali. Molti con famiglie e bimbi al seguito.

LA GUERRIGLIA
GLI SCONTRI TRA MANIFESTANTI E FORZE DELL'ORDINE (LASORTE E BRUNI)

La marcia avrebbe dovuto concludersi in piazza Oberdan, in 600 però si sono spostati per entrare nella zona off limits

PIAZZA BORSA

Aggrediti cronisti del Piccolo

Cronisti insultati e in alcuni casi minacciati. Fra questi anche il giornalista del Piccolo Gianpaolo Sarti che è stato colpito alle spalle dal pugno di un manifestante che già aveva manifestato atteggiamenti aggressivi durante l'occupazione del varco 4 del Porto. L'uomo, dopo il primo assalto, lo ha poi colpito al volto con una testata, ferendolo allo zigomo. Aggredito anche Andrea Pierini, collaboratore del Piccolo e di Telefriuli. La Direzione del Piccolo esprime la sua vicinanza ai colleghi e esprime viva preoccupazione per le continue aggressioni ai giornalisti. Il comitato di redazione del Piccolo è solidale con i colleghi e ribadisce che il Piccolo non si lascerà intimidire.

lasciava presagire ciò che sarebbe accaduto di lì a poco. Il serpentone di persone ha proseguito fino a piazza Goldoni, poi in via Carducci – con tanto di applausi alle vecchiette di una casa di riposo che si sono affacciate come segno di incoraggiamento – e poi si è fermato in piazza Oberdan inscenando comizi, balletti e quant'altro.

Ma uno degli organizzatori dei No Green pass ha alzato la folla, con tanto di megafono, sollecitando i manifestanti a raggiungere piazza Unità. «Noi finiremo qui – le sue parole – se qualcuno vuole spostare la protesta in piazza Unità è libero di farlo».

È stata la miccia. Seicento persone hanno raggiunto rapidamente piazza Unità tentando di sfondare le barriere e il muro di poliziotti e militari. Per farlo hanno mandato avanti alcune ragazze, molto giovani, in modo da scoraggiare le forze dell'ordine a rispondere. La folla ha continuato a premere. Sono partite alcune manganelle. I tentativi di mediazione non sono serviti a niente. I manifestanti non mollavano. Dopo due ore di stallo i carabinieri hanno occupato piazza della Borsa e gli altri agenti hanno iniziato ad avanzare lentamente. Ma i manifestanti hanno fatto resistenza. C'è stata una carica. E poi un'altra ancora tra i tavolini dei bar.

Il primo bilancio è di dieci fermi e cinquanta identificati, alcuni sul posto e altri con il supporto delle telecamere. Ci sono molte immagini. La Digos non ci metterà molto per arrivare a tutti.



La protesta No green pass: il caso Trieste



Le voci del popolo dei ribelli. Dalle signore settantenni scese in strada di nascosto dai figli al disoccupato con il reddito di cittadinanza. E c'è chi gira il videoclip del suo singolo "No vax"

«L'ordinanza del sindaco? Illegittima, non vale niente. Disobbedire è un dovere»

LE TESTIMONIANZE

Laura Tonero / TRIESTE

«L'ordinanza del sindaco? Mici pulisco il sedere con quella: il mio avvocato mi ha detto che è illegittima e nessuno può cercare di reprimere il mio diritto a manifestare». Anna Ressani non è una ragazzina. Ha poco più di 70 anni e un passato da commessa in uno storico negozio di Trieste. Ieri insieme all'amica Elisa Regoli ha preso parte al corteo, senza indossare la mascherina. «Hanno cercato di spaventarci in tutti i modi per non farci manifestare - afferma Ressani -. Mia figlia non sa che sono in corteo, mi aveva proibito di partecipare per paura che venissi colpita dal lancio di lacrimogeni o dai getti degli idranti, ma di fronte all'imposizione del vaccino, che non ho fatto, o del tampone, io sento un altro obbligo: quello di vecchia iscritta ad un sindacato che mi impone di scendere in piazza a gridare il mio dissenso».

L'amica le dà man forte: «Ho votato Dipiazza e lo rivoterei, ma non accetto che mi imponga di mettere la mascherina all'aperto. È la prima volta che disobbedisco ad una regola. L'ho fatto perché non ne posso più. Ho rotto perfino i rapporti con mio figlio che si è vaccinato, e ora con il virus in corpo vorrebbe venire a casa mia».

Il corteo ha raccolto gente



CARTELLI E TAMBURELLI
UNA MANIFESTANTE IN PIAZZA LIBERTÀ
FOTOSERVIZIO BRUNI E LASORTE

in arrivo da tutta la regione. A scandirne la marcia lungo le vie del centro c'era anche l'udinese Luca, per tutti "Luca Casse", perché appunto con una cassa da stereo in spalla ha diffuso slogan per tutta la durata del corteo. Dal microfono collegato ha gridato per migliaia di volte con tutta la sua forza «Trieste chiama, Udine risponde!». «Voglio difendere i miei diritti in maniera pacifica: pace, non guerra, ma rispetto per la libertà di tutti», spiega.

C'è chi sfoga il proprio disagio e la propria rabbia; chi vive l'esperienza della protesta contro il Green pass come la più entusiasmante della sua vita; chi co-

me una grande festa. E c'è anche chi approfitta di quel contesto per registrare un videoclip. «Giriamo il video del mio singolo "No Vax", - racconta il friulano Edoardo Degani - è esaltante, ma non voglio venir associato alle teorie No vax, perché io semplicemente contesto il sistema».

Tra gli 8 mila scesi in piazza, ci sono anche cittadini che avanzano teorie a dir poco bizzarre: «Il distanziamento sociale serve per il rintracciamento digitale dall'alto delle persone», afferma Aldo Gelletti, 59 anni, disoccupato triestino che si dichiara «fiero di essere un percettore del Reddito di cittadinanza». «Stanno mettendo in atto un programma di sterminio dell'80-90% della popolazione, - sostiene - per la costituzione di un nuovo ordi-

ne mondiale: con i vaccini inseriscono nelle persone il microchip, il primo passo per l'intelligenza artificiale, e poi attivano il tracciamento della popolazione, che riesce meglio se siamo distanti un metro l'uno dall'altro. In corteo, tutti appiccicati, fanno più difficoltà e rintracciare i vaccinati».

Carlo Zoff ieri è arrivato da Cervignano per unirsi alla protesta. Ha 43 anni, è disoccupato, finora non si è perso un corteo. «Finalmente la gente si è svegliata - scandisce soddisfatto -. Ogni volta che torno da una di queste manifestazioni mi sento finalmente vivo, parte di una comunità. Ho trovato nuovi amici e insieme combatteremo questa battaglia anche per chi resta comodamente seduto in poltrona».

La protesta No pass: il caso Trieste



Alcuni momenti del passaggio dei manifestanti lungo le vie del centro Fotoservizio Francesco Bruni

Il sindaco incontra domani il neoinsediato Vardè dopo le nuove tensioni
L'allarme di Roberti: «Nessun rispetto delle regole e salgono i contagi»

«Disordini vergognosi» Dipiazza vede il prefetto e la Regione invoca Roma Il Pd: «Città sequestrata»

LE REAZIONI

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il sindaco aspetta domani per confrontarsi di persona con il nuovo prefetto Annunziato Vardè. La Regione invoca ancora l'intervento del governo, dopo aver registrato il mancato rispetto delle norme di sicurezza sanitaria, l'assenza degli steward e le tensioni verificatesi a fine corteo ai bordi di piazza Unità.

«Venerdì ho fatto la terza dose e sto benissimo – sottolinea Roberto Dipiazza – e invito tutti i cittadini a vaccinarsi per debellare il virus e scongiurare nuove chiusure della città, dei negozi e delle scuole. Lunedì (domani, ndr) incontro il nuovo prefetto, parleremo di questa situazione vergognosa e cominceremo a lavorare. Cosa chiederò? Non è corretto dirlo ora», replica il sindaco, che ha ripetutamente chiesto alla Prefettura nei giorni scorsi di porre un freno alle manifestazioni. Per Dipiazza, «chi ama fare questi cortei non vede l'ora di creare disordine e andare fuori dalle leggi: gente che fa chilo-

metri da fuori per venire qui a crear problemi». Ma con il prefetto il discorso sarà a più ampio spettro: «Stanno succedendo cose – conclude il primo cittadino – che non avrei mai pensato di vedere a Trieste. Questi disordini e prima l'uccisione dei due poliziotti e la sparatoria in centro: ci sono cambiamenti su cui dobbiamo fare una riflessione».

L'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti dice di «non poter che rinnovare l'invito al governo a vietare ogni manifestazione: non si può andare avanti in questo modo. È stata una giornata all'insegna degli insulti verso tutto e tutti, della mancanza di rispetto delle regole e delle istituzioni. Distanziamento inesistente, mascherine idem e anche oggi a Trieste c'è un alto numero di positivi e ospedalizzati. Ribadisco che il diritto a manifestare dev'essere garantito, ma siamo in mezzo a una pandemia, che non è un'invenzione: evidentemente chi protesta non crede nemmeno ai manifestanti che sono gravi in ospedale e a quelli in isolamento, perché positivi al Covid».

Debora Serracchiani, capo-

gruppo del Pd alla Camera, parte dalle frizioni con la polizia al termine del corteo autorizzato: «Con questi cortei e assembramenti-focolaio Trieste ha dato e può bastare. Il tentativo di entrare con la forza in piazza Unità è un pessimo episodio, uno scontro cercato da un gruppo di manifestanti e una deliberata violazione della legge, che si aggiunge alla pratica del disprezzo della salute e del mancato rispetto delle regole indicate da Comune e Questura. Intollerabile che Trieste diventi un palcoscenico né un campo di battaglia: i triestini sono ormai stufo di vedersi sequestrata la città una volta alla settimana e di subire danni economici in nome di estremismi antiscientifici o di costituzionalisti improvvisati su internet. Ringraziamo le forze dell'ordine che hanno subito provocazioni e aggressioni, reagendo con grande professionalità».

Per Forza Italia, il senatore Franco Dal Mas dice che «per evitare nuove impennate di contagi, è necessario vietare queste manifestazioni. Protestino pure, ma utilizzino le piattaforme on line».

NUOVO LEXUS RX HYBRID

IL POTERE DELLA VERA INNOVAZIONE

Non possiamo portarvi nel futuro. Ma possiamo portare il futuro da voi.

- Tecnologia Lexus Premium Hybrid Electric da 313 CV
- Lexus Premium Navigation con display multimediale da 12" e Smartphone Integration
- Sicurezza attiva ai vertici con il Lexus Safety System+* di ultima generazione



FINO A € 10.000 DI BONUS LEXUS
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855



www.lexus-udine.it

RX SUV 5 porte 3.5 Hybrid V6 E-CVT Executive. Prezzo di listino € 73.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 63.000,00 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 € 6,09 + IVA 22%) valido in caso di rottamazione o permuta con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 30/11/2021 solo per vetture disponibili in stock presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Immagine vettura indicativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. *Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Oltretutto si possono verificare delle circostanze che possono inficiare o influenzare la operatività del sistema e/o il suo funzionamento (ad esempio, pioggia sul parabrezza, raggi di sole, etc) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va commesso l'errore di ritenere il sistema in grado di evitare i rischi di incidente, guidate la Vostra Lexus facendo la dovuta massima attenzione; Lexus Safety System+ potrà semmai aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della Vostra sicurezza e di chi Vi sta intorno. Valori massimi di range WLTP per emissioni CO₂ e per consumi ed emissioni NOx, riferiti alla gamma RX: range consumo da 12.2 a 12.7 km/l, emissioni CO₂ da 179 a 185 g/Km. Emissioni NOx 0.00049 g/km. -87% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La protesta No pass: il caso Trieste

ELENA PELLASCHIAR

Stop ai raduni



Elena Pellaschiar, titolare dell'omonimo negozio di ottica in via Carducci, parla di «forti disagi: la gente non scende in città perché i mezzi di trasporto non ci sono e per il timore di questa situazione: io ho perso il 20% degli incassi in questo periodo rispetto al 2019, che era già un anno nefasto. La soluzione? Non fare i cortei: sono per la libertà di pensiero, ma non si può mettere in ginocchio un settore intero».

CRISTIANO CARABEI

Cambio di rotta



Nel negozio Silvio Rustia, in via Mazzini i clienti hanno iniziato a scarseggiare già venerdì pomeriggio. «E il sabato ha registrato un calo sensibile di lavoro rispetto al solito – spiega il commerciante Cristiano Carabei –: la gente non viene in città, ha paura, non sa dove parcheggiare. Se l'andazzo continua a essere questo, dobbiamo farci sentire. Contiamo di rivolgerci presto a Confcommercio».

RAFFAELLA D'ANGELO

Sequenze da film



«Avevo paura, mi sono barricata dentro il negozio, ho spento le luci e non ho fatto entrare più nessuno». Raffaella D'Angelo, nel suo concept store di oggetti di design e arredamento Raf, aperto appena quattro mesi fa in via Mazzini, ha preso paura ieri quando il corteo è passato davanti al suo negozio. «Vedere le forze dell'ordine con i caschi e i mezzi blindati...noi a Trieste non siamo abituati a questo disagio».

La rabbia dei gestori di negozi e locali affacciati sulle strade percorse dalla marcia dei ribelli Tra le poche voci fuori dal coro la titolare di Mirella: «È il Covid, più che i cortei, a creare danni»

Serrande giù per paura, clienti in fuga e zero incassi
«Ci riducono in ginocchio»

I COMMENTI

Benedetta Moro / TRIESTE

Prenotazioni cancellate all'ultimo, negozi vuoti, incassi a zero. È stata una giornata nera ieri, una delle tante ormai, per negozi e hotel, in particolare quelli che si trovavano lungo il percorso del corteo. Testimone diretta è Anna Zinchenko, dipendente dell'hotel You.Me di via Mazzini, riaperto con una nuova gestione a maggio. «Abbiamo avuto disdette a causa del corteo e dell'aumento dei casi – spiega –: avevamo sei camere prenotate per due notti questo weekend, ma le abbiamo tutte perse. Abbiamo in totale 20 stanze, quindi vuol dire aver il 30% in meno di incassi. Attendiamo ancora disdette per i prossimi giorni: i clienti ci chiamano sempre per sapere come è la situazione a Trieste».

Elena Pellaschiar, titolare dell'omonimo negozio di ottica in via Carducci e a capo del gruppo Commercio di Confcommercio, parla di «forti disagi: la gente non scende in città perché i mezzi di trasporto non ci sono e per il timore di questa situazione: io ho perso il 20% degli incassi in questo periodo rispetto al 2019, che era già un anno nefasto». «Siamo molto preoccupati: era stata una buona stagione l'estate e c'erano tutti gli auspici – aggiunge – perché l'autunno andasse altrettanto bene, invece siamo qui a fare la conta dei danni: a gennaio dovremo ricominciare a pagare i mutui, dopo lo stop alle moratorie, ma non so se avremo fondi sufficienti». La soluzione? «Non fare i cortei: sono per la libertà di pensiero, ma non si può mettere in ginocchio un settore intero e l'immagine negativa che ormai la città si porta dietro probabilmente durerà per molto tempo».

A Pellaschiar fa eco Cristiano Carabei del negozio Silvio Rustia, in via Mazzini. In questo caso è da venerdì pomeriggio che i clienti hanno iniziato a farsi vedere di meno nel noto negozio di moda. «E poi stamattina abbiamo registrato molto meno lavoro rispetto a un sabato normale, che di solito è invece la giornata clou – spiega il commerciante –: la gente non viene in città, ha paura, non sa dove parcheggiare». Meglio è andata nel pomeriggio, verso le 16.30, quando il negozio ha



TENSIONI IN PIAZZA BORSA
CARABINIERI SCHIERATI NELLA ZONA
DELLO SHOPPING (LASORTE)

Hotel come lo You.Me di via Mazzini si sono visti annullare all'ultimo la prenotazione di sei stanze sulle venti totali

«Vedere le forze dell'ordine con i caschi e i blindati fa molta impressione: non siamo abituati a certe scene»

Se le manifestazioni del sabato proseguiranno, in molti intendono chiedere l'intervento di Confcommercio

riaperto una volta passato il corteo. «Non siamo come a Milano, dove si parla di quasi venti cortei di seguito – aggiunge –, ma se l'andazzo continua a essere questo, dobbiamo pensare a qualche soluzione. Abbiamo già iniziato a parlarne con due, tre commercianti vicini, poi ci rivolgeremo a Confcommercio».

Ma c'è anche la paura da mettere in conto. «Avevo paura, mi sono barricata dentro il negozio, ho spento le luci e non ho fatto entrare più nessuno». Raffaella D'Angelo, nel suo concept store di oggetti di design e arredamento Raf, aperto appena quattro mesi fa in via Mazzini, ha preso paura ieri quando il corteo è passato davanti al suo negozio. «Vedere le forze dell'ordine con i caschi e i mezzi blindati...noi a Trieste non siamo abituati a questo disagio che definirei davvero intenso. Temevo qualche martellata sulla vetrina. Poi un poliziotto, forse vedendomi impaurita, mi ha fatto capire da fuori che il corteo era terminato». Non ha ricordi di una giornata così. «Un po' di paura ce l'avevamo avuta solo qualche sabato fa, di mattina, quando era previsto il corteo poi annullato – sottolinea –. Ma avevo tenuto chiuso solo alcune ore dopo

che Confcommercio ci aveva avvertito di stare attenti. Vorrei tutto finisse, mi preoccupa questa situazione, perché il commercio stava piano risalendo, adesso con i cortei so per certo che i turisti stanno disdicendo le prenotazioni negli hotel. Anche da noi questa mattina non è entrato nessuno, la gente sta a casa. Lo farei anch'io».

Qualche voce fuori dal coro però c'è. È quella di Mirella Zamarin, titolare del celebre negozio di vestiti in corso Cavour, ieri rimasto chiuso solo per mezz'ora. «La gente mi ha chiamata dalla mattina per sapere se il negozio sarebbe rimasto chiuso: noi abbiamo tenuto aperto, il corteo era pacifico, abbiamo abbassato le serrande solo mezz'ora – spiega – perché i dipendenti avevano paura. Ma questi cortei non ci hanno portato via clienti, è il Covid in generale, chiudendo confini e con lockdown, che ci ha nuociuto».

ANNA ZINCHENKO

Weekend buttati



«Abbiamo avuto disdette a causa del corteo e dell'aumento dei casi – spiega Anna Zinchenko, dipendente dell'hotel You.Me di via Mazzini –. Avevamo sei camere prenotate per due notti questo weekend, ma le abbiamo tutte perse. Abbiamo in totale 20 stanze, quindi vuol dire aver il 30% in meno di incassi. Attendiamo ancora disdette per i prossimi giorni: i clienti ci chiamano sempre per sapere come è la situazione a Trieste».

MIRELLA ZAMARIN

Il vero nemico



«La gente mi ha chiamata dalla mattina per sapere se il negozio sarebbe rimasto chiuso: noi abbiamo tenuto aperto, il corteo era pacifico, abbiamo abbassato le serrande solo mezz'ora – spiega Mirella Zamarin titolare dello storico bazar – perché i dipendenti avevano paura. Ma questi cortei non ci hanno portato via clienti, è il Covid in generale, chiudendo confini e con lockdown, che ci ha nuociuto».

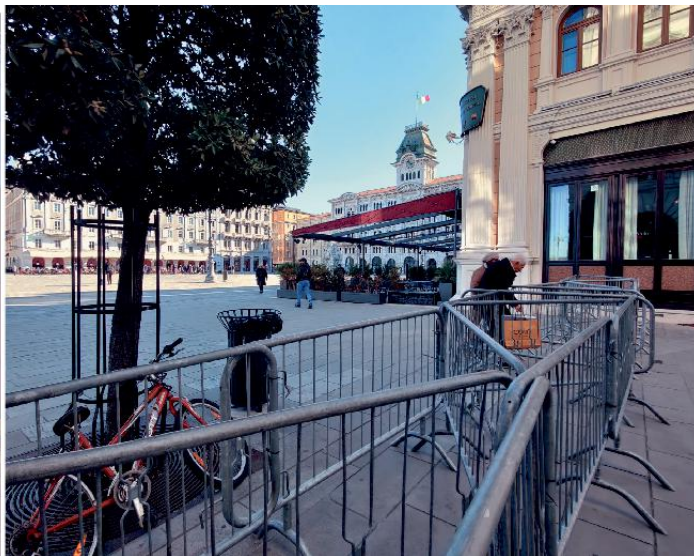
OKSANA E MRAD

Guadagni finali



Tra le voci fuori dal coro vanno contate anche quelle del personale del bar Caffè Piazza Grande, dove lavorano Andriichuk Oksana e Yosri Mrad, non ha registrato disagi: «Abbiamo lavorato come sempre, anzi, nel momento in cui i manifestanti hanno raggiunto il blocco qui davanti, abbiamo guadagnato anche di più». Ben diversa la situazione al Caffè degli Specchi, vuoto e senza tavolini all'aperto.

La protesta No pass: il caso Trieste



Ciò che non è riuscito a Putin nel 2013 riesce invece a Puzzer e ai suoi: far allestire sulle Rive barriere metalliche da assetto di guerra urbana

L'immagine distopica del centro transennato in attesa dell'arrivo dei "nomadi" di Kafka

IL RACCONTO

MARY B. TOLUSSO

C'ha quale linea si può prendere per avvicinarsi al cuore del centro. Le informazioni sono confuse. I tragitti dei bus sono stati modificati, alcuni totalmente annullati. La città in parte è blindata, attende il corteo No green pass con imponenti misure di sicurezza. Piazza Unità è completamente transennata, pare che attenda i "nomadi" di Kafka, quelli che in un racconto dello scrittore praghese si erano accampati davanti al Palazzo Imperiale. Per cui se si vuole raggiungerla ci sono

dei precisi passaggi, in mattinata ancora liberi, ma dalle 15 sorvegliati dalle forze dell'ordine.

Il corteo lì non ci può andare dato che, come programmato, parte da piazza della Libertà per proseguire lungo le Rive, poi in via Mazzini per infine, percorsa via Carducci, tornare alla piazza della Stazione centrale. Il tragitto che riconosciamo sulla mappa forma un triangolo all'interno del quale sta Borgo Teresiano, di solito ben affollato nel week end. Ma, tre ore prima del corteo, è già abbastanza deserto nonostante i bar e i negozi siano tutti aperti. Di chiuso ci sono gli ombrelloni dei caffè, giusto provvedimento per non farseli portare via

dalla bora. C'è anche chi si chiede se il vento, che non è previsto in calo, scoraggerà i manifestanti. Chi può saperlo? Pure le previsioni di partecipazione sono vaghe: 6000? 8000? Di più? Di meno?

Verso via Torino, intanto, i marciapiedi si popolano, ci sono meno autobus, d'accordo, ma la gente affluisce verso piazza della Borsa, dove si crea un piccolo ingorgo all'affaccio di piazza Unità, proprio a filo delle transenne. Da quell'angolo la visione è piuttosto distopica: i dodicimila metri quadrati della piazza sono vuoti, a parte qualche passante, qualche furgone della Polizia accampato davanti alla Prefettura e di fianco alla non bellissi-

ma Fontana dei Quattro Continenti.

L'area desolata ricorda un po' il primo lockdown, quando ogni angolo della città sembrava la sequenza di un film di Nolan o Tarkovskij. E ci si mette pure il profilo della monumentale nave da crociera, simile a un palazzo abbandonato di "Inception", a rendere la "zona" ulteriormente inquietante. Tanto più che proprio ai lati del Molo Audace si elevano due alte reti metalliche, sorvegliate da alcuni agenti. Se alle 12 c'è un varco ancora aperto, dalle 15 sarà sbarrato «da un blindato della polizia», dice una delle due guardie. Certo, l'effetto scenografico è imponente, e alla fine della giornata nessun manifestante ha osato scavalcarlo. Il gruppo che in serata ha cercato di raggiungere l'area off limits l'ha fatto da Capo di piazza, via piccola e più raccolta, comunque altrettanto transennata.

Neppure per il vertice tra Vladimir Putin ed Enrico Letta, nel 2013, si è assistito a misure di sicurezza simili. Ciò che non è riuscito a Vladimir riesce invece a Stefano Puzzer e ai suoi: far allestire una barriera metallica che ricorda un assetto di guerra urbana.

A quanto pare ci sono blocchi già ai confini della città, al bivio di Miramare e all'Obelisco di Opicina, ma se si chiede conferma a qualche funzionario della polizia o della guardia di finanza la risposta è: «No comment»,

LE MISURE DI SICUREZZA

RETI DI FERRO E NEW JERSEY PIAZZATI ATTORNO A PIAZZA UNITÀ (FOTO BRUNI E LASORTE)

L'area desolata di piazza Unità ricorda un po' il primo lockdown come nei film di Tarkovskij

Come nel racconto dell'autore praghese c'è chi si chiede: «Quanto ancora supporteremo?»

tanto che viene da domandarsi se hanno confuso una manifestazione con l'invasione della Polonia. In ogni caso la domanda che sorge più spontanea è: come andrà a finire? Che poi è la stessa che si ponevano i sudditi del racconto di Kafka: «Quanto supporteremo ancora questo peso e tormento?».

Più che altro il clima è quello dell'attesa. Tutti sembrano sospesi a un evento che non ha ancora preso forma, ma la tensione è palpabile, forse meno nelle vie deputate al passaggio del corteo – in mattinata sorvegliate da poche macchine della Polizia e della Guardia di finanza – che nell'avvicinarsi a piazza Unità, dove la ten-

sione e le domande senza risposta aumentano tra le persone che, già intorno alle 13, si affrettano alle fermate degli autobus per rientrare a casa.

Anche la maggioranza silenziosa dei triestini ha iniziato a scalpitare. In via Filzi, un'anziana con le borse della spesa dice a un'amica che in fondo se i seguaci di Puzzer possono manifestare è perché gente come lei si è vaccinata. C'è poi chi esprime pensieri più articolati, come Vania, triestina che però vive a Ibiza: «Sono stati bravi inizialmente ad attirare l'attenzione su questioni anche sensate», dice. «Poi però hanno perso l'obiettivo con iniziative che non porteranno a nulla. Il Governo non toglierà il Green pass».

Nel frattempo, superate di poco le 13, in piazza della Libertà non si registra ancora alcun movimento e pare implausibile che possano giungere le 8000 persone previste (numero poi raggiunto in serata). Eppure, se ci si volta indietro a guardare le barriere metalliche che delimitano piazza Unità, non si può non pensare a una barriera certo un po' fantascientifica ma non troppo innaturale in una città che di barriere ne ha vissute parecchie. Barriere che sembrano rigenerarsi sempre per questioni di identità, stavolta per opera di chi confonde le idee di salute e responsabilità con quella di libertà.

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia e oltreconfine

L'EFFETTO DELLA MOBILITÀ SUL TERRITORIO

Il perimetro del contagio si allarga al Friuli

Dopo l'impennata di casi a Trieste, sale l'incidenza anche a Udine: + 70% rispetto a 7 giorni fa. Ieri 409 positivi e due morti

Marco Ballico / TRIESTE

Non più solo la Venezia Giulia. Nell'ultima settimana il coronavirus si è diffuso con numeri importanti anche in Friuli. Da sabato 30 ottobre a ieri, giornata da altri 409 positivi in regione, l'incidenza della provincia di Udine è cresciuta del 70%, quella di Pordenone del 50%. La mobilità sul territorio ha inevitabilmente allargato l'area del contagio. Con la conseguenza di aumentare il rischio di un ritorno in giallo. Riferendosi all'ennesimo corteo a Trieste, il responsabile della task force Fvg anti Covid Fabio Barbone usa parole chiarissime: «Se quelli continuano a manifestare e la gente non fa la prima, seconda e terza dose, supereremo le soglie e avremo sempre meno operatori per riempire i turni».

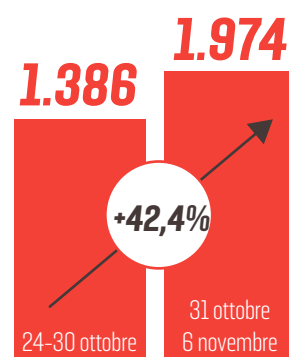
Il tema è quello dei ricoveri. Con le regole più recenti, il Fvg dovrebbe abbandonare le misure della zona bianca nel caso in cui, con un'incidenza superiore a 50 casi settimanali ogni 100.000 abitanti, i tassi di ospedalizzazione superassero il 10% nelle terapie intensive e nello stesso tempo

IL TREND DELLA PANDEMIA

409 Positivi di giornata (374 su 6.133 da tampone molecolare, 6,10%; 35 su 16.565 da test rapido antigenico, 0,21%)

127 Ricoverati (mai così tanti dal 12 maggio), di cui: **Terapie intensive: 17** (+1), 9,7% dei posti attivabili (175), soglia di sicurezza 10% (si supera con 18 pazienti)
Reparti ordinari: 110 (+2), 8,6% dei posti attivabili (1.277), soglia di sicurezza 15% (si supera con 192 pazienti)

ULTIMI SETTE GIORNI



INCIDENZA POSITIVI ULTIMI SETTE GIORNI/100.000 ABITANTI

FRIULI VENEZIA GIULIA 165 (il dato più alto dal 10 aprile), +42% dal 30 ottobre
TRIESTE 423 (il dato più alto dal 27 marzo), +37% dal 30 ottobre
GORIZIA 155 (il dato più alto dal 21 aprile), +7% dal 30 ottobre
PORDENONE 72 (il dato più alto dal 9 agosto), +50% dal 30 ottobre
UDINE 104 (il dato più alto dal 22 aprile), +70% dal 30 ottobre

2 Decessi (3.875 da inizio pandemia)



il 15% nei reparti ordinari. Con l'aggiornamento di ieri, i pazienti costretti alle cure ospedaliere in regione sono 127, mai così tanti dal 12 maggio. Nello specifico delle terapie intensive (17, +1) siamo al 9,7%, con la soglia di sicurezza molto vicina e tra l'altro già sfiorata un paio di volte nei giorni scorsi. Nelle aree mediche (110, +2) siamo invece all'8,6% dei 1.277 posti attivabili, lontani dai 192 che segnerebbero il superamento del 15%, ma con un raddoppio dei ricoveri maturato in dieci giorni.

Le previsioni non sono possibili, ha osservato il vicepresidente Riccardo Riccardi. Ma la sintesi preoccupata di Barbone conferma che gli assembramenti di no vax sono un significativo fattore di rischio. Non a caso negli ultimi sette giorni i nuovi positivi sono aumentati in tutta la regione. Dei 409 casi registrati ieri nel bollettino quotidiano, Trieste ne conta 158, Gorizia 51, la provincia di Udine è a 144 e Pordenone a 47. Numeri che portano l'incidenza settimanale in regione a 165/100.000 abitanti, con Trieste a 423, Gorizia a 155,



FABIO BARBONE
NUMERO UNO DELLA TASK FORCE REGIONALE ANTI COVID

Preoccupa il numero dei ricoveri: 127 mai così tanti dal 12 maggio scorso

Udine a 104 e Pordenone a 72. Gli incrementi più alti sono appunto quelli dei capoluoghi friulani nel contesto di una regione che rimane la seconda in Italia per incidenza (dietro alla Provincia di Bolzano), la prima per decessi settimanali e ancora la seconda (dopo le Marche) per occupazione delle terapie intensive.

Si dovesse davvero tornare in zona gialla (le decisioni vengono prese il venerdì di

ogni settimana sulla base dell'occupazione ospedaliera fotografata il martedì precedente), i cittadini del Fvg si dovrebbero riabituare a indossare le mascherine anche all'aperto, ma non ci sarebbero comunque limitazioni negli spostamenti. Bar e ristoranti, inoltre, rimarrebbero aperti a pranzo e a cena, ma ci sarebbe il limite dei quattro posti a tavola, con deroghe solo per i conviventi. Chiuderebbero poi le discoteche e si ridurrebbero le capienze di cinema, teatri e impianti sportivi.

Nel dettaglio dei dati comunicati ieri, i 409 nuovi positivi sono emersi da 374 tamponi molecolari e da 35 test rapidi antigenici. Nel Ssr si rilevano dieci contagi (in Asugi un tecnico di laboratorio, un medico e un operatore socio sanitario), nelle residenze per anziani hanno contratto il virus quattro operatori e un ospite. La Regione informa di due decessi, un ottantaseienne di Trieste e un ottantunenne di Gorizia. Il totale delle vittime Covid è di 3.875: 856 a Trieste, 303 a Gorizia, 2.030 a Udine, 686 a Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Governo di Lubiana introduce l'obbligo di certificato pure in chiesa. Scuole aperte ma con tre test settimanali. Tamponi veloci gratuiti

In Austria scatta il lockdown per tutti i non immunizzati. La Slovenia vieta i matrimoni e impone il pass nei negozi

LA STRETTA

Mauro Manzin

/ INVIATO A LUBIANA

Tanto tuonò che non piovve. Il governo della Slovenia dopo una riunione di sei ore nella tarda serata di venerdì non gioca la carta lockdown, come peraltro chiedevano i "tecnici", ma vara una serie di norme restrittive che, di fatto, non cambiano di molto la situazione attuale. Più severa la vicina Austria: da domani lockdown per i non immunizzati. Vale a dire niente più ristoranti, movida, hotel, sport ed eventi culturali, così come niente settimana bianca negli impianti sciistici. «Quando saliamo in macchina ci mettiamo la cintura di sicurezza, il vaccino anti-Covid è la nostra cintura», ha detto il

L'epidemiologa: «Solo così potremo arrestare la crescita delle infezioni»

cancelliere Alexander Schalenberg, dopo i quasi diecimila casi nelle ultime 24 ore.

In Slovenia, invece, a partire da domani saranno più stretti i controlli sulla cosiddetta condizione Pct (guarito, vaccinato o tampone negativo, valido 48 ore quello rapido e 72 ore il completo) in quanto assieme al green pass si dovrà esibire un documento di identità. Le suddette condizioni sono valide per tutti dai 12 anni in su. Nei negozi ci dovranno essere 10 metri quadri a disposizione di ciascun cliente. All'esterno del negozio ci sarà l'indicazione del numero massimo di persone che possono entra-

re assieme. Ristoranti aperti dalle 5 alle 22 e si entra solo con il green pass. Si dovranno indossare solamente mascherine chirurgiche omologate o quelle del tipo FFP2. Non è consentita l'attività di ristoranti che propongono musica da ballo, restano chiuse le discoteche e attività simili per tutta la durata del decreto. È temporaneamente vietato l'assembramento di persone o è consentito l'assembramento nel caso di familiari stretti; sono vietati tutti gli eventi pubblici, i raduni pubblici, le celebrazioni, le celebrazioni e le cerimonie nuziali, se non diversamente disposto da decreti o altri atti del Governo della Repubblica di Slovenia. Non sono ammessi eventi culturali pubblici in aree pubbliche aperte, ma sono consentiti in spazi pubblici chiusi con posti fissi mediante mascherine protettive, dove un posto deve essere libero tra



Una dottoressa dell'ambulanza parla con un'infermiera all'accettazione Covid al nosocomo di Lubiana

ogni spettatore, tutti i partecipanti devono soddisfare la condizione Pct; lo stesso dicasi per le manifestazioni sportive pubbliche. Potrà recarsi a messa solo chi ha il green pass, indossando una maschera protettiva e mantenendo una distanza di 1,5 metri l'uno dall'altro. Gli studenti saranno sottoposti a 3 test settimanali. Sia i test antigenici rapidi che i kit per l'au-

totest saranno a carico dello Stato.

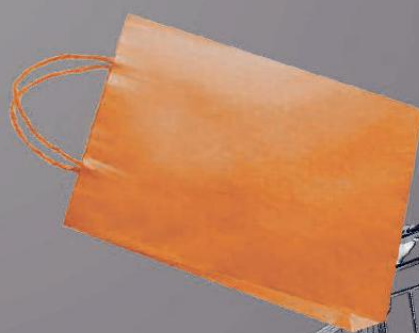
«Ora è davvero il momento per tutti, utenti e fornitori di servizi, di rendersi conto che il regime Pct è una condizione che ci consente di mantenere aperte le nostre attività e i nostri servizi in modo sicuro e quindi influenzare la catena di trasmissione delle infezioni», spiega l'epidemiologa Mateja

Logar. «Sappiamo che anche il numero di contagi nei bambini è in aumento - precisa il ministro della Salute Janez Poklukar - e per mantenere le scuole aperte in sicurezza abbiamo deciso di spostare i test nelle scuole stesse. Dovrebbero essere effettuati tre volte a settimana in tutto il sistema educativo del Paese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TI CONSEGNIAMO GRATUITAMENTE LA SPESA A CASA



- Offerta riservata ai **primi dieci richiedenti** della giornata.
- Numero **massimo** di **5 colli**.
- Peso **massimo 40kg**.

Orari di apertura galleria e negozi:
tutti i giorni 09:00 - 20:00.

Nuovo servizio - info su: www.a-casa-tua.it
disponibile dal lunedì al sabato,
nella fascia oraria tra le 9:00 alle 17:00.



L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

Terza dose e bambini, la linea di Draghi

«Necessario accelerare con i richiami»

Superati due milioni di richiami: via con i 50enni. Il Cts considera prioritaria l'immunizzazione della fascia tra 5 e 12 anni

Alessandro Barbera / ROMA

L'inverno avanza dunque «è giusto accelerare con la somministrazione delle terze dosi» del vaccino contro il Covid. Il ministro della Salute Roberto Speranza conferma la strategia del governo anticipata nella conferenza stampa di due giorni fa. Stiamo entrando nelle settimane più fredde dell'anno, e occorre iniziare la campagna sugli over cinquanta e i più giovani. A Natale mancano ormai quaranta giorni, e Mario Draghi non vuole essere costretto a rovinare lo shopping delle feste agli italiani. In Francia, Germania e Gran Bretagna siamo visti come un mo-

dello da imitare: per evitare nuove restrizioni non ci sono alternative. Fin qui - spiega Speranza - sono state somministrate «due milioni di dosi». Nonostante le manifestazioni dei no vax a Milano e Trieste, i numeri confermano che la pandemia da noi resta sotto controllo: ieri 6.764

casi, 31 vittime, 491.962 tamponi, fra rapidi, antigenici e molecolari. Per avere un raffronto: sempre ieri in Francia i positivi erano 9.605 per un totale di 25 decessi.

Draghi e il commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo hanno davanti tre obiettivi. Il primo: allar-

gare l'immunizzazione a tutti gli over cinquanta. Due: far partire la vaccinazione verso i bambini con più di cinque anni, rimasti finora fuori della campagna. Tre: col nuovo anno occorre mettere la terza dose a disposizione di tutti gli italiani. Il Comitato tecnico scientifico non ha dub-

bi: solo in questo modo si potrà debellare il virus. Il picco del contagio è atteso per gennaio, l'arrivo della bella stagione farà il resto. Fino ad allora occorrerà restare con gli occhi aperti.

Il numero degli italiani che hanno ricevuto almeno una dose del vaccino sfiora ormai

il novanta per cento, ma siamo più indietro di altri sulla somministrazione delle terze dosi. In Gran Bretagna, dove non c'è il Green Pass e la situazione epidemiologica è molto più grave, le terze dosi marciano e i risultati si vedono: ieri si è raggiunta la soglia delle dieci milioni di iniezioni. Si contano trentamila casi, il dieci per cento in meno del giorno precedente. In Italia i numeri restano rassicuranti: i ricoveri in terapia intensiva e subintensiva sono saliti rispettivamente al 4 e al 5,3 per cento, ma siamo lontani dalle soglie critiche del 10 e del 15 per cento. L'incidenza in tredici Regioni è sopra la soglia critica di 50 ogni

6.764

I nuovi contagi di ieri su 491.962 tamponi, con tasso di positività all'1,4%

31

Le persone morte sabato in conseguenza del coronavirus in tutta Italia

2.105.827

Le terze dosi somministrate in Italia Raggiunto il 35% dell'attuale platea

45,1

Milioni di persone vaccinate nel nostro Paese, pari al 76,1% della popolazione

Unica area dove la pandemia accelera, rischio mezzo milione di morti In Austria scatta il lockdown per chi ha scelto di non vaccinarsi

L'Europa corre ai ripari la Germania ora pensa a copiare il modello italiano

IL CASO

Flavia Amabile / ROMA

L'Europa è l'unica regione del mondo dove la pandemia accelera di nuovo, si rischiano mezzo milione di nuovi morti entro febbraio secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. È la quarta ondata di Covid-19 e il Vecchio Continente dovrà attraversarla tutta sottoponendosi al terzo inverno di limitazioni. Diverse sono le misure adottate in questa nuova battaglia contro il Covid ma quasi tutte ruotano intorno a una spinta verso le vaccinazioni con adozioni di Green Pass e restrizioni per chi ha scelto di non vaccinarsi.

In Austria il governo ha deciso che oltre i 300 ricoveri in terapia intensiva l'accesso a ristoranti e bar è permesso solo a persone guarite o vaccinate. A partire da 500 ricoveri la regola varrà per tutti i luoghi dove si mangia e beve. Con 600 ricoveri, i non vaccinati saranno sottoposti a lockdown e potranno uscire di casa solo per validi motivi. In Bulgaria da pochi giorni è obbligatorio il Green Pass per accedere a università, ristoranti, negozi con una superficie di oltre 300 mq, hotel, cinema, teatri e palestre. Solo i bambini sotto i 12 anni non devono presentare certificati. Il Green Pass



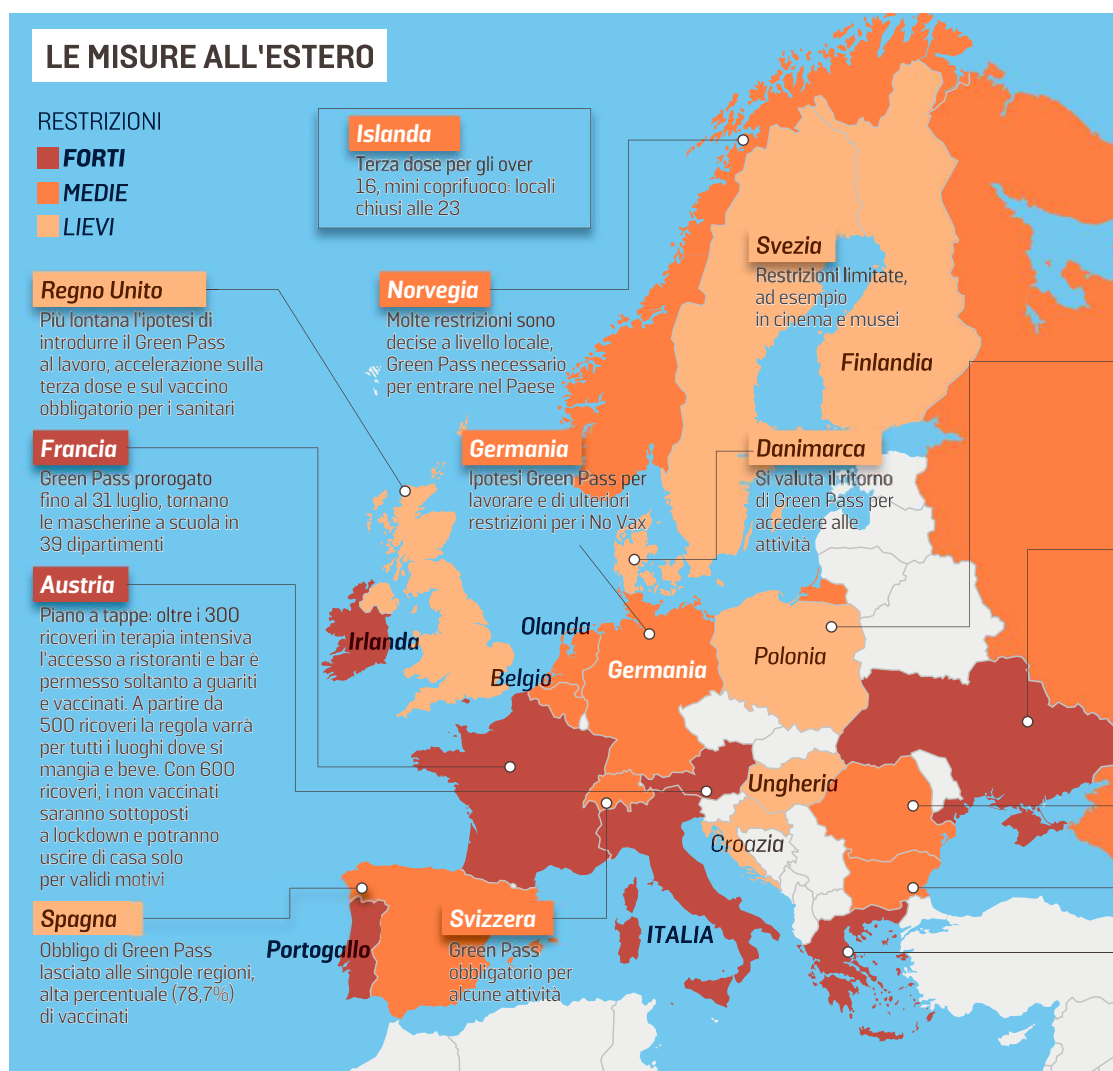
Sanificazione delle stazioni a Mosca: il lockdown russo finisce oggi

non sarà richiesto solo per i trasporti pubblici, le scuole e gli asili. Niente sport di gruppo al chiuso se non si fa parte di una federazione autorizzata. Le gare al chiuso sono senza pubblico, mentre negli stadi si può accedere solo con il Green Pass.

In Francia il governo ha disposto l'obbligo di indossare

la mascherina a scuola in 39 dipartimenti. Dal 9 agosto è in vigore il Green Pass per accedere a ristoranti, treni Inter-city e altri luoghi al chiuso.

In Germania le autorità stanno pensando di introdurre il Green Pass sui luoghi di lavoro come in Italia. In Polonia non esistono limitazioni sul lavoro ma il governo ha annun-



ALEXANDER SCHALLENBERG
CANCELLIERE
AUSTRIACO

È nostro compito proteggere la salute, vaccinarsi è una responsabilità morale

ciato che potrebbe imporre restrizioni e ha esortato la popolazione a vaccinarsi.

Nel Regno Unito Boris Johnson è riuscito a evitare l'introduzione da ottobre del Green Pass avviando una massiccia campagna di terze dosi. Dal prossimo aprile, però, nonostante le critiche, la vaccinazione sarà obbligatoria per

JENS SPAHN
MINISTRO DELLA SALUTE
TEDESCO

La quarta ondata accelera, davanti a noi abbiamo diverse settimane difficili

tutto il personale a tempo pieno del sistema nazionale sanitario (Nhs), in totale 1,2 milioni di operatori. La Romania è stato il primo Paese dell'Ue a revocare le restrizioni, nonostante la lentezza della campagna di vaccinazione. È stato reso obbligatorio il Green Pass per alcune attività come andare in palestra, al cinema o al

centro commerciale. Dal 25 ottobre al 24 novembre su tutto il territorio è in vigore il coprifuoco dalle 22 alle 5.

Nonostante l'aumento dei contagi e l'elevato numero di morti in Russia è stata confermata per oggi la fine di un mini-lockdown di 10 giorni imposto a scuole, ristoranti, negozi non essenziali perché la pressione sugli ospedali è diminuita. Il presidente Vladimir Putin, intanto, ha chiesto alle forze militari di costruire ospedali per ridurre il peso che ricade sul sistema sanitario. In Spagna si è arrivati quasi al 79% della popolazione vaccinata. Sono le singole regioni a decidere se introdurre l'obbligo del Green Pass ma i tribunali

L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

100mila abitanti. Oltre di essa, se la progressione di consolidasse, scatterebbero misure restrittive. In Gran Bretagna il periodo massimo prima del richiamo degli over cinquanta è nel frattempo sceso da sei a cinque mesi.

La dottoressa Elena Bozzola, segretario della società italiana di pediatria e dirigente dell'ospedale Bambin Gesù di Roma, denuncia un aumento dei casi gravi fra gli over cinque. Di qui la necessità di allargare prima possibile la somministrazione del vaccino anche a loro. Per il governo sarà l'ostacolo più difficile da superare: Matteo Salvini ha detto più volte di essere contrario a qualunque obbligo. Draghi su questo non sembra disposto ad alcun compromesso: si farà ciò che si renderà necessario. Il Comitato tecnico scientifico considera la vaccinazione dei più piccoli come una priorità. Diversamente, in caso di aumento esponenziale dei contagi, non resterebbe che la via austriaca: il lockdown per chi il vaccino ha deciso di rifiutarlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



regionali di Andalusia, Cantabria, Canarie e Galizia hanno già dichiarato non valido il requisito del certificato per accedere a bar, ristoranti e locali notturni. In Svizzera dal 13 settembre è in vigore il Green Pass. Tutte le persone dai 16 anni di età devono disporre di un certificato Covid per accedere alle aree interne dei ristoranti, delle strutture culturali e ricreative e in occasione di eventi al chiuso, ma non serve per i trasporti pubblici né per gli impianti sciistici. In Ucraina il governo ha deciso di sospendere lo stipendio ai dipendenti statali, insegnanti compresi, se rifiutano di vaccinarsi entro l'8 novembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'immunologo membro del Cts: «Vaccinare i più piccoli è l'unica via per poter uscire presto dalla pandemia»

Abrignani: «Non vaccinati in lockdown è una scelta radicale ma da valutare»

L'INTERVISTA

Francesco Rigatelli / MILANO

«**L**a vaccinazione dei bambini è l'unica via per uscire dalla pandemia». Sergio Abrignani, membro del Cts, professore ordinario di Immunologia all'Università Statale e direttore dell'Istituto nazionale di genetica molecolare Invernizzi del Policlinico di Milano, affronta tutti i nodi della campagna vaccinale. **La settimana prossima gli Stati Uniti inizieranno a vaccinare i bambini. Succederà anche in Italia?**

«È immaginabile che si inizi nel 2022, ma tutto dipende dall'autorizzazione dell'Ema che dovrebbe arrivare entro l'anno. Già ora vediamo delle infezioni asintomatiche tra 5 e 16 anni e sappiamo dai dati dell'Istituto superiore di sanità che nell'età pediatrica avviene un quarto dei contagi. La vaccinazione di questa fascia dunque risulta necessaria per contrastare il serbatoio principale del virus, oltre che per evitare i rari casi gravi che hanno portato a 42 morti di bambini da inizio pandemia». **Intanto si procederà alla terza dose per tutti?**

«Per ora viene offerta a over 60 e persone fragili, sicuramente verrà allargata agli over 50 e poi si vedrà cosa converrà fare in base ai dati disponibili e all'andamento del contagio».

Sarà risolutiva o servirà una quarta dose?

«Non possiamo saperlo con sicurezza, ma la speranza è che succeda come con altre vaccinazioni, dove la terza dose dura più a lungo con una memoria di almeno 5-10 anni».

Dopo la terza dose il Green Pass durerà un anno?

«Sarebbe una decisione sensata sia per la durata dell'immunità sia per incentivare le persone a fare il richiamo, in particolare gli over 50 che so-



Vaccinazione per Sophia, 5 anni e un trapianto alle spalle, a Boston

no a maggiore rischio di caduta degli anticorpi e di malattia grave».

Per il resto il Green Pass potrebbe subire delle modifiche?

«Non penso a breve, ma anche questo dipenderà dai dati e dalla situazione pandemica. Si tratta di scelte che spettano alla politica, anche se da immunologo penso che qualsiasi decisione porti a una riduzione del pericolo sia da prendere».

Per esempio il lockdown dei non vaccinati come in Austria?

«È una scelta radicale, ma molto importante. Bisogna capire che ci si vaccina anche per non infettare i luoghi di socialità e di lavoro. Il Green Pass è il mezzo che ga-

rantisce la sicurezza della nostra vita fuori casa».

È favorevole al potenziamento del Green Pass o all'obbligo vaccinale?

«Come immunologo a entrambi, ma non si tratta di scelte che dipendono dal Cts, dove si danno pareri tecnici decisi a maggioranza su richieste della politica».

Se il contagio non peggiorasse troppo le regole rimarrebbero quelle attuali, allora come affrontare chi non si vaccina e scende in piazza?

«Su 7 milioni di esitanti, almeno 5 sono dubbiosi o paurosi che possono essere coinvolti con una campagna focalizzata di comunicazione. Un milione invece dimostra sul web e in piazza di avere delle certez-



SERGIO ABRIGNANI
IMMUNOLOGO
E MEMBRO DEL CTS

La speranza è che la terza dose abbia una memoria di almeno 5-10 anni come accade in altre vaccinazioni

La paura degli effetti nel lungo periodo? Non c'è alcun vaccino che storicamente abbia causato questo tipo di problemi

ze deliranti con cui è difficile interagire. Purtroppo sono persone che corrono gravi rischi, soprattutto ad assembrarsi continuamente tra non vaccinati. Quasi tutti i malati e i morti di questi giorni sono No Vax».

È a causa di queste persone che il contagio torna a salire?

«Ormai sappiamo che la vaccinazione protegge per il 75 per cento dal contagio e per oltre il 90 da ospedalizzazione e morte. Vaccinarsi è una scelta al contempo egoista e altruista. Non ci può essere discussione su questo. Poi chiaramente aspettiamoci che con la variante Delta più contagiosa, l'arrivo del freddo, l'aumento della vita al chiuso e l'indebolimento del sistema

immunitario per l'inverno ci siano più contagi, anche se niente in confronto ai livelli dell'anno scorso. E questo grazie ai vaccinati, non certo ai non vaccinati».

Alcuni degli esitanti temono gli effetti di lungo periodo dei vaccini, come rassicurarli?

«Dovrebbero passare anni per verificarli, ma in tutti i vaccini gli effetti collaterali sono immediati nel caso allergico e nelle prime settimane nel caso rarissimo delle trombosi. Non esiste un vaccino che abbia causato problemi nel lungo periodo».

Le nuove cure possono essere un motivo per aspettare a vaccinarsi?

«No, perché gli anticorpi monoclonali curano il 40 per cento degli ammalati e la nuova pillola sperimentale il 50. Meglio il vaccino, che non fa proprio ammalare».

E i guariti che non si vaccinano?

«Rischiano di riammalarsi e, soprattutto dopo i 50 anni di età, farebbero bene a fare due dosi».

Alcune regioni sono in allarme, torneranno le zone rosse?

«Spero di no e con la copertura vaccinale crescente mi pare improbabile. Certo che se continuano gli assembramenti di non vaccinati ci possono essere dei casi particolari, come a Trieste».

In sintesi, come vede i prossimi mesi?

«Dobbiamo essere consapevoli che la pandemia non è finita, anche se riguarda soprattutto i Paesi svantaggiati che hanno pochi mezzi a disposizione e chi nei Paesi avanzati rifiuta i vaccini. L'inverno sarà una dura prova soprattutto per queste persone. Per gli altri l'immunità data dai vaccini continua a essere molto forte, anche se richiede una ricarica ogni tanto. Nel frattempo per contenere il contagio restano utili le mascherine al chiuso, le distanze e i disinfettanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENNESIMO SABATO DI PROTESTA ANCHE A MILANO E TORINO

I No Pass tornano nelle piazze, tensioni e arresti

Calano i numeri, ma resta alto il livello di tensione durante l'ennesimo sabato di proteste contro il Green Pass. Correi sono stati organizzati in tutta Italia. E il tentativo di accendere scintille in piazza stavolta è stato spento rapidamente dalle forze dell'ordine, in particolare a Trieste, Milano e Torino. Nel capoluogo giuliano però due giornalisti del Piccolo e di una tv privata locale sono stati picchiati dai manifestanti. —



Manifestanti No Vax in piazza Duomo a Milano



Migliaia di No Pass in piazza a Torino

Politica e giustizia

British Tobacco Gate

Inverno 2017, affossato un emendamento sfavorevole alla multinazionale di sigarette che finanziò la Leopolda
L'ipotesi della procura: Lotti ha messo a disposizione il suo ruolo. Il faro dei pm sui 7,2 milioni passati da Open

Gianluca Paolucci
Giuseppe Salvaggiolo

Sono due «segnalazioni di operazione finanziarie sospette inoltrate da un intermediario bancario a Marco Carrai» a introdurre la Guardia di finanza nei conti correnti di Matteo Renzi. Non perché Carrai è il suo storico braccio destro, l'unico titolato a decidere con lui secondo il «protocollo medusa» stilato nel 2011 dall'avvocato Bianchi. Ma perché nel maggio 2019 Carrai utilizza una parte dei soldi ricevuti per costituire, con un assegno circolare di 5000 euro, una piccola srl fiorentina, la Digistart. Di cui Carrai non è, almeno «nominalmente», socio. Il socio unico è Renzi. Il quale versa i restanti 5000 euro «a debito del suo conto». La società vivacchia per pochi mesi, ma senza alcuna attività: non emette nemmeno una fattura, paga notai e avvocati, poi viene messa in liquidazione da Renzi, che infine si bonifica sul suo conto personale i residui 435 euro.

Tra gli allegati delle segnalazioni sospette figura dunque anche un prospetto bancario di quel conto personale di Renzi. Riportato nel 2020 dalla Finanza alla Procura di Firenze e ora depositato agli avvocati nella chiusura dell'inchiesta Open. Ora su quegli atti è caduto il segreto istruttorio. Renzi, tuttavia, lamenta «una violazione reiterata della Costituzione»; minaccia denunce penali e azioni civili contro magistrati e giornali; chiede tutela al Senato.

Il prospetto riassume i bonifici ricevuti da Renzi a partire dal giugno 2018, quando aveva appena perso le elezioni ed era entrato in Senato, nella cui filiale aveva aperto il conto. Nello stesso periodo aveva costituito una ditta individuale «esercitante l'attività di altre creazioni artistiche e letterarie». Autore di libri (100mila euro di diritti d'autore), ma soprattutto conferenze in Italia e all'estero. Lavoro che ha sempre rivendicato come legale e trasparente dal punto di vista fiscale. E che gli ha consentito di moltiplicare i suoi redditi personali: tra 100mila e 140mila euro annui fino al 2017; quasi 800mila nel 2018. Quando, avviando la campagna elettorale, mostrò in tv il saldo del suo conto corrente prima e dopo essere stato a Palazzo Chigi: «Il 30 giugno 2014 avevo 21.895€ e oggi ho 15.859€». Chi fa politica non lo deve fare con lo scopo di arricchirsi.

Tra il 2018 e il 2020, Renzi ha ricevuto bonifici per oltre 2,6 milioni di euro da trenta diversi soggetti. Ci sono un



In una foto d'archivio: l'ex premier Matteo Renzi con il suo ex braccio destro Luca Lotti

rimborso del Pd per un viaggio in Sudafrica (8mila euro), 20mila euro per un vecchio contenzioso con il cantante Piero Pelù, i 653mila euro ricevuti da Lucio Presta per cui è indagato a Roma. Ma soprattutto i pagamenti per le sue attività extrapolitiche. I suoi principali clienti sono società che organizzano conferenze come le britanniche Celebrity Speaker (508mila euro) e This is spoken (84mila), la francese The Experience (64mila) e le italiane Duepunti, Minds, Elastica e Carlo To-

rino&Associati (33mila euro per una conferenza ad Abu Dhabi, per cui è sotto indagine). Molti i clienti stranieri (Inghilterra, Svizzera, Usa, Lussemburgo, Germania, Cina) tra i colossi del mondo finanziario: banche, fondi di investimento, private equity, venture capital. Noto il rapporto con Algebris di Davide Serra, sostenitore della prima ora (147mila euro). Tra i gruppi editoriali, società coreane e svizzere. Tra gli italiani, la sede locale della Stanford University (25mila), l'associazione Spadolini (48mila), 21 Investimenti di Alessandro Benetton (19mila), Invest Industrial del finanziere Carlo Bonomi. Alcuni committenti sono direttamente riconducibili al governo dell'Arabia Saudita: ministero delle finanze (44mila), commissione per il turismo (40mila).

Solo alcune di queste operazioni sono sotto la lente investigativa. L'inchiesta Open, infatti, si concentra sui flussi finanziari (7,2 milioni di euro in 7 anni) intermediati dalla fondazione. Secondo la Procura non per una legittima attività politico-culturale, ma come surrettizio canale di finanziamento per la corrente renziana e per i petali del «giglio magico». Motivo per cui vuole processare 11 persone tra cui Renzi, Carrai, Bianchi, Boschi, Lotti e alcuni imprenditori-finanziatori. I quali contestano l'assunto

giuridico, già messo in dubbio dalla Cassazione.

A Lotti, oltre al finanziamento illecito, viene contestata la corruzione. La Procura sostiene che abbia messo a disposizione la sua attività parlamentare in cambio di vantaggi economici per sé o altri.

Uno degli episodi ricostruiti nell'indagine è un caso di scuola di lobbismo parlamentare. Novembre 2017: la legge di bilancio del governo Gentiloni, l'ultima della legislatura, approda nella tonnarra della commissione della

Tra il 2018 e il 2020 Renzi ha ricevuto bonifici per oltre 2,6 milioni

Camera che deve esaminare tonnellate di emendamenti. Tra cui spunta uno dell'opposizione che alza le tasse sulle sigarette, dunque sgradito alla British American Tobacco. Seconda più grande azienda mondiale.

La multinazionale è una storica e munifica finanziatrice di Open: 250mila euro. Le chat acquisite nell'inchiesta raccontano della presenza dei suoi manager alla Leopolda per conoscere i membri Pd del governo («qui è full house, difficile interloquire»: «ministro va bene, c'è viceministro alla Salute De Filippo,

può essere interessante»). Della partecipazione alle cene fiorentine come quella all'Harry's Bar di Firenze: 20mila euro per cenare con Renzi, Boschi, Carrai, Lotti. Persino delle mail interne in inglese con oggetto «Open foundation» in cui si spiega che il Pd è «the former Communist party, now led by Renzi» (ex partito comunista, ora guidato da Renzi), che Open è finanziata da «molte società che hanno bisogno di qualcosa dal governo».

Tra il 2015 e il 2016, l'avvocato Bianchi si attiva con la ministra della Salute Lorenzin («Forzaaa!») affinché si opponga a una norma considerata negativamente dall'azienda. Pochi mesi dopo, Lorenzo Anichini, già tesoriere di Renzi, viene cooptato nel collegio sindacale della società. Per compiacere Lotti, sostiene la Procura. Perché è un collaboratore di Lotti a inoltrare il curriculum del prescelto («Avrei il curriculum da LL, come da tua indicazione, dove lo mando?»). Lotti viene informato in tempo reale: «Ottimo incontro con Anichini, procediamo spediti, formalizzando in un mese». E ancora: «Caro Luca, ho appena ricevuto conferma da Londra della cooptazione di Anichini. Lo chiamo a breve, ma volevo aggiornare te in tempo reale anzitutto». La nomina va in porto. «Puoi comunicarlo a LL che

magari è contento e ci dà una mano», chattano i manager.

Interrogato, Anichini prima dice di «aver mandato il curriculum da solo». Poi, di fronte ai messaggi, ammette: «Fu Lotti a dirmi che c'era la possibilità di essere nominato. Non ricordo se gli inviai il curriculum o se lo inoltrò direttamente lui, che ce l'aveva».

Nel 2017, di fronte alla prospettiva dell'approvazione dell'emendamento anti Big Tobacco, i vertici italiani della multinazionale si mobilita-

Molti pagamenti riguardano l'attività extra-politica dell'ex premier

no. Chattano con Lotti, interessano i suoi collaboratori, arrivano al sottosegretario Baretta e ad Antonio Funicello, nello staff del premier Gentiloni. Obiettivo: «la morte dell'emendamento», questione «vitale per noi». Anche Rosato (Pd) viene informato con un memo via WhatsApp.

In Parlamento si fa notte. Lotti si attiva. Un suo collaboratore presidia la commissione e informa i manager. Infine il ministro comunica la vittoria: «Da riunione maggioranza emendamento morto». —



Marco Carrai
Imprenditore, vicino a Renzi, era nel Consiglio di amministrazione della fondazione

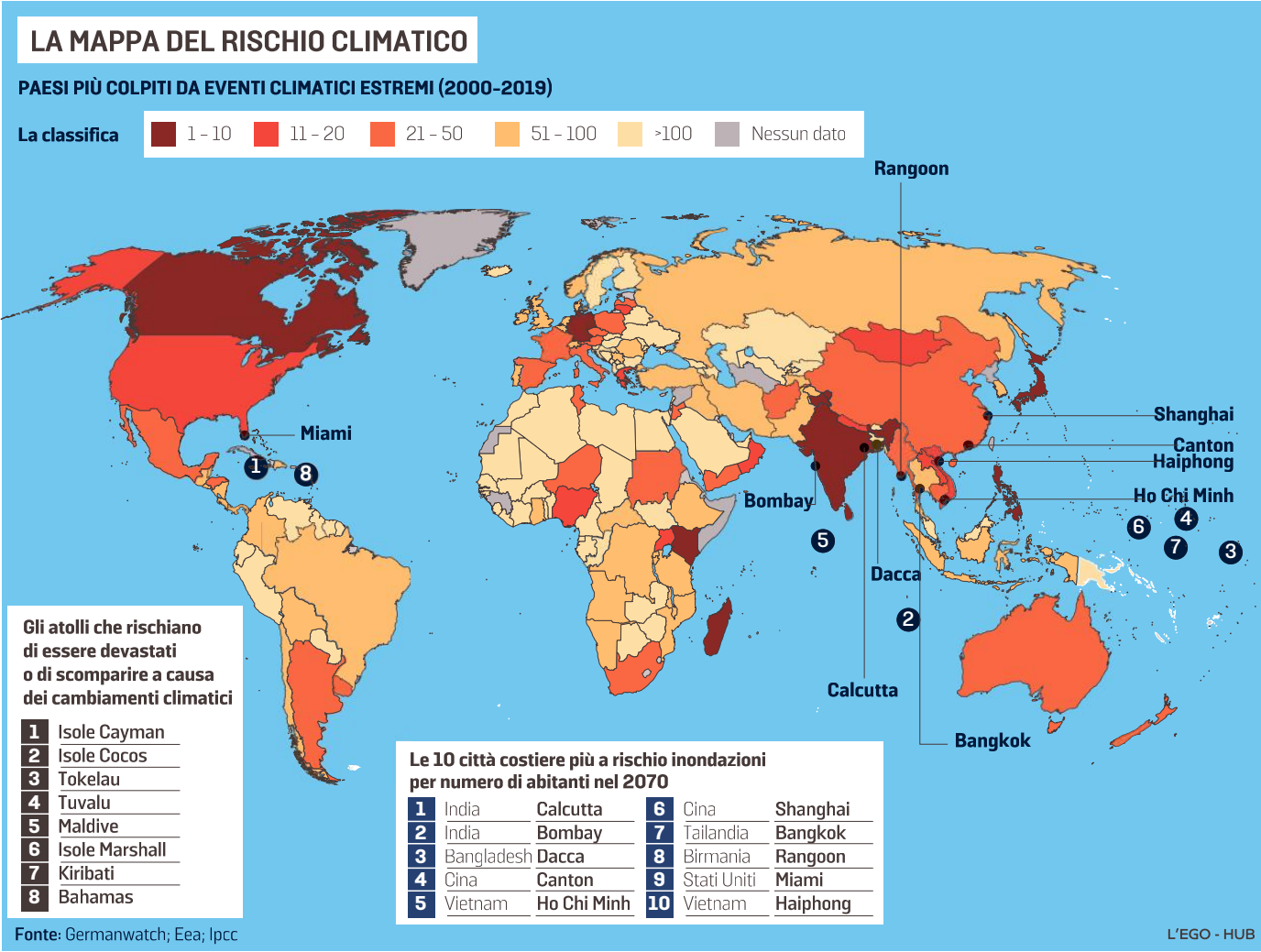


Mohammad Bin Salman
Il principe saudita viene definito da Renzi "un amico". Risulta tra i finanziatori delle sue conferenze

Il vertice di Glasgow



Sidney, danze tahitiane per la salvezza del Pacifico (sopra). L'appello di Simon Kofe, ministro delle Isole Tuvalu: saremo sommersi (sotto)



Monica Perosino

Le città costiere del Pianeta sono a rischio inondazioni, il Sud-Est asiatico di essere piegato da eventi climatici estremi sempre più frequenti, gli Stati africani di subire siccità e carestie come mai prima d'ora. Anche Stati Uniti ed Europa hanno poco da stare tranquilli. Gli incendi in Grecia, le alluvioni in Italia e in Germania sono stati la dimostrazione che le nostre case non sono poi così sicure. Ma per qualcuno, il surriscaldamento del pianeta definisce né più né meno la differenza tra l'esistere e lo scomparire dalla faccia della Terra.

Il messaggio l'ha reso ancora chiaro meglio Simon Kofe, ministro delle Tuvalu, Stato insulare polinesiano nell'oceano Pacifico tra le Hawaii e l'Australia, che ieri ha deciso tenere il suo discorso per la Cop26 dalla sua isola, con le gambe immerse nel mare fino alle ginocchia per denunciare i rischi legati all'innalzamento degli oceani causato dai cambiamenti climatici. Voleva spiegare, con più forza possibile, l'urgenza della crisi ambientale per le isole come Tuvalu.

Rischio estinzione

L'appello delle piccole isole: «Con il riscaldamento globale per noi è la fine»

Sono anni che i leader e gli attivisti delle piccole nazioni insulari del Pianeta, come Tuvalu, urlano la loro paura, ma sono pochi, solo un milione di abitanti, ed evidentemente la loro voce arriva da troppo lontano. Per loro, l'obiettivo del contenimento della temperatura terrestre entro 1,5° sarebbe già un obiettivo al ribasso e, ancora una volta, l'orizzonte temporale fissato dai leader riuniti a Glasgow è troppo lontano. Diversi studi prevedono che molte isole potrebbero essere inabitabili già entro il 2050 se non verranno apportate

seri cambiamenti per rallentare l'innalzamento del livello del mare. Verranno colpiti Paesi come Haiti, Fiji e Filippine, tuttavia, al momento non esiste al mondo un arcipelago più a rischio delle Maldive. Oltre l'80% delle sue isole coralline si trova a 30 centimetri sul livello del mare, il che la rende incredibilmente suscettibile anche al minimo aumento delle temperature in aumento.

Ancora una volta sono i Paesi meno inquinanti a subire le conseguenze peggiori del cambiamento climatico. Molti stanno già costruendo dighe,

spostando villaggi costieri su un'altura, facendo appello agli aiuti internazionali o avviando progetti per riparare i danni causati dagli impatti dei cambiamenti climatici. L'esito dei negoziati in corso a Glasgow sarà determinante. «Quello che fa male al pianeta fa male a tutti», ha detto Wavel Ramkalawan, presidente delle Seychelles. «Meglio bombardarci subito che farci morire lentamente», accusa Surangel Whipps Jr, il presidente di Palau, nazione insulare del Pacifico: «I principali responsabili delle emissioni, con appetiti

insaziabili, continuano ad abusare del nostro ambiente. I Paesi più sviluppati devono aumentare gli stanziamenti di 100 miliardi di dollari l'anno per il clima». Secondo la Banca Mondiale, ha ricordato, servono «4 mila miliardi di dollari per affrontare quest'emergenza». Le voci dei piccoli Stati insulari uniti nell'Aosis questo chiedono alla Cop26, di aiutarli con finanziamenti e infrastrutture a non scomparire.

L'ha detto chiaramente Gaston Browne, premier di Antigua e Barbuda e presidente di Aosis, davanti ai leader del

mondo: «Per noi le conseguenze della crisi climatica sono fatali, noi che insieme produciamo l'1% delle emissioni globali. Ci vuole una sola tempesta, poche ore per distruggere l'economia e le infrastrutture di un intero piccolo stato insulare, a cui mancano le risorse finanziarie e di altro tipo necessarie per riprendersi e ricostruirsi». Anche se sono le piccole isole basse disseminate nel Pacifico e nei Caraibi i luoghi più vulnerabili al riscaldamento globale, non solo sole: si calcola che se si contenesse la temperatura entro l'1,5° le persone interessate dall'innalzamento dei mari sarebbero circa 510 milioni, a partire dagli abitanti delle città costiere.

Come se non bastasse, l'inazione non conviene a nessuno: l'ha dimostrato ieri Nicolas Sern, autore del rapporto sull'economia del cambiamento climatico 2006: «I costi dell'azione per proteggere l'ambiente sono diminuiti e i costi dell'inazione sono aumentati. C'era già una grande differenza 15 anni fa, ora è immensa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI DUINO AURISINA

Estratto di Avviso di Asta Pubblica per l'alienazione di un immobile adibito a magazzino sito in loc. Villaggio del Pescatore n. 34 e terreno di pertinenza. Il Comune ha determinato l'indizione di asta pubblica con il criterio del massimo rialzo per l'alienazione dell'immobile sito in loc. Villaggio del Pescatore n. 34 e terreno di pertinenza p.c.t. 99/21. Valore a base d'asta € 65.500,00. L'asta pubblica si terrà il giorno 15.12.2021 alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Duino Aurisina, in Aurisina Cave 25. Gli interessati possono inviare al Comune di Duino Aurisina, tramite l'Ufficio Protocollo la propria offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09.12.2021. Tutti gli atti di gara sono pubblicati e scaricabili sul sito all'indirizzo www.comune.duino-aurisina.ts.it nella home page tra le News. Per informazioni: tel. 040.2017343, e-mail: patrimonio@comune.duino-aurisina.ts.it.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Donatella Mattiussi

COMUNE DI DUINO AURISINA

Estratto di Avviso di Asta Pubblica per l'alienazione di un immobile adibito a magazzino sito in loc. Villaggio del Pescatore n. 33 e terreno di pertinenza. Il Comune ha determinato l'indizione di asta pubblica con il criterio del massimo rialzo per l'alienazione dell'immobile sito in loc. Villaggio del Pescatore n. 33 e del terreno di pertinenza p.c.t. 99/164. Valore a base d'asta € 65.500,00. L'asta pubblica si terrà il giorno 15.12.2021 alle ore 9:00 presso il Municipio del Comune di Duino Aurisina, in Aurisina Cave 25. Gli interessati possono inviare al Comune di Duino Aurisina, tramite l'Ufficio Protocollo la propria offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09.12.2021. Tutti gli atti di gara sono pubblicati e scaricabili sul sito all'indirizzo www.comune.duino-aurisina.ts.it nella home-page tra le News. Per informazioni: tel. 040.2017343, e-mail: patrimonio@comune.duino-aurisina.ts.it.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Donatella Mattiussi

Professioni & Carriere

**STUDIO NOTARILE
RICERCA RESPONSABILE
PER LA GESTIONE
DELLA CONTABILITÀ
E DELLA FATTURAZIONE
DELLO STUDIO.**

RICHIEDESI COMPROVATA
ESPERIENZA.
INVIARE CURRICULA A
studio@notaigiordanoecomisso.it

**STUDIO PROFESSIONALE
ESISTENTE DA 36 ANNI, IN GORIZIA
RICERCA**

- 1) IMPIEGATO/A CONTABILE
(meglio se esperto)
E
2) GIOVANE COMMERCIALISTA

PER INSERIMENTO FULL TIME, A TEMPO INDETERMINATO, DA SUBITO, PREVIO PERIODO DI PROVA. UNICO REQUISITO PER L'IMPIEGATO: CONOSCENZA PROGRAMMA CONTABILE PROFIS.

SCRIVERE A MAIL: datarevi@libero.it

IL CASO

Cambio di prigione per Zaki I genitori: «Siamo angosciati»

L'Egitto chiude il penitenziario di Tora. Ancora ignota la sorte dello studente
Il Cairo: è un detenuto politico. Post dei familiari: temiamo condizioni peggiori

Giordano Stabile

INVIATO A BEIRUT

Dopo seicento e trentotto giorni passati in carcere, e a un mese dall'udienza che potrebbe decidere la sua sorte, Patrick Zaki ha saputo adesso che dovrà cambiare prigione. Le guardie del famigerato complesso di massima sicurezza di Tora, al Sud del Cairo, dove ha passato la maggior parte della sua

Il trasferimento potrebbe complicare la sua difesa nell'udienza del 7 dicembre



Una manifestazione in Italia per chiedere la liberazione di Patrick Zaki, lo studente detenuto in Egitto

detenzione, gli hanno detto che il carcere «sta per chiudere». Il governo egiziano ha deciso di modernizzare il suo sistema carcerario e ha avviato la costruzione di nuovi complessi, «sul modello americano», più ampi e con sistemi di

sorveglianza più avanzati. Alcuni, come quello di Wadi el-Natroun, sono stati già completati e i detenuti cominciano a essere trasferiti. Ma non si sa ancora nulla della destinazione finale dello studente dell'Università di Bologna, arrestato

per un articolo sulle condizioni della minoranza copta. I genitori sono andati a trovarlo e hanno saputo dell'imminente trasferimento.

Non andrà però nel nuovo complesso di Wadi el-Natroun perché, hanno spiegato, «è de-

stinato ai detenuti comuni mentre Patrick è un prigioniero politico». Con un post su Facebook i genitori hanno espresso tutta la loro angoscia. Anche se Tora è uno dei peggiori carceri in Egitto non è detto che le condizioni di Zaki an-

dranno a migliorare. «Siamo preoccupati che possa essere trasferito in una prigione con condizioni di vita peggiori – spiegano –, soprattutto perché le visite non saranno permesse per il primo periodo di tempo nella nuova struttura di detenzione, come avviene di solito quando un prigioniero viene trasferito in un'altra struttura di detenzione e questo significa che sarà lasciato senza rassicurazioni, forse cibo, vestiti o necessità di base, fino a quando la sua famiglia sarà autorizzata a visitarlo di nuovo». Il giovane soffre di asma, ha problemi alla schiena, le sue condizioni psicofisiche peggiorano.

Senza l'appoggio costante di familiari e amici rischia di crollare. Già gli è stato proibito di comunicare con l'esterno con lettere consegnate durante le visite, come ha sempre fatto durante quest'anno e nove mesi di detenzione. I suoi genitori sono pessimisti. «La verità è che probabilmente non ci sarà nessuna dichiarazione ufficiale – continuano – e sentiremo per caso che la prigione è chiusa o la sua famiglia andrà a trovarlo solo per rendersi conto che è stato trasferito». In entrambi i casi «i suoi avvocati dovranno andare a cercarlo nei registri della prigione per sapere dove lo hanno trasferito». È uno sviluppo che potrebbe anche complicare la sua difesa nell'udienza del 7 dicembre. Dopo decine di rinvii, il processo è destinato a entrare nel vivo e Zaki vuole avere almeno una chance per dimostrare la sua innocenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AFGHANISTAN



Frozan Safi, 29 anni

Attivista uccisa assieme a tre donne

Quattro cadaveri di donne in una casa di Mazar-i-Sharif, nel nord dell'Afghanistan: tra loro c'è quello straziato di Frozan Safi, una nota attivista per i diritti delle donne, in prima fila nelle manifestazioni di protesta contro il regime talebano.

La 29enne, docente di economia, è stata uccisa a colpi di arma da fuoco. Il volto, crivellato dalle pallottole, irriconoscibile. «L'abbiamo riconosciuta dai vestiti. I proiettili le hanno distrutto la faccia», ha detto la sorella Rita. La vicenda è ammantata di giallo: la polizia riferiva di un episodio legato a «motivi privati», ma quando il cadavere di Frozan è stato riconosciuto dai familiari in un obitorio della città è emersa rapidamente tutt'altra verità. —

FORD ECOSPORT

**SOLO 20 AUTO
DISPONIBILI
IN PRONTA
CONSEGNA**

**ANTICIPO ZERO
DA € 244 AL MESE**



Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 135/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

Infoline
360-1046338

TAN 2,45% TAEG 3,74%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 11.160.

Offerta valida fino al 30/11/2021 su Ford EcoSport Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV a € 18.000, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 18.750), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: Ciclo misto WLTP consumi da 5,9 a 6,3 litri/100km, emissioni CO2 da 135 a 148 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.000. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 244,25 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 11.160. Importo totale del credito di € 18.530 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta". Totale da rimborsare € 20.143,33 e comprende anche il premio della copertura facoltativa "New 4 Life" con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 2,45%, TAEG 3,74%. Salvo approvazione Ford Credit Italia Spa.** Km totali 30.000. costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Trieste - R.G.E. 80/2019 SECONDO AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE TRIB. TRIESTE RGE 80/2019" - IBAN IT12N0200802242000105850039). Si rende noto che il giorno **14.01.2022 alle ore 15.00 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto unico

Descrizione e prezzo:

Alloggio sito al pianoterra della casa di Viale Gabriele D'Annunzio n. 61 a Trieste.
L'alloggio è sito al pianoterra (elevato) e risulta composto da ingresso, due stanze, stanzino, cucina, w.c. e bagno. Non risultano cantine di pertinenza.

La superficie è di mq. 84,71, calcolata come indicato in perizia (Superfici Esterne Lorde in base delle planimetrie depositate presso i pubblici uffici).

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di euro 49.500,00 (**offerta minima euro 37.125,00**); rilancio minimo euro 1.000,00; prezzo di stima euro 65.800,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 02.12.2019 del geom. Silvano Purinani, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

Le condizioni di manutenzione e conservazione generali dell'alloggio sono scadenti e tali da richiedere interventi di restauro interessanti pure il rifacimento o adeguamento degli impianti. Non è stata consegnata alla procedura nessuna documentazione degli impianti presenti. L'impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metano richiede accurate verifiche e adeguamenti. La vecchia caldaia non risulta regolarmente collegata ad una canna fumaria. Non è stato possibile verificare se la cappa della cucina sia regolarmente collegata con una canna di esalazione fino al tetto. Anche l'impianto elettrico non risulta conforme alla normativa vigente e dovrà essere adeguato.

L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.

L'immobile è occupato da persone "senza titolo opponibile alla procedura" e verrà liberato successivamente alla aggiudicazione, con le tempistiche previste dalle norme che saranno efficaci in quel momento.

La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

Partita Tavolare 7122 del C.C. di Rozzol, c.t. 1°: Unità Condominiale costituita da alloggio sito al pianoterra della casa civ. n. 61 Viale Gabriele D'Annunzio costruita sulla p.c.n. 94/1 in P.T. 1773, con 91/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1773 del C.C. di Rozzol

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Comune di Trieste (Codice L424), Provincia di Trieste Sez. O, Fg. 7, p.c.n. 94/1, Sub. 1, Z.C. 1, Cat. A/3, Cl. 4, Cons. 4,5 vani, Sup.Cat. Tot. 88 mq (Tot. escluse aree scoperte: 88 mq) Rendita € 557,77

Situazione edilizia e urbanistica:

L'immobile risulta costruito in data antecedente al 01 settembre 1967.

Presso l'Archivio Tecnico del Comune di Trieste sono stati riscontrati i seguenti atti abilitativi: a) Licenza edilizia: Prot. Gen. 40011, Prot. Corr. 691/1-39 dd. 1/2/1940; b) Abitabilità: prot. Corr. 691/15-39 dd. 26/1/1942; c) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239/2007 dd. 19/7/2007; d) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239-5/2007 dd. 1/12/2008, con comunicazione di fine dei lavori dd. 19/12/2008.

Da un esame degli elaborati grafici relativi alla licenza edilizia risultano delle difformità rispetto allo stato in natura dell'immobile: l'alloggio presenta una stanza di dimensioni maggiori, in quanto una parete, che era confinante con una stanza del previsto alloggio del portinaio, risulta spostata di circa cm. 50. Si rimanda all'elaborato peritale per maggiori informazioni.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il

pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)

Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del lunedì antecedente alla vendita.

Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicati tempestivamente.

Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.doauction.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche "Gruppo Edicom rete di imprese".

Trieste, 02/11/2021

*Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE CIVILE
VOLONTARIA GIURISDIZIONE
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
RG 1434/2019
GIUDICE DESIGNATO:
DOTT. DANIELE VENIER
LIQUIDATORE: DOTT. ROBERTO BUSSANI
ESTRATTO DEL PRIMO AVVISO DI VENDITA
A MEZZO COMMISSIONARIO ASTEBOOK SRL**



Dati tavolari:

PT 3930 del CC di Muggia
Corpo tavolare 1° unità condominiale costituita dall'appartamento sito al piano terra della casa civ. 26 di Via XXV Aprile, costituita sulla pc1629 in PT 3882 marcato "42" in arancio
CT 2° unità condominiale costituita dalla cantina sita al seminterrato della casa civ. 24 di Via XXV Aprile, costituita sulla pcn 1637 in PT 3887 marcato "15" in verde, piano al GN 4844/78

Dati catastali:

Catasto dei Fabbricati:

Sez. C, fg. 11, particella 1629 sub 8, cat. A/3, cl. 4, vani 2, mq. 31 rendita € 191,09, P.T.- S1
Sez. C, particella 1637 sub 15

Il bene è costituito da un monolocale sito al piano terra di Via XXV Aprile 26, oltre cantina (che dista circa 60 metri dall'unità abitativa) al piano seminterrato della casa al civico n. 24 di via XXV Aprile (Muggia - Ts).

Si precisa che:

- si fa pieno riferimento all'elaborato peritale di data 8/4/2019 del geom. Gianfranco Tattoni e al supplemento di data 3/9/2021 i cui contenuti sono da intendersi qui integralmente richiamati;
- l'immobile risulta libero da persone;
- i beni mobili presenti all'interno dell'appartamento sono ricompresi nella presente vendita;
- sono presenti lievi difformità per la cui regolarizzazione è stato stimato un costo di circa euro 600,00 (si evidenzia che detto valore viene detratto dalla stima determinata nell'elaborato peritale);
- l'immobile risulta gravato da formalità e pregiudizi, delle quali sarà ordinata la cancellazione con decreto ex art. 14 - novies comma 3 Legge n. 3/2012 con spese a carico della procedura

ASTA SINCRONA TELEMATICA

DEL 24/11/2021 ORE 11.00

VALORE DI PERIZIA: euro 36.900,00

PREZZO BASE: euro 36.900,00

OFFERTA MINIMA: euro 27.675,00

(con abbattimento del 25% del prezzo base)

RILANCIO MINIMO: euro 1.000,00

Diritti d'asta a carico dell'aggiudicatario nella misura del 5% spettanti al Commissionario alla Vendita

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12.00 del 22/11/2021

Modalità della vendita: la gara si svolgerà secondo la modalità sincrona telematica per il tramite del Commissionario alla Vendita Astebook Srl (sito: <https://astebook.fallcoaste.it>).

Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa dispo-

sizione del Giudice Designato, dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data della gara mediante atto notarile (**a ministero di notaio designato dalla procedura di liquidazione del patrimonio con oneri a carico dell'aggiudicatario**), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.

Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare la sala d'Aste al numero 351.5799078 e/o 351.8115718, oppure scrivere all'indirizzo immobiliare@astebook.com.

Presso la Sala d'Aste di Lecco in C.so Promessi Sposi, 25/B è attivo un service per assistenza alla presentazione delle offerte telematiche dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

Il regolamento di vendita viene pubblicato sui siti: www.pvp.giustizia.it - www.astebook.it - www.astebook.fallcoaste.it - www.casa.it - www.idealista.it - www.immobiliare.it
Trieste, 7/11/2021

*Il Liquidatore
(dott. Roberto Bussani)*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE - R.E. 14/2019
ESTRATTO DEL QUINTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO**

Dati tavolari: P.T. 2194 del C.C. di Prosecco - corpo tavolare 4° - p.c.n. 1001, casa di mq 190

Dati catastali:

Catasto dei Terreni

- Comune di Trieste, sezione di Prosecco, foglio 14, particella 1001, superficie mq 190, R.D. ---; R.A. ---

Catasto dei Fabbricati:

- Comune di Trieste, sezione M, foglio 14, particella 1001, categoria A/6, classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale 230 m2 (Totale escluse aree scoperte: 212 m2), rendita € 415,75, località Prosecco n. 86, piano T 1-2.

Il bene è costituito da una casa realizzata su tre livelli individuata con il civ. n. 86 di località Prosecco a Trieste. L'immobile si trova all'interno del borgo originario, presenta appieno le caratteristiche degli edifici carsici, si sviluppa prevalentemente sul fronte strada che viene messo in collegamento col fronte interno tramite un passaggio coperto da una volta ribassata che si apre sul cortile interno. Si evidenzia che l'immobile attualmente è inagibile in quanto parte del tetto è stato oggetto di crollo; tale situazione è stata rilevata anche dal Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica Ufficio Mobilità e Traffico del Comune di Trieste che, con lettera prot. corr. n.46/104-2/2017 dd.08/02/2017, ha invitato la proprietà "ad adottare, con urgenza... tutte le verifiche, i monitoraggi e gli accorgimenti ritenuti necessari per eliminare ogni possibile fonte di pericolo, ai sensi degli articoli 59 e 60 del Regolamento Edilizio". In relazione a tanto si dà atto che in corso di procedura esecutiva il sig. Giudice dell'Esecuzione ha autorizzato la realizzazione di alcuni lavori di messa in sicurezza del compendio, così come individuati dal ctu geom. Gilardi; il tecnico con successiva verifica ha dato evidenza della circostanza "che l'intervento è stato eseguito ... rispettando le prescrizioni tecniche indicate dall'ing. Marco Spalletti - tecnico ausiliario specializzato in materia strutturale - nella sua relazione".

Si dà ulteriore rilievo delle seguenti evidenze:

- la planimetria catastale non corrisponde allo stato in natura;
- l'edificio ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 42/04 e s.m.i. e più precisamente in "aree di notevole interesse pubblico - art.136";
- nella sua relazione integrativa del 20/2/2020 il perito, geom. Gilardi, a seguito di una informativa pervenuta alla procedura da parte del comproprietario dell'edificio confinante con l'immobile pignorato, ha così rilevato: "Nella comunicazione del comproprietario dell'edificio confinante venivano citate due finestre del suo edificio rivolte verso il piccolo scoperto facente parte del compendio pignorato. Finestre che non erano state evidenziate nella relazione peritale dd.17/05/2019 a seguito dell'impossibilità ad entrare nella proprietà in conseguenza allo stato di pericolo in cui versava l'edificio. Premesso tutto ciò, così come dichiarato dal confinante e supportato anche dalla documentazione allegata alla sua comunicazione, si può affermare che la presenza delle finestre è riconducibile almeno alla prima metà del secolo scorso, così come dimostrato dalla planimetria catastale del 1940 e dalle fotografie che evidenziano le erte in pietra originarie".
- l'immobile risulta sprovvisto dell'attestato di qualificazione energetica.

Prezzo base di € 44.000,00

Vendita 16/12/2021 ore 14.00

Offerta minima € 33.000,00

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12.00 del 13/12/2021

Modalità della vendita: sincrona mista per il tramite del gestore Zucchini Software Giuridico S.r.l.

IBAN: IT83 Q030 6902 2221 0000 0590068

Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì), email: info@studiobussani.com.

L'avviso di vendita integrale, la perizia dd. 17 maggio 2019 redatta geom. Armando Gilardi - alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento unitamente ai supplementi della stessa nn. 1, 2 e 3 resi in data 18 settembre 2019, 20 gennaio 2020 e 20 febbraio 2020 - ed altre informazioni sono reperibili sul sito: www.fallcoaste.it, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c Trieste, 7/11/2021

*Il professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)*

**NUVOLA s.r.l.
in liquidazione in fallimento n° 23/2018
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE**

Giudice Delegato: dott. Daniele Venier

Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco

**ESPERIMENTO DI VENDITA CONGIUNTA
LOTTI D8-E3**

Si rende noto il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 9.00, avanti al Curatore del Fallimento Nuvola s.r.l. in liquidazione dott. Giorgio Bommarco, presso il suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 040 0642411), ovvero in via telematica tramite il portale del gestore della vendita telematica Astalegale.net s.p.a. www.spazioaste.it, avrà luogo la vendita congiunta senza incanto degli immobili di seguito descritti facenti parte del compendio immobiliare denominato "Palazzo Frattini" in Trieste.

- Lotto D8 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto da ampio locale, servizio igienico: all'Uff. Tav. P.T. 82986 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 11, cat. F/3
- Lotto E3 - compendio al P.T-1. di via San Francesco 62/b e 64 costituito da due unità immobiliari, non edilmente separate, di complessivi mq. 696: all'Uff. Tav. P.P.T.T. 82978 e 82979; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub. 3 e 4, cat. F/3

Prezzo base: € 220.000,00; rilanci minimi € 2.000,00. Per ogni ulteriore approfondimento tecnico e descrittivo degli immobili si rimanda alle perizie di stima del geom. Antonino Papa e dell'arch. Gianfranco Beltramini, depositate in via telematica alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste e pubblicate nel data room del portale www.fallimentitrieste.com.

Il presente avviso, integrato con le modalità e i termini di presentazione dell'offerta per ogni singolo bene in vendita, verrà pubblicato sui siti www.astalegale.net, www.spazioaste.it, www.entitribunali.it, www.fallimentitrieste.com, www.immobiliare.it e sul portale delle vendite pubbliche pvp.giustizia.it/pvp. Le visite agli immobili potranno essere richieste esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche (accedendo al sito pvp.giustizia.it).

Trieste, 12 ottobre 2021

*Il Curatore
dott. Giorgio Bommarco*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE - R.G.E. 29/2019
AVVISO DI VENDITA**



Professionista Delegato: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esecuzione Immobiliare RGE 29/2019 Tribunale di Trieste" - IBAN IT05K0200802242000106204290).

Si rende noto che il giorno **26.11.2021 alle ore 15.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico

Descrizione e prezzo:

Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al pianoterra della casa al civico n° 5 della Via Gaspare Tonello in Trieste, censito presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, C.C. Trieste, P.T. 16700, Corpo Tavolare 1.

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di euro 104.900,00 (offerta minima **euro 78.675,00**; rilancio minimo euro 2.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 17.02.2020 del geom. Walter Scheriani, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

dimento, evidenziando quanto segue.

Il bene è situato in una zona residenziale, in cui sono presenti istituti scolastici di diverso ordine e grado e i principali servizi. La zona è servita molto bene dal trasporto pubblico. L'alloggio si colloca al piano terra, alto, dello stabile. Tavolarmente, l'ente risulta composto da un ingresso/corridoio, un ripostiglio, una toletta bagno, un wc, soggiorno e due camere. La superficie individuata al catasto è di 78 m2. L'altezza dell'alloggio nelle stanze e dove non controsoffittato è di 3 metri; il riscaldamento è di tipo autonomo a termosifoni. Serramenti esterni: pvc bianco con avvolgibili.

L'immobile risulta occupato dai proprietari senza titolo opponibile alla procedura; pertanto, esso va considerato libero.

La vendita è soggetta all'imposta di registro.

L'alloggio, così come si presenta in natura, non è corrispondente alle planimetrie depositate.

La cucina risulta aperta sul soggiorno e manca la porta tra atrio e quanto indicato come "ripostiglio" nella planimetria catastale (corridoio di distribuzione in natura) oltre alla porta tra soggiorno e vano d'ingresso. Per maggiori e più approfondite informazioni, si rimanda all'elaborato peritale, anche per ciò che attiene ai costi di adeguamento.

Denuncia di inizio attività (DIA) con prot. 11/2040/2009 per modifiche interne.

Da quanto rilevato alla data del sopralluogo, non sono emersi abusi edilizi da condonare, né provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ai sensi della l. 47/85.

Non è stato rinvenuto nessun certificato relativo alle prestazioni energetiche.

Si rende noto che:

a) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; b) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

e) qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione;

f) l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it;

g) la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;

h) maggiori informazioni possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta **esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche** tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.).

Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 22.11.2021**.

Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

La vendita si svolge con la forma della vendita telematica sincrona mista.

L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico:

L'offerta analogica deve essere presentata a mani nello studio del professionista delegato in carta resa legale, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, tassativamente in busta chiusa e anonima. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico ed un'e-mail; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta.

Sul lato esterno della busta devono essere indicate - a cura del professionista delegato - esclusivamente le generalità del professionista delegato stesso, il numero della procedura, la data della vendita e il nome di chi deposita l'offerta.

Sintesi delle modalità di partecipazione telematica alla vendita

In caso di offerta di acquisto o di domanda di partecipazione all'incanto presentate telematicamente il presentatore deve accedere e registrarsi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nel presente avviso, ove l'interessato selezionerà l'esperienza di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, che deve essere pari al 10% dell'importo offerto;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il presentatore deve inviare l'offerta criptata e i documenti ad essa allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata (Decreto, art. 12 c. 4 e 5). Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il predetto termine invierà alla casella le credenziali per l'acces-

so al proprio portale.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicate tempestivamente.

Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche It Auction Srl.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse. Trieste, 20.09.2021

*Il professionista delegato
avv. Andrea Martinis*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 124/2019
AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: **AVV. ASTRID VIDA**

Si rende noto che il giorno 9 dicembre 2021 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail astrid@studiovida.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, **con le modalità della vendita sincrona mista** per il tramite del gestore della vendita NEPIX S.R.L., già IT AUCTION S.R.L., dell'immobile pignorato di seguito descritto:

LOTTO UNICO costituito da: alloggio al piano terra della casa al civ.n 24 di via Manzoni; **dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste:** Partita Tavolare 11458 del C.C. di Trieste c.t. 1°, ente indipendente costituito dall'alloggio sito al piano terra della casa al n. 24 di via Manzoni, costruita sulla P.T. 44239 di Trieste, composto da una camera, un camerino, una cucina, un corridoio di disobblio ed un cesso, distinto in verde e segnato "C" Piano al G.N:2006/52; **dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:** Comune di Trieste, sez. Urb. V, Foglio 23, Particella 3766, sub 3, zona censuaria 1, Categoria A/4, classe 3, consistenza 3 vani, Sup. Cat. Mq 62, Rendita: euro 286,63; utilità comuni: sez. urb. : V, Foglio 23, particella n. 3766 sub. 2..

Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 65.000,00, l'offerta minima valida ai sensi dell'art. 571 c.p.c. è di € 48.750,00; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista per il tramite del gestore IT AUCTION S.R.L., partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

Vi sono spese condominiali arretrate, si segnala che l'aggiudicatario risponderà in solido per il pagamento nei limiti di quelle maturate nei due anni precedenti l'emissione del decreto di trasferimento. Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 14/05/2020, redatta dal geom. Bliznakoff, pubblicata sul sito <https://www.venditegiudiziarieitalia.it> nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue: **1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE:** le iscrizioni riguardanti l'immobile in espropriazione sono in concordanza tra i due uffici. **2) SITUAZIONE URBANISTICA – CONDONO EDILIZIO – REGOLARITA' EDILIZIA:** il fabbricato in cui è sito l'appartamento pignorato è stato costruito in forza del progetto approvato con decreto n. 67981 dal Magistrato civico in data 15/1/1897; successivamente sono stati depositati due progetti riguardanti le parti comuni, ovvero l'uno per la costruzione di nicchie per la posa di bottini negli atri degli stabili siti ai numeri

24 e 26 di via Manzoni, prot. Corr. 10/383/1965 in data 15/7/1965 per il quale è stata rilasciata licenza di costruzione in data 17/9/1965, l'altro per la sostituzione dei serramenti delle parti comuni per i medesimi numeri civici 24 e 26, per i quali la comunicazione di fine lavori è stata depositata in data 02/09/2013. Nonostante la planimetria del primo accatastamento del 1939 rappresenti l'alloggio conforme allo stato attuale in natura, analoga corrispondenza non sussiste con l'elaborato relativo al decreto n. 67981 risalente all'epoca di costruzione del fabbricato, però a parere del c.t.u. tale difformità non costituisce abuso edilizio; invece sono state individuate la chiusura di una nicchia nella prima stanza di accesso a sinistra e la realizzazione di un gradino in bagno, non presenti nella planimetria catastale, per questi lavori bisognerà procedere con il deposito di una nuova planimetria per la variazione catastale con procedura D.O.C.F.A. in edilizia libera; il fabbricato è dotato di abitabilità rilasciata con atto dal Magistrato civico esibito al n. 41702/1897 F 3/10-1/1897 dd. 13/8/1897; non risulta alcuna istanza di condono edilizio; **3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA:** l'immobile non è dotato dell'attestato di Prestazione energetica; **4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI:** non risultano in essere provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ai sensi della L. 28/2/1985 n. 47; **5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL'IMMOBILE:** non sono stati reperiti per assenza del proprietario i progetti e i certificati di conformità degli impianti, che probabilmente dovranno esser verificati da un tecnico abilitato e/o adeguati alla normativa vigente; **6) VINCOLI DI LEGGE 1089/1939 – D.LGS. 42/2004:** il bene oggetto della vendita non risulta esser inserito nell'elenco degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ex art. 136 D.lgs. 42/2004 né rientra nella zona vincolata dal Piano Paesaggistico Regionale. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali. L'immobile è occupato senza titolo da un soggetto diverso dall'esecutato, ma verrà liberato con oneri a carico della procedura fino all'approvazione del progetto di distribuzione, salvo esonero da parte dell'aggiudicatario; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. L'offerta di acquisto può esser presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del giorno 02/12/2021, o in alternativa, con modalità telematiche entro le ore 12:00 del giorno 02/12/2021.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. L'offerta, salvo le esclusioni previste dall'art. 571 3° co. c.p.c., è irrevocabile. L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione, se non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5 dell'art. 41 T.U.L.B. nei termini ivi indicati, versando direttamente alla banca la parte del prezzo da determinarsi all'esito dell'aggiudicazione corrispondente al complessivo credito della stessa al netto delle spese di procedura e degli oneri fiscali. Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché sul portale del sito www.venditegiudiziarieitalia.it della società IT AUCTION S.r.l. e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Trieste, 21/09/2021.

*Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G. N. 3179/2020
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Seconda tornata d'asta con
prezzo base ridotto del 25%**

Professionista Delegato: Dario Ovadia, dottore commercialista, con studio a Trieste in via Roma 30;

tel 040 367711, cell. 3792259047 e-mail dottdarioovadia@gmail.com. Si rende noto che il giorno **10/12/2021 alle ore 10:00** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio con cantina sito al terzo piano della casa civ. n. 76 di via Flavia.

Composto da: zona di disimpegno in corrispondenza dell'accesso all'alloggio, su cui affacciano due camere, soggiorno con spazio cucina separato da porta a soffietto, piccolo ripostiglio, bagno e un poggolo con accesso dal soggiorno. Il condominio è dotato di ascensore.

Trattasi di seconda tornata d'asta, con prezzo ridotto del 25% (ex € 55.420,00), pertanto il bene viene posto in vendita al **prezzo base di € 41.565,00.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno 75% del prezzo base sopra indicato e cioè € **31.173,75.**

Si precisa inoltre che l'alloggio di cui trattasi è occupato da convivente della titolare del diritto di abitazione. La persona titolare di tale diritto ha l'età di 89 anni e mezzo e attualmente dimora in casa di riposo. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto dalla perizia redatta dall'ing. Alessandra Tocigl in data 4 febbraio 2020, disponibile anche presso il Professionista ovvero sul sito www.astalegale.net, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Le offerte di acquisto possono essere presentate esclusivamente per via telematica entro le ore 12:00 del giorno 09/12/2021 accedendo e registrandosi ai portali www.astalegale.net oppure www.spazioaste.it. Contestualmente alla presentazione dell'offerta deve essere allegata distinta bancaria del versamento di importo minimo pari al 10% dell'importo offerto.

La richiesta per la visita del bene in vendita potrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art, 560 c.p.c.

Trieste, 14/10/2021

*Il Professionista delegato
dott. Dario Ovadia*

**Concordato Preventivo n. 1/2019
AVVISO DI VENDITA**

Si rende noto che il giorno **15.12.2021 alle ore 10.00** avanti allo scrivente Liquidatore Giudiziale avrà luogo la vendita competitiva degli immobili di seguito descritti, partendo dall'offerta già ricevuta:

Lotto unico

Ufficio Tavolare di Trieste

P.T. 40461, del C.C. di Trieste – Corpo tavolare 1° - p.c.n. 5588 subalterno 11

P.T. 77964, del C.C. di Trieste – Corpo tavolare 1° - p.c.n. 5592 subalterno 44

Catasto dei Fabbricati

Comune di Trieste

Sezione Urbana: V - Foglio: 20 - Particella: 5588 – sub 11 Categoria A/10 – classe: 3 – Consistenza: 7,5 vani – Superficie catastale totale 194 mq - Rendita: € 3.989,63

Sezione Urbana: V - Foglio: 20 - Particella: 5592 – sub 44 Categoria C/6 – classe: 8 – Superficie catastale totale 16 mq - Rendita: € 88,62

Ufficio al civico n. 9 di via del Lazzaretto Vecchio e pertinenziale posto auto al civico n. 10 della stessa via.

Prezzo di vendita Euro 270.000,00 – offerta minima Euro 270.000,00 – rilancio minimo Euro 5.000,00 - immobile soggetto ad IVA.

Termine per il saldo prezzo giorni novanta dall'aggiudicazione e stipula del rogito notarile con notaio scelto ed onorato dall'aggiudicatario.

La liberazione degli immobili **avverrà nel termine ultimo del 31.03.2022**, come da impegno già formulato dal primo offerente.

Termine per la presentazione di offerte concorrenti 13.12.2021 ad ore 12.00

I beni costituenti il lotto vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 27.09.2018, redatta dall'ing. Debora OVADIA e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di produrre l'APE. Ulteriori informazioni sui siti web indicati e presso il Liquidatore Giudiziale (giancarlo@studiocrevatin.net – 040 631767).

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 18.10.2021

*Il Liquidatore Giudiziale
Giancarlo Crevatin*

Spunta un dossier segreto su separazione parlamentare e competenze statali trasferite alla Repubblica Srpska

Il piano per la secessione dei serbi di Bosnia Dodik rivendica tasse, esercito e sicurezza

L'INCHIESTA

Stefano Giantin / BELGRADO

Altro che guerra, vogliamo solo i diritti che ci spettano, assicura l'architetto principale della crisi, il leader nazionalista serbo-bosniaco, Milorad Dodik. Tutto sotto controllo, malgrado i toni più che sopra le righe e la tensione crescente, assicurano voci di una comunità internazionale come sempre divisa e poco attenta. Ma la Bosnia rischia grosso, malgrado le rassicurazioni.

E quanto ha suggerito un documento pubblicato dai media di Sarajevo, in testa il portale investigativo Istraga, il cui contenuto è stato ripreso anche dall'autorevole quotidiano sarajevese Oslobodjenje. Documento che delinea quelli che potrebbero essere i prossimi passi della Republika Srpska (Rs), l'entità politica dei serbi di Bosnia, che assieme alla Federazione bosgnaco-croata compone il Paese.

Rs è epicentro da settimane della più pericolosa crisi mai affrontata dalla Bosnia-Erze-

govina dal conflitto degli anni Novanta. La crisi è scoppiata dopo che l'Alto rappresentante della comunità internazionale nel Paese balcanico, figura che vigila sul rispetto degli accordi di pace, ha "imposto" una legge che punisce i negazionisti del genocidio di Srebrenica e dei crimini commessi durante la guerra fratricida.

Dodik e i serbo-bosniaci – ma anche Belgrado – hanno letto la legge come un tentativo esplicito di incolpare un intero popolo, quello serbo, di essere genocida. Da lì è iniziata una serie di rappresaglie, orchestrate da Dodik, che ha evocato la "riconquista" da parte dei serbo-bosniaci di competenze delegate da più di un decennio allo Stato centrale, come tassazione, vigilanza sulla magistratura, persino difesa.

Secondo il documento, Rs appare diretta a tutta forza verso una vera e propria secessione, quantomeno di fatto, se non formale. Si parla infatti, ha sostenuto il portale, di una «informativa» dettagliata e precisa, un piano di battaglia, che è stato consegnato ai partiti e ai rappresentanti politici serbo-bosniaci che siedono



Un'immagine delle forze armate speciali della Repubblica Srpska in Bosnia Erzegovina Foto Narod.ba

nel parlamentino serbo-bosniaco a fine ottobre.

«Nel documento – ha scritto Istraga – sono indicati tutti gli atti normativi» che, nel corso degli anni e su pressioni della comunità internazionale, hanno trasferito competenze da Banja Luka a Sarajevo, in tutto circa 130 leggi e 114 altri atti legislativi. E che, secondo Istraga, nel giro di sei mesi dovrebbero «cessare di validità» in Republika Srpska, dopo una sessione parlamentare messa in agenda per metà novembre. Non si tratta di competenze banali, ma di tutto quanto definisce l'autorità di uno Stato indipendente, non certo di una singola regione. Fra essi, finanze, sicurezza, documenti dei cittadini, armamenti, traffico, energia e gas.

In pratica, denuncia il portale, Dodik vuole avocare a sé, alla componente serbo-bosniaca, «sistema giudiziario, esercito, tasse, telecomunicazioni, polizia di frontiera, targhe delle auto, documenti personali». Si andrà in quella direzione? Probabile, ha confermato Dodik, specificando che a suo dire la Bosnia non avrebbe «sovranità» interna, ma solo internazionale, su comparti come tassazione, giudiziario e appunto esercito. È quella la «linea rossa» da non superare, la creazione di forze armate serbo-bosniache, ha ribadito l'Alto rappresentante, che ha assicurato che il rischio disintegrazione della Bosnia non sarebbe al momento imminente. Tanta gente ha però terrore dell'escalation. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO 07 NOVEMBRE 2021

TRIBUNALE DI GORIZIA

LIQUIDAZIONE GENERALE FONDAZIONE: R.G.V.
n. 601/2018
SECONDO AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Liquidatore: Avv. Nicola Cannone

Si rende noto che con decreto dd. 8.4.2020 il Presidente del Tribunale di Gorizia ha autorizzato la liquidazione dei beni immobili ed mobili in blocco dell'Ente Fondazione, che verrà eseguita secondo i principi generali dell'art. 107 l.f. mediante procedimento partecipativo e competitivo.

E' già stato esperito un primo esperimento di vendita. Il secondo esperimento avverrà con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Astalegale.net**, mediante il sito **https://www.spazioaste.it/** ed avrà ad oggetto i **n. 6 Lotti** di seguito descritti:

LOTTO 5: P.T. 1028 di Cormons - Ufficio sito nel comune di Cormons, via Udine 9, distinto al catasto fabbricati del Comune di Cormons, sez. B F.35 p.c. .606/5. Stato di occupazione: Locato.

LOTTO 7: P.T. 897 di Fogliano - Negozio al piano terra, immobile sito nel comune di Fogliano-Redipuglia, via dei Bersaglieri 25, distinto al catasto fabbricati del Comune di Fogliano Redipuglia, sez. A F.9 p.c. 4/13 sub 11. Stato di occupazione: Locato.

LOTTO 9: P.T. 9641, c.t. 2, di Monfalcone - Locale commerciale al piano terra, immobile sito nel comune di Monfalcone, via Verdi 48/50, distinto al catasto fabbricati del Comune di Monfalcone, sez. A F.21 p.c. 943/1 sub 51. Stato di occupazione: Locato (è stata avviata l'azione di risoluzione del contratto per inadempimento, allo stato pendente).

LOTTO 12: PP.TT. 9642 e 1274 di Monfalcone - Ufficio al piano terra con corte e cantina, **comprensivo degli arredi e attrezzature d'ufficio collocati nella stanza non locata**, sito nel comune di Monfalcone, via Verdi 48, distinto al catasto fabbricati del Comune di Monfalcone, sez. A F.21 p.c. .943/1 sub 39 e. 943/2 sub 1.

Stato di occupazione: Parzialmente locato.

LOTTO 13: PP.TT. 2494-2995-2497-1229 di Verme-

gliano - Fabbricato, corte con terreni e cortili, **comprensivo degli arredi e attrezzature ristorazione ivi presenti**, sito in Ronchi dei Legionari, via Monte Cosich, distinti al catasto fabbricati del Comune di Ronchi dei Legionari:

- sez. B F.7 p.c. .1229/3 subb 3-4-5 (fabbricato)

- sez. B F.7 p.c. .1229/4 (area urbana)

- sez. B F.7 p.c. .57/2 (area urbana)

- sez. B F.7 p.c. .57/4 (area urbana)

- sez. B F.7 p.c. .1202/1 (area urbana)

e al catasto terreni del comune di Vermegliano:

- F.7 p.c. 221/2.

Nel C.D.U. rilasciato in data 23.11.2020 tali pp.cc. ricadono in zona omogenea S – Sport e spettacoli all'aperto e che in tale zona si applica l'art. 27 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale ed in particolare il comma 5.6 e che ricadono entro il limite del territorio montano ai sensi del D.P.G.R. 22.9.1982, n. 466 e L.R. 20.12.2002, n. 33. Stato di occupazione: Libero.

LOTTO 14: PP.TT. 3179, 5886, 5887, 5888 di Ronchi dei legionari - Fabbricato e corte con sala polifunzionale (ex ristorante), uffici e scantinati, **comprensivo di attrezzature per la ristorazione e arredi ufficio ivi presenti**, siti nel comune di Ronchi dei Legionari, Androna Palmada 20, distinti al catasto fabbricati del Comune di Ronchi dei Legionari:

- sez. A F.4 p.c. .75/1 subb. 3-4-7-8

- sez. A F.4 p.c. .75/6 subb. 2-11-12-13.

Stato di occupazione: Libero (è stato concesso il deposito a titolo precario sino al 5.2.2022 di alcuni beni mobili collocati nell'area scantinato).

I beni vengono posti in vendita ai seguenti prezzi base di:

Lotto	Prezzo Base
5	55.125,00
7	15.450,00
9	157.875,00
12	51.112,50
13	244.200,00
14	242.362,50

I beni vengono posti in vendita **nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano** (anche in rela-

zione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritti nelle perizie redatte dall'Ing. Anna Artico e dal sig. Antonio Martini pubblicate sul sito **https://www.astalegale.net/**, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Gli immobili oggetto di vendita sono stati costruiti in base ai titoli autorizzativi richiamati nelle citate perizie, a cui si fa ulteriormente rinvio.

In base all'autorizzazione del Presidente del Tribunale dd. 8.4.2020 saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari almeno ai **seguenti prezzi minimi:**

Lotto	Prezzo Base
5	41.343,75
7	11.587,50
9	118.406,25
12	38.334,38
13	183.150,00
14	181.771,88

OFFERTE DI ACQUISTO

La presentazione di un'offerta di acquisto presuppone la conoscenza delle risultanze della relativa perizia di stima, che è obbligo dell'offerente consultare previamente, sicché nessuna doglianza in merito potrà essere successivamente invocata dal predetto.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico (cartaceo) mediante deposito presso lo studio del Liquidatore, sito in Trieste, via Valdirivo 40 o, in alternativa, con modalità telematica **entro e non oltre le ore 10,00 del 14.12.2021. Il termine deve considerarsi tassativo e quindi perentorio.**

UNICA OFFERTA

Nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, il bene verrà aggiudicato all'unico offerente.

PLURALITA' DI OFFERTE

In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 2.000,00.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alla gara con le medesime modalità da remoto.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano invece comparando innanzi al Liquidatore presso lo studio del predetto, in Trieste, via Valdirivo 40, piano primo (c/o Studio PCP). La gara si svolgerà nelle seguenti date: base di:

Lotto	Data Gara	Ore
5	16/12/2021	09:00
7	16/12/2021	11:00
9	16/12/2021	12:30
12	17/12/2021	09:30
13	17/12/2021	11:00
14	17/12/2021	12:30

Nel caso in cui siano pervenute un elevato numero di offerte su supporto analogico, il Liquidatore si riserva di differire la gara ad altra data, spostando altresì la sede in diverso luogo idoneo per evitare assembramenti in ragione della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus COVID-19.

All'esito della gara, il bene verrà aggiudicato a colui che avrà dichiarato l'offerta più alta non rilanciata nel tempo assegnato dal Liquidatore. Il presente avviso, qui riportato per estratto, è pubblicato in forma integrale sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/ppv/** nonché pubblicato sul sito **https://www.astalegale.net/**.

La richiesta per la visita dei beni in vendita dovrà essere avanzata per il tramite del Collaboratore del Liquidatore sig. Maurizio Stricca, contattabile alla seguente utenza +39.338.3676320.

Qualsiasi ulteriore informazione può essere richiesta presso lo studio del Liquidatore ai seguenti recapiti: Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo Tel. 040.7600807 Email **nicola.cannone@gmail.com** Trieste, 31 ottobre 2021

Il Liquidatore
Avv. Nicola Cannone

ECONOMIA

IN EDICOLA DAL PROSSIMO 18 NOVEMBRE

Torna Top 100, il magazine sulle imprese big a Nordest

TRIESTE

Torna in edicola Top 100, il magazine di Nordest Economia che una volta all'anno passa alla lente d'ingrandimento i campioni dell'economia tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, prendendo in esame le prime 100 imprese dell'area per fatturato e componendo così un articolato racconto che, attraverso numeri, storie e analisi, mira a restituire un'istantanea aggiornata non solo dello stato di salute

te delle nostre imprese leader, ma anche ad anticiparne le prospettive di sviluppo e gli obiettivi, e ancora a comprendere i macrofenomeni con cui fanno i conti. Dalla logistica al mercato del lavoro, dalla digitalizzazione agli investimenti. Temi messi a fuoco grazie al tradizionale contributo degli analisti di PwC, che di Top 100 è partner storico, e dai ricercatori di Fondazione NordEst. Il magazine sarà in edicola dal prossimo 18 novembre. —



OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it



Dall'alto in senso orario i protagonisti dell'evento Top-500 in programma il prossimo 23 novembre a Ronchi dei Legionari Trieste Airport: Claudio De Eccher, Raffaella Caprioglio, Michelangelo Agrusti, Antonio Maneschi Roberto Gasparetto

Grandi imprenditori all'evento di Nordest Economia in programma il 23 novembre alle 17.30 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

I campioni del Fvg superata la pandemia sono pronti allo scatto per la grande ripresa

L'EVENTO

MAURA DELLE CASE

Lasciarsi alle spalle la crisi economica scatenata dalla pandemia e tornare alla vecchia, cara normalità è davvero il futuro delle imprese a Nordest? Oppure il Covid e quel che ne è conseguito sono l'occasione per cambiare, facendo

tesoro del buono che l'ultimo anno e mezzo ha portato con sé? Domande dirimenti alle quali cercherà di dar risposta l'evento "Top 100", promosso da Nordest Economia con Messaggero Veneto, Il Piccolo e PwC Italia, in programma il prossimo 23 novembre, alle 17.30, nella cornice dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Luogo più che mai evocativo considerato il sottotitolo dell'appuntamento: "Il

Nordest al decollo".

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Fondazione Nordest e Confindustria Venezia. Una ripartenza che racconteranno i protagonisti dell'economia del territorio, manager di alcune delle più spallate realtà imprenditoriali della regione, chiamati a ripercorrere le scelte compiute nel recente passato per affrontare la pandemia e quelle che dovranno affrontare

nell'immediato futuro per superarla, abbracciando una ripresa che sta andando oltre ogni più rosea aspettativa, ma che si accompagna a una visibilità ancora troppo corta per consentire di allentare la guardia.

A introdurre l'evento saranno Paolo Possamai, direttore di Nordest Economia, hub Gedi per i quotidiani di Veneto e Fvg, Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto e de Il Piccolo, e Cristina Landro di PwC. Seguiranno le relazioni di Manuel Forte, partner PwC, e di Gianluca Toschi, ricercatore senior di Fondazione Nord Est, sulle aziende Top 100. Sarà quindi la volta del panel con le imprese protagoniste dell'evento, sollecitate dal direttore Possamai, che nell'editoriale di apertura della rivista "Top 100" – in edicola dal prossimo 18 novembre – traccia il confine. Con più domande che risposte: "Ma ritornare quelli che eravamo è davvero l'unico sogno coltivabile? L'obiettivo strategico collettivo, più o meno consapevole, consiste nel riguadagnare la quota del 2019, come se avessimo allora abitato il migliore dei mondi possibili? Le imprese, e in questo magazine par-

L'anno scorso hanno prodotto un fatturato di quasi 99 miliardi di euro, in flessione del 3% sul precedente

36 società hanno visto crescere il valore della produzione: 21 del +10%, 9 addirittura del +20%

liamo delle 100 più grandi e dunque di autentiche leader a Nordest, in che senso stanno esercitando cambiamenti e modernizzazione?". Lo racconteranno, dal palco, Raffaella Caprioglio, presidente del gruppo Umana, colosso del lavoro interinale, Claudio De Eccher, azionista/proprietario e responsabile dello sviluppo aziendale del gruppo di costruzioni Rizani De Eccher, Antonio Ma-

neschi, presidente della triestina To Delta group, uno dei maggiori protagonisti nel panorama logistico e dei trasporti intermodali in Italia, e Roberto Gasparetto, amministratore delegato di AcegasApsAmga, società del gruppo Hera. Tirerà infine le somme Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, cercando di mettere assieme i tanti spunti che emergeranno durante la serata e di capire che direzione sta prendendo la ripresa, dopo l'anno Covid, che ha impattato sui bilanci, ma fortunatamente senza esiti drammatici per le imprese leader a Nordest. Aziende che assieme, nel 2020, hanno saputo generare un fatturato di quasi 99 miliardi di euro, con una flessione complessiva del 3 per cento rispetto all'anno precedente. Il calo si è concentrato su 64 operatori, 38 dei quali hanno superato il 10% di flessione del fatturato, mentre 11 aziende hanno subito una diminuzione superiore al 20%. Diversamente, 36 società sono riuscite a crescere: 21 hanno superato il 10% di incremento di fatturato, 9 addirittura il 20%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MAERSK HANOI	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 4.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 6.00
GRIETJE	DA ISTANBUL A RADA	ore 6.00
DARDANELLES SEAWAYS	DA PATRASSO A RADA	ore 7.00
ASPENDOS SEAWAYS	DA MERSINA A ORM. 39	ore 11.30
ODIN I	DA MONFALCONE A BACINO 1	ore 18.00
MSC ALIX 3	DA ANCONA A RADA	ore 22.00

IN PARTENZA		
OHIO	DA RADA PER MALTA	ore 10.00
CHEM EAGLE	DA S. SABBA 1 PER MALTA	ore 12.00
MSC MARYLENA	DA RADA PER RAVENNA	ore 12.00
BF PHILIPP	DA RADA PER RAVENNA	ore 19.00
DARDANELLES	DA ORM. 31 PER PATRAS	ore 20.00
ASPENDOS SEAWAYS	DA ORM. 39 PER MERSIN	ore 20.00

MOVIMENTI		
OHIO	DA RADA PER RADA SIERRA 1	ore 1.00
MAERSK HANOI	DA RADA PER RADA SIERRA 1	ore 15.00

INSTALLA IL TUO NUOVO
CLIMATIZZATORE
MITSUBISHI ELECTRIC
USUFRUISCI DELLA CESSIONE
DEL CREDITO D'IMPOSTA

SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA DEL
50%

SOLO CON CLIMASSISTANCE UNICO NEGOZIO UFFICIALE MITSUBISHI ELECTRIC DEL **FRIULI VENEZIA GIULIA**

5 ANNI DI GARANZIA, INFORMATI NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

DISPONIBILITÀ LIMITATA DELLA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA CLIMASSISTANCE 2021 | SCOPRI CONDIZIONI E REGOLAMENTO NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE



www.climassistance.it | info@climassistance.it



UDINE Viale Venezia 337
Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4
Tel. 040 764429



TRIESTE

MANDARINA  DUCKBallarin®
PELLETERIECORSO ITALIA 14
TRIESTE

Le anticipazioni sulle festività



Il Natale si accende a inizio dicembre Luminarie, valzer e 70 abeti in arrivo

Gli allestimenti in ritardo di un mese causa elezioni
Dipiazza ora accelera: «Sarà la prima delibera in giunta»

Micol Brusaferrò

Corsa contro il tempo per dare il via agli allestimenti natalizi in città, che quest'anno viaggiano con circa un mese di ritardo rispetto al 2020. Colpa delle elezioni comunali.

li prima, che hanno rallentato le operazioni di organizzazione generale, e della formazione della giunta poi, che ha determinato un allungamento delle tempistiche. Ma tutto sarà fatto in tempo e sarà un Natale particolar-

mente ricco, 450 mila euro il budget (100 mila euro di Iva), 200 mila euro arriveranno grazie alla tassa di soggiorno.

Lunedì il Comune discuterà la delibera sul tema, che avrà il compito di accelerare

l'iter per alberi, luci e decori, con l'intento di definire i dettagli pratici in pochi giorni, per predisporre tutto ciò che sarà necessario per addobbare il centro e i rioni.

Secondo il sindaco Roberto Dipiazza quest'anno tutto sarà inaugurato nei primi giorni di dicembre. Come detto il ritardo attuale è di circa un mese, lo scorso anno il 6 novembre sindaco e assessori avevano acceso il Natale in piazza Unità d'Italia, con la consueta cerimonia pubblica, un anticipo nelle celebrazioni voluto allora per consentire alla città di vivere pienamente il periodo di festa, tanto più dopo le restrizioni dovute alla pandemia.

«Abbiamo già fatto una riunione con i tecnici nei giorni scorsi - spiega Roberto Dipiazza - ma lunedì la delibera sarà il primo argomento all'ordine del giorno della giunta. Serve partire presto, per stabilire ad esempio i mezzi che dovranno sistemare l'illuminazione e gli alberi nelle varie zone. Come lo

IL NATALE IN CITTÀ
PIAZZA UNITÀ ADDOBBATA
E ILLUMINATA IN UNA FOTO D'ARCHIVIO

Il costo ammonta a 450 mila euro, 200 mila coperti con tassa di soggiorno

In piazza Unità due file con 12 alberi ciascuna come ormai da tradizione

scorso anno avremo una lunga serie di abeti addobbati ovunque, saranno tanti, perché l'allestimento rappresenta una grande attrazione turistica, che ogni anno porta molte persone in città. Il sindaco di Salisburgo mi ha det-

to che in passato eravamo noi ad andare da loro durante le festività natalizie, adesso spesso avviene il contrario. È indubbio - ribadisce - quanto sia un momento importante dal punto di vista della visibilità e delle presenze, tanti scelgono di visitare Trieste proprio in questo periodo».

Si punta a replicare i numeri dello scorso anno, quando gli alberi illuminati in tutto sono stati una settantina, molti posizionati davanti alle chiese, altri come sempre tra piazza Unità d'Italia e dintorni o nelle piazze più periferiche.

Davanti al Municipio lo schema dovrebbe essere sempre lo stesso, 24 abeti collocati lungo due file, altri saranno fissati in piazza della Borsa, piazza Verdi e Cavana. E poi tornerà anche il tradizionale presepe e la maxi stella cometa.

«La novità principale sarà che l'impianto di diffusione della musica in piazza Unità - ricorda il sindaco - da que-

NUOVA UBICAZIONE PER IL SANTA CLAUS VILLAGE

Il luna park lascia le Rive e trasloca in Porto vecchio

Il luna park legato al periodo delle festività natalizie trasloca all'interno del Porto vecchio. Il nuovo sito figura nell'elenco delle manifestazioni previste a Natale dal Comune e le attrazioni quindi non troveranno posto quest'anno su Riva Ottaviano Augusto, come nelle edizioni passate. Le giostre saranno posizionate per la prima volta accanto ai vecchi magazzini e in diversi spazi dello sca-

lo.

Il Santa Claus Village, questo il nome tradizionale dell'evento, si svolgerà dal 16 dicembre al 16 gennaio, dopo l'annullamento dell'edizione 2020 a causa della pandemia. I titolari delle attrazioni però chiedono al più presto un incontro con il Comune, auspicando che possa avvenire già la prossima settimana. I tempi stringono e ci sono ancora diversi dettagli

da mettere a punto, prima di dare il via ufficiale alla promozione dell'appuntamento e a tutte le varie fasi organizzative che anticipano l'apertura del luna park. «Abbiamo bisogno di una lunga serie di informazioni fondamentali - spiega Adriano Rosada, uno dei gestori - uno dei primi aspetti, che per noi sono molto importanti, è capire se la potenza della corrente elettrica sarà aumentata, perché

in questo momento non basta, va assolutamente incrementata e in modo significativo. E serve sapere se la modifica sarà fatta in tempo. Ormai mancano poche settimane e c'è bisogno di preparare tutto al meglio. Un altro dubbio deriva dal fatto che lo scorso anno abbiamo preparato una sorta di piantina preliminare, e in base a quel disegno non ci stiamo tutti quanti. Come si procederà se qualcuno resterà fuori?». «C'è poi l'attività del centro vaccinale - continua -, che è ancora presente all'interno del Porto vecchio, vorremmo capire se costituirà un problema e se ci saranno alcune limitazioni in tal senso. E poi non si sa ancora se ci saranno ingressi fissi e controlli sul fron-



Una delle passate edizioni del luna park natalizio

NOTIZIE IN BREVE

CioccolatiAmo chiude

Oggi ultimo giorno di apertura per "CioccolatiAmo", la rassegna a ingresso libero dedicata al cioccolato in piazza Sant'Antonio con orario 10-22.



Evento Pinna Nobilis

Società Nautica Grignano, area marina di Miramare, Wwf e Circolo Sommozzatori oggi organizzano il censimento della Pinna Nobilis nel porticciolo di Grignano.



st'anno sarà fisso, non verrà quindi smontato alla fine delle feste, e potrà essere utilizzato successivamente anche per altri eventi. Intanto durante il Natale le musiche saranno sempre il valzer e alte melodie legate al periodo».

Il primo step, come ogni anno, sarà l'arrivo dei pesanti basamenti verdi, che richiedono l'impiego di camion e gru, sui quali poi gli abeti saranno collocati tra piazza Unità e le vie vicine; sarà quindi il turno degli alberi, delle luci e degli addobbi, con le classiche palline rosse. Allo stesso tempo partirà anche la posa delle tante luminarie nelle strade e nelle vie pedonali, luci che nel 2020 erano state accese sempre il 6 novembre.

«Dopo la delibera di lunedì procederemo in modo spedito e nella prima settimana di dicembre - conclude il sindaco Dipiazza - tutto sarà pronto e resterà allestito fino al 15 gennaio, data del Capodanno serbo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te del green pass».

Rosada, insieme ad altri titolari dei giochi, spera che tutte le indicazioni utili arrivino a stretto giro, «abbiamo aspettato la conclusione delle elezioni e la nuova giunta, ma adesso abbiamo bisogno di chiarimenti». Una quarantina le attrazioni che ogni anno vengono montate nella parte finale delle Rive, verso Campo Marzio, «una zona che consideravamo strategica - sottolinea Rosada - perché è sempre stato un punto di forte passaggio ed è un'area facilmente raggiungibile a piedi dal centro cittadino. Su Porto vecchio c'è qualche perplessità. Speriamo di affrontare l'argomento con il Comune molto presto». —

MI.B.

LA MANIFESTAZIONE

«La prossima settimana ci sarà una riunione con Prefettura e Questura sul fronte della sicurezza, per parlare di tutti gli eventi natalizi, compreso il Capodanno». Ad anticiparlo il vicesindaco Serena Tonel, che già nelle scorse settimane aveva comunque confermato la programmazione della fiera di San Nicolò, del luna park e del mercatino di Natale.

Il nodo da sciogliere riguardava solo le misure da adottare, per evitare assembramenti o per garantire la presenza delle persone munite di Green pass. Un'idea, in particolare sulla fiera del viale XX settembre, avrebbe potuto risolvere proprio la necessità di controlli sull'afflusso della gente, ma è stata bocciata dagli operatori ambulanti. «Nei giorni scorsi - spiega Tonel - ci siamo confrontati con Confindustria sul fronte del mercatino di Natale, che non presenta particolari problematiche, visto che si tratta di una disposizione delle postazioni in modo ampio nel centro cittadino e per così dire "arioso"; diversa è la situazione invece per la fiera di San Nicolò, che si concentra lungo un unico asse. La riunione servirà a valutare tutti gli aspetti che riguardando la sicurezza in particolare qui, abbiamo bisogno di fare un ragionamento insieme, per capire quali misure adottare prima dell'avvio della manifestazione, in modo da comunicarlo agli ambulanti e naturalmente al pubblico».

Tra le ipotesi quella dell'obbligo del Green pass per tutti, come successo per tanti altri eventi simili già organizzati nei mesi scorsi nel resto della regione, vedi Friuli doc o Gusti di Frontiera, ma anche fiere e kermesse più piccole svolte sempre all'aperto. Sul viale, non essendo semplice predisporre sbarramenti, sarà necessario valutare se effettuare controlli a campione come fatto ad esempio per il villaggio Barcolana. E To-



Il Viale affollato durante una passata edizione della fiera

nel ricorda come un'ipotesi era stata avanzata proprio per venire incontro a questo tipo di esigenze, un cambio di location che avrebbe dato anche un nuovo smalto alla fiera: «la mia idea era quella di trasferirla all'interno del giardino pubblico de Tommasini - dice - si sarebbe potuto creare una sorta di parco a tema, inserendo ad esempio anche qualche attrazione per i bambini, collocando poi le casette dei venditori tra i sentieri. E considerando che il parco è chiuso e ben delimitato - aggiunge - sarebbe stato molto semplice predisporre anche ingressi controllati e monitorati, nei vari punti di accesso già esistenti. Una disposizione diversa dal solito, nuova e originale. Purtroppo la proposta non è stata accet-

tata dagli operatori, che hanno rilevato delle criticità a livello logistico, in ogni caso si sarebbe potuto pensare a un'edizione in via sperimentale, ma considerando che le tempistiche erano strette quest'anno, spero se ne potrà riparlare magari con più calma nel 2022». A chiedere di spostare la fiera quest'anno erano stati nelle scorse settimane anche diversi esercenti del viale, bar, ristoranti e gelaterie. Malumori espressi da alcuni titolari davanti alla necessità di dover spostare tavolini, sedie e arredi per una settimana, per lasciare posto agli stand, quando molti clienti senza Green pass utilizzano anche in inverno gli spazi all'aperto per fermarsi a bere e mangiare. —

MI.B.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI D'EPOCA...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

RITIRIAMO & VENDIAMO I TUOI MOBILI

REALIZZA DENARO CONTANTE
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI

TRASLOCHI RITIRI & SGOMBERI SVUOTIAMO CASE

Negozi, Appartamenti, Ville, Cantine, Solai, Box, Ecc.

VALUTAZIONI e PREVENTIVI a DOMICILIO GRATUITI
per informazioni telefonate a

Giorgio
335.6369638

DEVI SISTEMARE CASA? FACCIAMO QUALSIASI LAVORO per la tua casa: pittura, pavimenti, bagni, ristrutturazioni

Giulio Pellicceria artigianale

Saremo presenti a Trieste dal 8 al 13 novembre

VI ASPETTA per:

- Riparazioni e pulitura di capi in pelle e pellicceria
- Rimesse a modello
- Custodia Pellicce
- Trattamento anti Tarme

CONFERMA IL 20% DI SCONTO

VIA UGO FOSCOLO, 22 - TRIESTE | CELL. 370 322 9722

IL SINDACO AFFRONTA LE MAGGIORI INCOMPIUTE DEL PRECEDENTE MANDATO

Dipiazza rimette all'asta il Carciotti e vuole recuperare la terapeutica

Il palazzo neoclassico tornerà sul mercato a 14,9 milioni. Il primo cittadino: «C'è molto interesse»

Massimo Greco

Roberto Dipiazza, dopo la scorpacciata di politica elettorale e post-elettorale, riasapora il ritorno alla apprezzata quotidianità amministrativa, aggiorna l'agenda alla luce del nuovo mandato e delle vecchie "incompiute".

Tra i dossier irrisolti trasferiti dal terzo al quarto Dipiazza, tre le priorità: riguardano palazzo Carciotti, la piscina terapeutica, casa Francol. Sulla base di approcci relativamente nuovi o comunque avvicendati rispetto alla penultima edizione: perché il Carciotti torna in asta, la "terapeutica" ricomincia dalle rovine della primigenia crollata nell'estate '19, casa Francol viene svincolata dal project financing per essere venduta nuda e cruda. Su questa triade il sindaco, che comunque non disdegna le retromarce quando gli convengono, sembra al momento aver maturato posizioni abbastanza definite.

Al primo posto c'è il Carciotti. Venerdì pomeriggio Dipiazza ha incontrato una delegazione di potenziali investitori, ma in generale nota un certo interesse attorno al più prelibato piatto dell'immobiliare comunale. Questa attenzione, che si è manifestata finora con richieste di informazioni e di sopralluoghi, motiva la volontà del sindaco di riportare sul mercato l'edificio neoclassico, mantenendo la quotazione a 14,9 milioni dopo quattro aste andate deserte. «Sotto non posso e non voglio scendere», osserva Dipiazza.

Può darsi che il primo cittadino abbia segnali che non ritiene di divulgare, vero è che in quattro anni il Carciotti non ha attirato una sola offerta scritta: l'unico a mandare una proposta nell'autunno '19 fu un imprenditore austriaco, Gehrard Fleissner, che però nella busta mise una caparra di molto inferiore a quella prevista dal ban-



La facciata neoclassica del settecentesco palazzo Carciotti, tra le Rive e l'inizio del Canal Grande, con la caratteristica cupola. Foto Lasorte

do. Chi si è avvicinato (anche un grande operatore pubblico come Invimit), si è poi allontanato preoccupato dall'impegno di un cantiere da svariate decine di milioni ulteriori rispetto alla cifra d'acquisto. Si ritiene però che il nuovo Piano particolareggiato del Centro storico, dotato di una certa flessibilità, possa invogliare gli investitori.

L'altro fascicolo, che Dipiazza non ha chiuso la scorsa volta, è la piscina terapeutica. «Come primo passo - imposta il sindaco - chiederò un incontro al presidente del Tribunale per fare il punto sui tempi occorrenti al dissequestro dell'impianto in Sacchetta». L'idea è quella di utilizza-

re 3 milioni di euro già in casetto per recuperare lo stabile tramortito dalla caduta del tetto avvenuta nell'estate 2019.

Contestualmente alla ricostruzione della vecchia piscina, si procederà con la scelta di uno dei due progetti superstiti mirati a realizzare l'impianto in Porto vecchio. La spagnola Supera guarda al Magazzino 30, il trio Terme Fvg-Petrucio-Tria ha invece ripreso l'indicazione comunale favorevole alla riqualificazione degli edifici ex Ford alle spalle del centro congressi.

Insomma, quello di Dipiazza è un orientamento bifasico: si comincia salvando il rudere in Sacchetta per garanti-

re una prima risposta ai molti utenti della terapeutica, si prosegue con il progetto "bello" in Porto vecchio.

Il terzo faldone è dedicato a un abituale cliente dei fallimenti municipali. Casa Francol è un vecchio edificio risalente al XVII secolo entrato nella proprietà comunale nel 1981. E' ubicato in una zona strategica, a pochi metri da via del Teatro romano, nel corner disegnato da via Crosada e via dei Capitelli. E' stato candidato a varie destinazioni, da palazzo delle associazioni a sede di Esatto. Poi è rimasto languente finquando i Lavori pubblici municipali non hanno estratto dal cilindro dei denari non spesi 1,4 milioni rinvenenti dal pro-

gramma Urban della seconda metà anni Novanta. Era l'autunno 2017 e Dipiazza si raccomandò che il progetto di recupero servisse a incassare qualche soldo. Dopo una manifestazione di interesse, che sortì la risposta da parte di 5 privati, gli uffici decisero di adottare un project financing che ridisegnava l'intera zona. I privati interessati avrebbero agganciato 3,2 milioni ai soldi comunali. I tentativi andarono deserti. Oggi Dipiazza scuote il capo: «Non era un'operazione da finanza di progetto, casa Francol andava venduta come singolo asset. La inseriremo nell'elenco dei beni alienabili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAFFICO

Primo ciak per Diabolik 2 Rischio disagi sulle Rive



Il popolare eroe dei fumetti

La società di produzione cinematografica Mompracen, denominazione di squisita ispirazione salgariana, girerà un film intitolato "Diabolik 2" e ha chiesto al Comune di poter girare parte delle riprese nelle vie del centro e del Carso. Il primo appuntamento con il traffico cittadino - secondo quanto riporta l'ordinanza firmata dal direttore dipartimentale Giulio Bernetti - è previsto già domani lunedì 8 novembre dalle 7 alle 17, quando le rive Mandracchio e 3 Novembre, insieme a via Canal Piccolo (tra il caffè Tommaseo e piazza della Borsa), saranno interessate a una sospensione temporanea della circolazione, che sarà gestita da movieri e agenti della Polizia locale in modalità "stop and go". Giovedì 11 San Martino la troupe si sposterà in via Donizetti (tra la Sinagoga e il caffè San Marco) sempre nell'arco temporale che va dalle 7 mattutine alle 17. Terza puntata in programma domenica 14, alla ribalta corso Italia, via Roma, via del Teatro romano nella canonica fascia oraria intercorrente tra le 7 e le 17: anche in questo caso movieri e Polizia locale gestiranno la circolazione "a singhiozzo". Ultimo atto in una giornata compresa tra il 22 e il 26 novembre dalle ore 14 alle 2 notturne: si gira sulla Napoleonica, transito pedonale vietato. —

CAMPO SAN GIACOMO

Presidio del gruppo anarchico Germinal

Presidio antimilitarista organizzato dal gruppo anarchico Germinal, ieri, in campo San Giacomo. In tutta Italia in questi giorni sono state organizzate varie iniziative antimilitariste all'interno della campagna nazionale iniziata il 9 ottobre a Milano di cui la prossima tappa sarà il corteo del 20 novembre a Torino. Foto Bruni



ANTIQUARIATO

Trieste Antiqua oggi chiude la 37° edizione in Pescheria

I trenta espositori, che hanno consentito di riaprire "Trieste Antiqua" dopo tre anni di silenzio, apriranno oggi i loro stand dalle 10 alle 19.30: sarà l'ultima opportunità per visitare mobili, quadri, icone, gioielli. Liberty, art deco, modernariato i periodi più rappresentati.



CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA

EQUIPE
Gruppo Immobiliare



LA TUA SQUADRA DEL CUORE

www.equipe-immobiliare.it info@equipe-immobiliare.it

☎ 375 5479296 tel. 040 660081

Ripresa immobiliare vista dagli agenti immobiliari

La ripresa del mercato immobiliare si vede nei maggiori volumi di vendita e in generale i prezzi mostrano un tasso tendenziale positivo (+1.7%) rispetto al primo trimestre 2020. Nel II trimestre 2021 le compravendite del settore residenziale superano le duecentomila unità scambiate, con un tasso tendenziale annuo del 73,4%, mentre gli scambi nel comparto terziario-commerciale fanno registrare un + 97,9% rispetto allo stesso periodo del 2020. Sono solo alcuni fra i dati contenuti nel report statistico del II trimestre 2021 dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia (Omi). Anche gli agenti immobiliari hanno partecipato al sondaggio congiunturale dell'OMI del mercato delle abitazioni e il 67,5 per cento degli agenti intervistati ha segnalato una sostanziale stabilità dei prezzi di vendita nel secondo trimestre del 2021 e la percentuale di operatori che ravvisa un calo delle quotazioni è nettamente diminuita pur rilevando che risalgono lievemente i tempi medi di vendita a 7,3 mesi da 7,0 mesi nel I trimestre 2021. Le aspettative sull'andamento del mercato immobiliare nazionale sono migliorate: con riferimento all'evoluzione in corso il saldo diviene positivo per la prima volta negli ultimi due anni. Le prospettive a due anni continuano a migliorare sia nel residenziale che nel non residenziale con un occhio alla riqualificazione degli immobili esistenti quale chiave del mercato immobiliare. (Fonte OMI)



Roberta Polito
Segretaria FIAIP Trieste
Vesta Immobiliare



**WE WANT
YOUR
HOUSE!**

TIRABORA IMMOBILIARE

è la tua agenzia di riferimento

Vantiamo di un buon pacchetto clienti e questo ci permette di vendere immobili in tempi record. Abbiamo tantissimi immobili ma ci arrivano continue richieste... per soddisfare appieno i nostri clienti...

CERCHIAMO IL TUO IMMOBILE!!!

Nello specifico cerchiamo con urgenza una villa indipendente con privacy in zona Catinara o similari;

Appartamento/attico con terrazza e vista mare di buona metratura.

Se hai un immobile da vendere e vuoi una valutazione gratuita non esitare a contattarci!



TIRABORA
CANTIERI
www.cantieritirabora.it

Via Coroneo n° 17 - 040631754



TIRABORA
IMMOBILIARE
www.tirabora.it

Corso Italia n° 24 - 040634112



TIRABORA
LUSSO
www.lusso.casa

LAB

LABORATORIOIMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

BORGIO TERESIANO



Ottimo anche per uso investimento. Particolare bilocale con terrazzo interno, in edificio d'epoca integralmente ristrutturato,

dotato di ascensore e privo di barriere. 70 mq composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, veranda e terrazzo. Riscaldamento e raffreddamento centralizzati con contabilizzatori. Ape Cl. C. € 169.000

ROSSETTI



190 mq con 50 mq di terrazza affacciati sul verde. L'immobile situato in posizione centrale, gode di un'ottima distribuzione interna, tutti gli ambienti sono ampi e confortevoli e serviti dalla terrazza che circonda l'appartamento. Internamente composto da ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Internamente da rimodernare, impianti centralizzati. Ape Cl. E. € 335.000

fortevoli e serviti dalla terrazza che circonda l'appartamento. Internamente composto da ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Internamente da rimodernare, impianti centralizzati. Ape Cl. E. € 335.000

CENTRO STORICO



In edificio d'epoca con ascensore, privo di barriere architettoniche, luminoso appartamento al piano alto recentemente ristrutturato. 150mq composti da ingresso, salone con camino e zona cucina divisibile,

camera matrimoniale con guardaroba, camera singola, predisposizione per ulteriore singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Restauro delle facciate già deliberate. Ape in fase di rilascio. € 425.000

CONSERVATORIO



Locale d'affari 55 mq in zona di forte passaggio, con 3 vetrine, internamente composto da ampia zona vendita, area magazzino e bagno. Impianto di riscaldamento e raffreddamento. Ape Cl. D. € 600

CAVANA



Nella splendida cornice di città vecchia foro di 52 mq dotato di servizi. L'immobile che si presta a diverse attività commerciali è caratterizzato dal recupero di elementi d'epoca quali soffitti

a volta con mattoni a vista ed il portone originale. Composto da ampio vano con importanti altezze interne che hanno consentito l'inserimento di un soppalco con parapetto di cristallo adibito a esposizione - magazzino. Classe E. € 1.200

PIAZZA BORSA



Palazzo Tergesteo! Appartamento di rappresentanza, 135 mq pari primo ingresso completamente arredato, al piano alto,

composto da ingresso, salone, cucina abitabile, camera padronale con bagno privato, due camere singole, ulteriore bagno. Impianti centralizzati caldo freddo con contabilizzatori. Ape Cl.E. Canone € 1.500

immobilitrieste.it



CHENI&TUTTA

Immobiliare snc

APPARTAMENTI



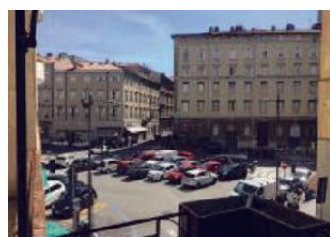
VIA CORONEO STABILE CON ASCENSORE COMPOSTO SOGGIORNO MATRIMONIALE CAMERETTA CUCINA SERVIZI SEPARATI AMPIO INGRESSO. 2 BALCONI. TERMOAUTONOMO. € 125.000 CL F



VIA FORNACE ZONA PIAZZA VICO APPARTAMENTO DA RISTRUTTURARE DI 70 MQ.: SOGGIORNO CON CUCININO DUE MATRIMONIALI BAGNO WC SEPARATO RIPOSTIGLIO. CENTRALIZZATO. ASCENSORE. € 66.000 CL F

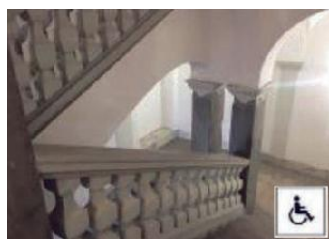


VIA D'ALVIANO ZONA CENTRO COMMERCIALE **TORRI D'EUROPA** ULTIMO PIANO CON VISTA MARE AMPIA MATRIMONIALE, SINGOLA, CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO, BAGNO, WC SEPARATI, CANTINA. ARREDATO. AUTOMETANO. NO ASCENSORE. POSTO AUTO SCOPERTO CONDOMINIALE. € 65000 CL G



VIA BECCARIA - ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA: DOPPIO SALONE CON TERRAZZA DI 15 MQ TRE MATRIMONIALI CUCINA

ABITABILE CON POGGIOLO DOPPI SERVIZI CAMERINO 2 RIPOSTIGLI. OTTIMO ANCHE USO UFFICIO E/O AMBULATORIO. POSSIBILITA' POSTO AUTO E/O BOX IN AFFITTO. STABILE COMPLETAMENTE RESTAURATO NELLE PARTI COMUNI.



LAZZARETTO VECCHIO IN STABILE SIGNORILE RESTAURATO AMPIO LOFT/OPEN SPACE ORA ADIBITO AD UFFICIO MQ 140 CONVERTIBILE IN ALLOGGIO. AUTOMETANO. ALTEZZA SOFFITTI 3,10 MT. € 280.000. ALTRO LOFT ATTIGUO DI MQ 190.

RICHIESTE

RICERCHIAMO APPARTAMENTI DI TRE CAMERE CON TERRAZZO E/O GIARDINO DI PROPRIETÀ E/O VILLETTA SINGOLA CON GIARDINO ZONA S. VITO E/O APPARTAMENTI

MENTI CON 2 CAMERE E POSTO MACCHINA BORGIO TERESIANO

TURISMO



BIBIONE PINEDA - VIALE DEI NARCISI IN CONTESTO SIGNORILE VENDESI APPARTAMENTO OTTIMAMENTE ARREDATO COMPOSTO DA AMPIA STANZA GIORNO/NOTTE, CUCININO, BAGNO/WC COMPLETO CON DOCCIA. AMPIA TERRAZZA A SUD. POSTO AUTO SCOPERTO CONDOMINIALE NON ASSEGNATO. STANZA/DEPOSITO BICICLETTE. ASCENSORE, NO RISCALDAMENTO. AMPIO E CURATO GIARDINO CONDOMINIALE. INIZIATO LAVORO DI RIFACIMENTO FACCIATE E TERRAZZE. 79.000 €

POSTI AUTO



VIA GELSOMINI - ROIANO VENDESI ULTIMI BOX AUTO DI NUOVA COSTRUZIONE. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE.



VIA PAISIELLO VENDESI 2 BOX AUTO ATTIGUI LA PREZZO DI 25.000 € CIASCUNO.

UFFICI



CORSO ITALIA IN STABILE SIGNORILE ULTIMO PIANO CON ASCENSORE IN STUDIO MEDICO CON SPECIALISTI AFFITTASI AMPIA SALA CON STANZA VISITA PAZIENTI A SPECIALISTA, SALA D'ATTESA E SEGRETERIA TUTTO COMPRESO. € 600

LOCALI D'AFFARI



PIAZZA CARLO ALBERTO VENDESI LOCALE D'AFFARI DI MQ. 50 CON MAGAZZINO E BAGNO CON ANTIBAGNO. IM-

PIANTO ELETTRICO CERTIFICATO. OTTIME CONDIZIONI. € 70.000



VIA GIULIA ZONA CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" LOCALE D'AFFARI CON AMPIO MAGAZZINO/ AUTORI-MESSA. DOPPI SERVIZI ED IMPIANTI CERTIFICATI. ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ. IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE. POSSIBILITA' VENDITA FRAZIONATA.



VIA DIAZ LOCALE D'AFFARI AL GREZZO ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ NO CANNA FUMARIA. CL G

RICERCHE

ZONA S.VITO E/O ZONA OSPEDALE MAGGIORE BOX E/O POSTI MACCHINA IN VENDITA E/O IN AFFITTO.

gabetti

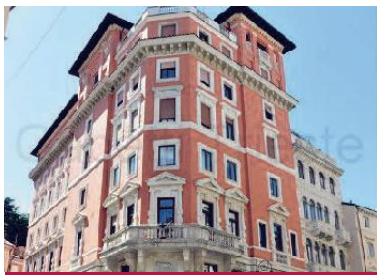
FRANCHISING AGENCY

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA

www.gabettitrieste.it



Rif. 892 LARGO BARRIERA/VIA SAN MAURIZIO vendiamo appartamento piano alto senza ascensore ottimamente ristrutturato, con travi a vista, composto da ingresso, soggiorno con cucina open space, 2 matrimoniali, bagno completo doccia e ripostiglio. Termoautonomo con caldaia nuova. Impianti certificati. Classe G EpGl 226,47 € 85.000



Rif. 891 CORSO ITALIA proponiamo in affitto al piano alto con ascensore di un prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento di ampia metratura composto da ingresso, soggiorno, cucina con sala da pranzo, 2 grandi camere, doppi servizi, 3 ripostigli. Buone condizioni interne. Termoautonomo. Classe F EpGl 117,51 € 1.280/mese + spese



Rif. 865 SAN GIOVANNI/VIA DELLE DOCCE in silenziosa palazzina nel verde proponiamo soleggiato secondo piano di tre, composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo finestrato e ripostiglio. Perfetti serramenti vetrocamera e arredamento compreso. Riscaldamento centralizzato. Possibilità posto auto. Classe G EpGl 150,67 € 73.000



Rif. 888 VIA DEI BAIARDI/Strada Nuova per Opicina vendiamo casetta bipiano, accostata su un lato con giardino e terreno a fasce di ca 650mq. Interni ed esterni completamente da rifare. Ingresso indipendente, grande cantina in pietra, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, grande ripostiglio esterno. Riscaldamento assente. Non c'è accesso auto. Classe G lpe 439,13 € 110.000



Rif. 967 PADRICIANO ADIACENTE CAMPI TENNIS proponiamo terreno edificabile di circa 1300 mq in posizione ambita e silenziosa e con ottima esposizione. Il terreno si presenta pianeggiante, di regolare forma rettangolare ed interamente recintato su tutto il perimetro. € 150.000



Rif. 984 CHIADINO VICOLO SCAGLIONI parte alta vendiamo VILLA MARIA dimora storica del pittore triestino Piero Marussig, immersa in parco di 3200 mq, disposta su 3 livelli per totale circa 750mq, da ristrutturare. Progetto approvato per realizzare 7 unità immobiliari, tutte con ingresso indipendente, giardino o terrazzo e posto auto. € 990.000



Rif. 895 MUGGIA LUNGOMARE VENEZIA all'interno di moderno complesso fronte mare proponiamo posto auto con ampia e facile area di manovra ed ingresso automatizzato € 15.000



Rif. 875 RIVE/VIA DIAZ pedonale in signorile palazzo d'epoca con ascensore, soleggiato piano alto di ingresso, salone con 2 ampie finestre, grande cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ottimi gli interni con porta blindata, serramenti vetrocamera, eleganti pavimenti e porte d'epoca originali. Classe F EpGl 112,25 € 337.000



Rif. 890 OSPEDALE MAGGIORE in autorimessa, proponiamo ampio box per auto e scooter con ulteriore spazio di magazzino. Basculante elettrico, piccolo lavamani, ampio spazio di manovra. € 48.000



Rif. 896 PONZIANA/VIA TRISSINO vendiamo appartamento al primo piano con balcone, luminoso e molto silenzioso, composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera matrimoniale, bagno completo vasca finestrato, ripostiglio e cantina. Interni da rivedere. Classe G ipe 211,33 € 60.000



Rif. 995 ZONA INDUSTRIALE/VIA RESSEL vendiamo capannone in ottime condizioni su due piani per complessivi 2.250mq + area esterna carrabile di 1.400mq. Struttura con solai in cemento armato e muratura. Due montacarichi. Riscaldamento per la parte uffici. Accesso autostradale a meno di 1 km. € 820.000



Rif. 957 CAMPANELLE vendiamo ufficio di circa 105mq completamente ristrutturato (2017) utilizzato come ambulatorio medico con 3 ampie vetrine su strada: ingresso reception, 3 ampi uffici/ambulatori, 1 magazzino, 2 bagni (uno per disabili) con antibagni. Riscaldamento e raffrescamento autonomi. Possibilità di acquisto libero o già a reddito. Classe D EpGl 283,92 € 68.000



Rif. 868 STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA/PIAZZALE GIARIZZOLE complesso commerciale in palazzo moderno composto da locale commerciale/negozi 370mq ca 6 vetrine su strada, unico ambiente open space, bagni, docce, spogliatoi (€ 260.000+iva) Classe G EpGl 52,515; magazzino carrabile 100mq ca soffitti alti (€ 55.000+iva); locale commerciale e magazzino venduti insieme al prezzo scontato di € 285.000 trattabili+iva; ufficio 165mq ca (€ 150.000+iva) Classe G EpGl 491,68 € 465.000



Rif. 862 PAISIELLO in moderno complesso di qualità con ottime parti comuni e curato giardino condominiale proponiamo soleggiato piano alto con 2 ascensori composto da ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e bel terrazzo vivibile a pianta quadrata. Interni da rimodernare. Classe F EpGl 115,16 € 108.000



Rif. 881 OSPEDALE MAGGIORE OSTERIA STORICA in zona pedonale riservata ma di grande passaggio proponiamo locale commerciale (con bagno e antibagno) con tavoli interni e dehors esterno. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. Classe D EpGl 807,68 € 190.000



Rif. 887 CENTRO/TRIBUNALE affittiamo locale commerciale di circa 220mq con bagno. Pianta quadrata senza colonne. Molto luminoso con luce naturale a tetto. Vetrine su strada. Adatto a tutte le attività (ristorazione, showroom, negozio, uffici). Classe G lpe 103,05 € 4.150 + IVA/mese + spese



Rif. 808 MUGGIA/VIA FRAUSIN centralissimo vendiamo ultimi due posti auto di nuova realizzazione a prezzo ribassato. Area privata con cancello elettrico. Possibilità affitto € 75/mese spese comprese. € 9.000



Rif. 988 VIA GIULIA/VIA KANDLER elegante palazzo d'epoca 1 appartamento luminoso e silenzioso di circa 120mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 1 studioio, bagno e cantina. Interni da ristrutturare con ottime potenzialità, riscaldamento autonomo. Posizione comoda mezzi e servizi. Classe G lpe 127,55 € 138.000



Rif. 976 DUINO AURISINA vendiamo terreno edificabile di circa 9.000 mq con progetto di fattibilità per la costruzione di 5 villette singole, 3 villette bifamiliari, casetta con 4 appartamenti. La strada pubblica confinante è già urbanizzata. € 320.000



Rif. 869 VIA BATTISTI In palazzo moderno proponiamo luminoso appartamento adatto anche uso ambulatorio/ufficio, composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, ampia stanza, doppi servizi, due comodi ripostigli e cantina. Interni da rimodernare. Piano rialzato. Classe E EpGl 114,57 € 138.000

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

Avanzini Gestioni
Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it



Andrea Oliva & PARTNERS

AGENTI & CONSULENTI IMMOBILIARI
IMMOBILI RESIDENZIALI E DI PREGIO

UNA

U F F I C I
N E G O Z I
A Z I E N D E

COMPRAVENDITA E LOCAZIONE
DI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

AGE NS

ASTE IMMOBILIARI

COMPRAVENDITA DI IMMOBILI
IN PROCEDURA D'ASTA OD
ESECUZIONE CON SALDO E STRALCIO

+35
anni
insieme
dal 1983

immobilitrieste.it

re-connections



Via di Cavana, 15 34124 Trieste T. +39 040 3229321 andrea.oliva@andreaoliva.eu



www.andreaoliva.eu

LA REPLICA DEL DIRETTORE DI URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI COMUNALI ALLE CRITICHE DEL FRONTE REFERENDARIO

«Troppe bufale messe in giro sull'ovovia»

Il manager Bernetti: «I passeggeri non saranno 8 milioni ma 3,5. Nessun problema ambientale e il tram non c'entra»

Massimo Greco

L'ovovia cova lo scontro. Non solo politico, anche tecnico. Difatti le obiezioni, avanzate da Francesco Russo e dalle associazioni ambientaliste, vengono contratte, sul versante comunale, dal direttore dipartimentale nonché anima dell'operazione Giulio Bernetti. Il quale stende un vero e proprio verbale su quelle che ritiene «false notizie» circolanti sull'argomento mediante canali social. Bernetti, che da un punto di vista formativo è un ingegnere trasportista, contesta innanzitutto che l'ovovia vada ad assorbire l'11% del trasporto pubblico locale (tpl) e a inghiottire 8 milioni di passeggeri: ne veicolerà - insiste il manager municipale - 3,5 milioni e rappresenterà il 5% del tpl. Bernetti diventa torrentizio: «Il cittadino tenga presente che una linea di bus solida, assai frequentata come la "6", muove ogni anno 2 milioni di utenti».

Seconda manche: Bernetti nega che si voglia diserbare il Carso. «Tuteleremo l'area verde, la vegetazione ti-

pica - scandisce - perché la realizzazione dell'impianto non richiede consumo di suolo superiore ai siti dove saranno installati i piloni. La modalità è ecologica, silenziosa e consente il trasporto delle biciclette». Non a caso si è piazzato al secondo posto nel premio nazionale "Go slow" sulla mobilità sostenibile.

Un altro capitolo, che surriscalda l'ingegnere, è il rapporto con il tram. «Sono due temi completamente diversi - spiega - il tram è un mezzo che passa ogni 20 minuti, quando la cabina dell'ovovia transiterà ogni 20 secondi. Non è quindi un trasporto rapido. La linea bus sostituitiva, la "2", è decisamente più veloce rispetto ai vagoni, che rientrano in una logica paesaggistica e turistica che merita un altro approccio». Bernetti riepiloga infine che la linea collegherà campo Romano a Opicina con tre fermate in Porto vecchio, il parcheggio Barcola-Bovedo, l'Adria terminal, il Molo IV.

Il dibattito politico ha visto ancora in azione Francesco Russo, secondo cui i 48



Il rendering che mostra come apparirebbe la cabinovia in Porto vecchio

milioni stanziati per l'ovovia sono destinabili a un altro progetto. Il sottosegretario leghista Vania Gava non è affatto d'accordo, perché questi fondi sono vincolati tant'è che il cantiere deve essere aperto entro il 2023 e chiuso nel 2026. Il riconfermato assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi sottolinea che esiste un progetto di fattibilità altrimenti il progetto non sarebbe stato finanziato. Il circolo Miani, pur con numerosi dubbi sulla concretezza dei risultati, ritiene che lo strumento referendario possa risultare utile a patto che dietro non vi siano esponenti di partito o sigle di comodo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI L'INSEDIAMENTO DEL PREFETTO

Vardè: «Coesione sociale obiettivo primario»



Vardè depone la corona al monumento dei caduti a San Giusto. F. Bruni

«Un saluto a tutta la comunità Triestina». Queste le poche parole pronunciate dal nuovo prefetto di Trieste Annunziato Vardè nella prima uscita ufficiale di ieri mattina quando ha deposto una corona al monumento dei caduti di San Giusto.

Ieri, ad attendere il commissario di Governo a San Giusto, c'erano il questore Irene Tittoni, il comandante provinciale dei Carabinieri Mauro Carrozzo e il comandante provinciale della Guardia di Finanza Michele Pallini.

Appena sceso dalla vettura di ordinanza, Vardè, ha scambiato qualche rapida battuta con le autorità per poi dirigersi al monumento.

Al termine ha salutato i

triestini tramite i cronisti presenti per poi tornare ai suoi impegni istituzionali in una giornata comunque "calda" visto il corteo pomeridiano dei "No Green pass".

Vardè ha poi sottolineato che gli obiettivi primari saranno la coesione sociale, il mantenimento della equilibrata convivenza e «lo sviluppo delle potenzialità di questa meravigliosa terra», dicendosi anche certo della collaborazione che riceverà da parte di tutte le Istituzioni del territorio.

Arrivato da Potenza, il nuovo prefetto di Trieste ha ricoperto pari incarico anche a Brescia, Brindisi e Ragusa. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORIAMO PER FARVI LAVORARE MEGLIO.

Con soluzioni integrate nei settori del **facility management** e dell'**ambiente**.

Pulizie civili e industriali
Sanificazioni ospedaliere
Manutenzioni immobiliari
Gestione aree verdi
Logistica industriale e sanitaria
Raccolta differenziata
Progettazioni ambientali
Gestione rifiuti urbani e speciali
Impianti di selezione multimateriale



facility management



servizi ambientali



impianti

idealservice.it
f in



idealservice
persone. ambiente. futuro.

Il forzista era stato eletto 10 volte di fila dal 1982. Tra gli altri nomi out spiccano Razza e Grim

Marini e gli esclusi celebri rimasti fuori dal Consiglio «Io, a casa dopo 39 anni»

IL FOCUS

Lilli Goriup

Dopo 39 anni nelle istituzioni, il forzista Bruno Marini oggi valuta se lasciare la politica. La mancata rielezione in Consiglio comunale lo riconsegna al suo ruolo di dipendente regionale, da cui in questo momento è in aspettativa per motivi personali.

«Ero stato eletto 10 volte consecutive, con le preferenze, dal 1982», racconta il vecchio leone istrocatolico: «Stavolta Giulio Camber mi aveva recuperato per la punta dei miei pochissimi capelli, dopo che i miei rapporti con Fi non erano sempre stati idilliaci. La sconfitta pesa, sono deluso ma sereno. La causa principale? Il mio elettorato, anziano e istriano, non risponde più agli stimoli: la prima generazione di esuli è stata falciata dal Covid o è in casa di riposo. Non so se continuerò a fare politica. Mi riconosco nel centrodestra ma oggi non mi identifico chiaramente in un partito». Giovanni Russo, Andrea Cavazzini e Guido Apollonio sono gli altri consiglieri ancora in seno a Forza Italia, alla fine del mandato, che si erano ricandidati senza essere eletti. Angela Brandi invece molto probabilmente subentrerà in aula. Nel 2016 il gruppo era partito con nove persone, salvo scendere a sei tra dimissioni e cambi di casacca. Ora sono quattro.

Ricambio anche nella Lega, che cinque anni fa era partita da sei consiglieri per poi salire a nove nel corso del mandato: ora sono cinque. I non rieletti sono l'ex capogruppo Radames Razza, Michele Claudio, Roberto Sain, Francesco Bettio, Barbara Dal Toè e Cristina Birolla, che però potrebbe a sua volta subentrare in aula se i suoi assessori rinunciassero alla carica elettiva. Razza prosegue la sua attività di libero professionista. «Sto riflettendo», spiega: «Non me la sento di mollare del tutto la politica perché ormai la Lega è la mia seconda famiglia. Ma in politica credere in un ideale non basta: servono i numeri». Così Claudio: «Sono in pausa di riflessione politica e professionale. Vado a testa alta, ho aumentato i miei consensi, tutti personali e di stima, rispetto alla tornata precedente. Fiero di essere stato un consigliere di strada, vicino alla gente».

Se FdI e Lista Dipiazza riconfermano tutte le ricandidature (solo Giorgio Rossi non risulta eletto ma resta in quanto assessore), l'altro escluso del centrodestra è il medico Marco Gabrielli, partito dipiazzista e poi approdato in Cambiamo Trieste. «Continuerò a impegnarmi con il gruppo di Cambia-

mo, di cui una buona parte è al suo primo impatto con la politica», dice Gabrielli: «Prosegue dall'esterno il nostro sostegno critico al centrodestra. Proponiamo le nostre idee per risolvere i problemi della città».

Passando alle opposizioni, il gruppo più «sfoltito» è quello del M5s, che passa da cinque a uno. Degli uscenti solo l'ex capogruppo Elena Danielis e Domenico Basso si erano ricandidati per l'aula. Danielis risulta

eletta in Sesta circoscrizione: «Per coincidenza raccolgo l'eredità di Alessandra Richetti (ex presidente della Sesta, oggi unica consigliera comunale del M5s). È la mia prima volta in parlamentino, sarà un'esperienza, faccio politica per prendermi cura del mio territorio».

Nel centrosinistra escono la regista teatrale Sabrina Morena («Come Open ci stiamo un po' riorganizzando politicamente») e la dipendente pub-

blica Antonella Grim (Italia viva), che continuerà a fare politica attiva da fuori: «L'amore per Trieste rimane, avrò nostalgia dell'aula, dov'erano nate stime e amicizie». Nel Pd chi lascia l'aula non si era ricandidato: riconfermati gli altri uscenti. Torna a casa anche un camaleontico decano come Roberto De Gioia, che aveva sostenuto la candidatura di Bandelli con Futura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il forzista Bruno Marini durante un dibattito in aula



ELENA DANIELIS
EX CAPOGRUPPO M5S A PALAZZO CHEBA,
OGGI È IN SESTA CIRCOSCRIZIONE

«Coincidenza vuole che adesso io raccolga l'eredità di Alessandra Richetti»



RADAMES RAZZA
EX CAPOGRUPPO DELLA LEGA IN
CONSIGLIO COMUNALE

«Credere in un ideale non basta: servono i numeri. La Lega? La mia seconda famiglia»



ANTONELLA GRIM
APPRODATA IN ITALIA VIVA DOPO LA
SCISSIONE DI MATTEO RENZI DAL PD

«L'impegno per Trieste resta, mi mancherà l'aula, erano nate amicizie»



Autostar

Brand del Gruppo Autotorino



Pronto a guidare la Stella?



Consumi ed emissioni Gamma Classe A. Benzina e Diesel WLTG ciclo misto: Emissioni CO2 (g/km): da 124 a 157; Consumo (l/100 km): da 4,7 a 6,9. Consumi ed emissioni Gamma GLA. Benzina e Diesel WLTG ciclo misto: Emissioni CO2 (g/km): da 141 a 176; Consumo (l/100 km): da 5,4 a 7,8. Consumi ed emissioni Gamma Classe C Station Wagon Benzina e Diesel WLTG ciclo misto: Emissioni CO2 (g/km): da 135 a 150; Consumo (l/100 km): da 5,1 a 6,5. I valori di consumo e autonomia sono stati rilevati con le tecniche di misurazione della metodologia WLTG ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1153 nella sua versione in vigore e dipendono dalla configurazione dell'auto.

Scopri tutti i modelli Mercedes-Benz in **PRONTA CONSEGNA.** Solo da Autostar.

Ti aspettiamo in Concessionaria.

Concessionaria Ufficiale Mercedes-Benz
MUGGIA (TS) | TAVAGNACCO (UD)
PORDENONE | PORTOGRUARO (VE)

Il personaggio

Ugo Borsatti ha scoperto le carte del parente e le ha donate al "Piccolo". Tra queste 141 biglietti manoscritti per celebrare i 50 anni di attività

Le memorie ritrovate di Augusto Rocco giornalista irredentista collaboratore di Mayer

LA STORIA

Massimo Greco

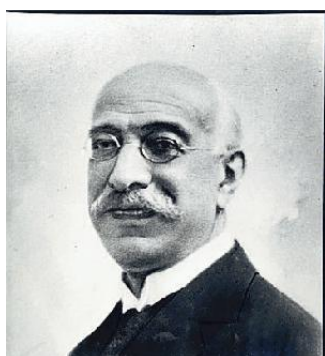
La fortuità della storia. A volte è nascosta in un magazzino e in una scatola di scarpe. Risalta fuori dopo decenni, una mano rispettosa del passato la mette in salvo e la consegna in luoghi ospitali. È accaduto pochi giorni fa a un piccolo archivio privato, che raccoglie alcune carte appartenute a un personaggio molto noto nella Trieste dell'ultimo Ottocento e dei primi decenni del Novecento, ma di cui - fatalmente - la memoria era ormai tenue dissolvenza. Da Ugo Borsatti al direttore del "Piccolo" Omar Monestier passano i ricordi di Augusto Rocco, uomo di fiducia di Teodoro Mayer, mezzo secolo di lavoro al giornale, irredentista dalle molte vicissitudini e dalle innumerevoli rogne procurategli dalla polizia austriaca.

Cinquant'anni di vita e di storia, non solo triestina. Rocco, amico di Guglielmo Oberdan, entrò al "Piccolo" nel 1882, quando aveva 24 anni essendo nato nell'ottobre 1858. E nel 1932, per festeggiare quel mezzo secolo di impegno professionale e civile, il quotidiano gli tributò un omaggio particolare: 141 persone gli dedicarono biglietti, fogli, cartoncini, che vennero poi rilegati e oggi riposano nella redazione di via Mazzini, "erede" di via Pellico. Ad aprire la raccolta l'affettuoso manoscritto di Aldo Mayer, figlio del fondatore del giornale. Il riconoscimen-



AUGUSTO ROCCO
PER CINQUANT'ANNI AL "PICCOLO"
COME GIORNALISTA ED ECONOMO

Amico di Oberdan, fu arrestato la prima volta dalla polizia austriaca nel 1882



TEODORO MAYER
FONDÒ "IL PICCOLO" NEL 1881
E L'ANNO DOPO ASSUNSE ROCCO

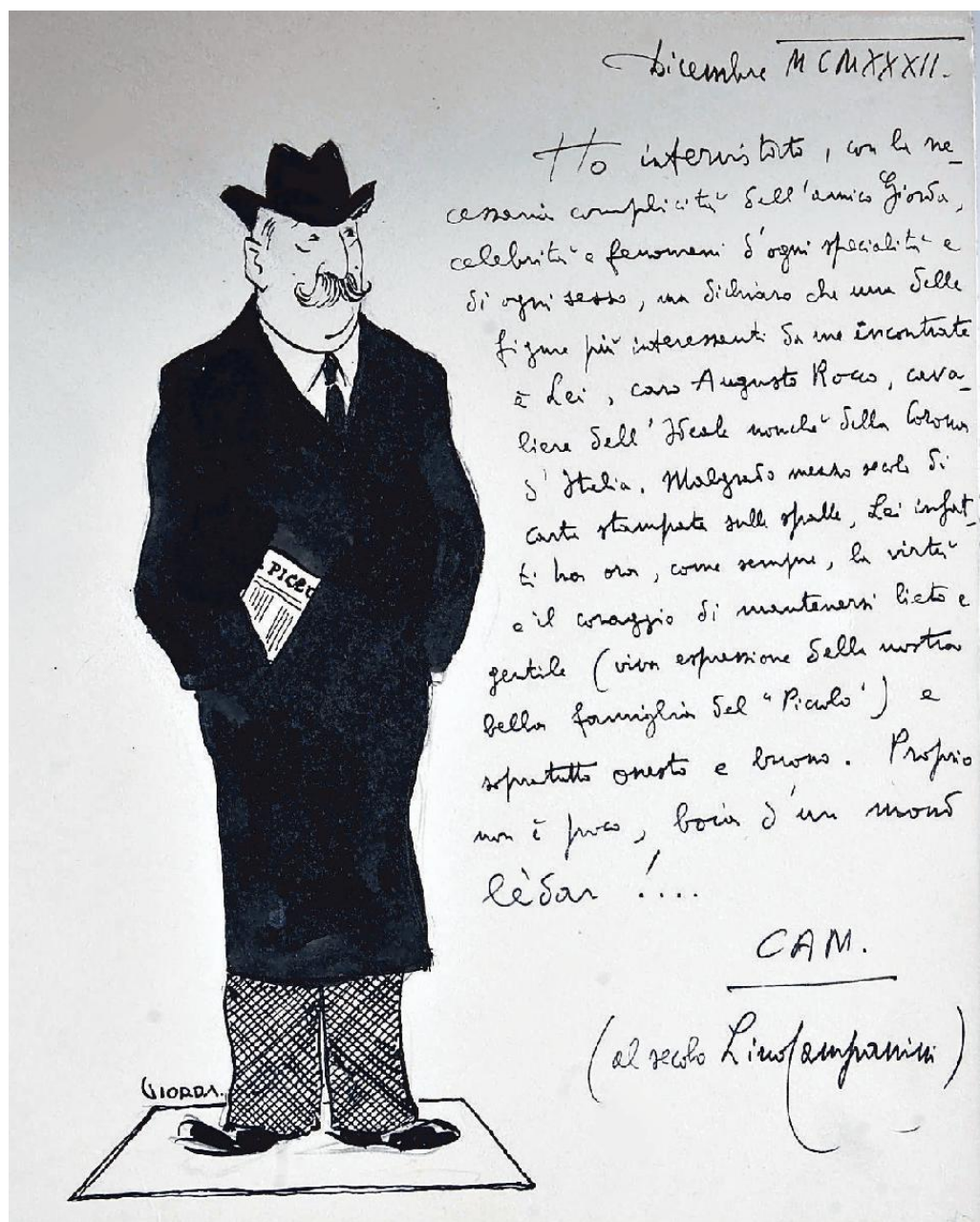
Era in redazione durante l'assalto degli austriaci a via Pellico nel 1915

to dei 141 converge unanime sulle qualità di Augusto Rocco, coraggioso, fedele, leale.

Nella scatola nata per contenere ciabatte abbiamo la nomina del padre Vincenzo nella Quinta compagnia del Primo battaglione della Guardia nazionale triestina quando corre il 1849; la detenzione di una rivoltella con 10 cartucce; le poche righe di un testamento olografo che lascia tutto alla seconda moglie Rosalia Caneva; il diploma del cavalierato concesso da Vittorio Emanuele III; alcune missive che fanno intendere le non buone condizioni economiche nelle quali si dibatteva la vedova dopo la scomparsa di Augusto, avvenuta il giorno di San Silvestro del 1939. Al "Piccolo" Rocco non aveva certo fatto la grana.

Il personaggio, che esce dai lacerti di archivio (tra cui la scarna busta conservata negli schedari del giornale), merita di essere rievocato. Aiutano anche le frequenti citazioni tributateli da Silvio Benco nella sua storia del "Piccolo". Il "coccodrillo", pubblicato alcuni giorni dopo la dipartita, è un utile riferimento. Augusto Rocco era amico e coetaneo di Guglielmo Oberdan, frequentava gli ambienti patriottici triestini. Nel 1882, l'anno in cui Oberdan venne impiccato, Rocco finì in galera alcune settimane, indagato per i suoi rapporti con Raimondo Battera.

Proprio in quell'anno il ventiquattrenne irredentista venne assunto da Teodoro Mayer al "Piccolo", dove faceva un po' di tutto, il cronista e il correttore, il reporter e lo "sforbiciatore". Se accadeva un fatto



Augusto Rocco ritratto in questa vignetta di Giorda

di sangue a Monfalcone, prendeva il treno, assumeva le informazioni e tornava per scrivere. Dal 1883 al 1906 firmò il giornale in qualità di "redattore responsabile": un incarico che gli costò una cronica frequentazione delle autorità di polizia a base di convocazioni, multe (una sessantina), arresti. Riassaggiò tre volte il carcere. Al punto che, affardellato dalle recidive, dovette rinunciare alla gerenza e divenne l'economista del giornale.

Passare dalla redazione all'amministrazione non significava però abbandonare la primalea, anzi. Rocco ebbe modo di accorgersene nel drammatico maggio 1915, quando nelle giornate della dichiarazione di guerra all'Austria, la sede del "Piccolo" in via Pellico venne a più riprese assalita dai manifestanti italo-fobi. Rocco intervenne a più riprese

spegnendo il primo incendio appiccato, poi affrontando in pratica da solo i distruttori e sollecitando l'intervento - timido e tardivo - della polizia. Tuttavia non riuscì a salvare la sede, che venne bruciata. Ma per Rocco non era ancora finita, perché di quell'edificio distrutto e ridotto a un paio di stanze rimase a fare il custode, affrontando le frequenti visite della sicurezza asburgica. Una volta scoprì che sopra un armadio stazionavano passaporti che servivano all'espatrio dei giovani triestini: la polizia non se ne accorse, altrimenti il nostro economista avrebbe rischiato l'alto tradimento.

Nel 1916 Rocco e gli altri redattori del "Piccolo" vennero deportati lontano da Trieste. A lui toccò Linz, dove visse fino al termine della Grande guerra. Al ritorno, quando Trieste era diventata italiana, firmò il

giornale per un altro quinquennio - stavolta senza problemi con polizia e magistratura! - finché non cambiò la normativa e quella firma non fu più necessaria.

Nel 1928 compì settanta anni. Per la comunità del "Piccolo", in considerazione dei sacrifici affrontati per il giornale, era più un simbolo che un collega. Benco lo definisce «il nostro venerato e vegevo anziano». Nel 1931 giunse il conferimento del cavalierato da parte del re Vittorio Emanuele III. La salute cominciò a declinare, perse la prima moglie e si risposò. Nel 1939, a 81 anni, la morte: chiese un funerale sobrio, la camicia nera, un tricolore del "Piccolo". Il feretro partì dalla sua abitazione in via Tiziano Vecellio 10, tra via Foscolo e via della Pietà, alla volta di Sant'Anna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

comune di trieste
assessorato al commercio

Fiera del Cioccolato

CioccolatiAmo

in Piazza S. Antonio

dal 4 al 7
novembre 2021

Organizzazione
FLASH
AGENZIA DI PUBBLICITÀ - VOLOGGIO STAND
ENERGIA NELLA COMUNICAZIONE
www.flashstn.it

**TRIE
STE
Cafe**
www.triestecafe.it
MEDIA PARTNER



A PROSECCO

Alla Festa di San Martino il docufilm "amarcord"

TRIESTE

Entra nel vivo oggi la Festa di San Martino, tradizionale manifestazione che coinvolge l'intero abitato di Prosecco. Al mattino la gara di orientamento, con ritrovo alle 9 davanti alla chiesa di San Martino. Alla sera, alle 18, alla Casa della Cultura, sarà presentato il film documentario intitolato "Il filo del ricordo - San Martino ieri e oggi", evento organizzato dal Circolo giovanile di Prosecco e Contovello.

Mercoledì si riprenderà, alle 9, sempre alla Casa della Cultura, con una rappresentazione teatrale per le scuole materne ed elementari. Alla sera, alle 20, ancora alla Casa della Cultura, presentazione del libro di Milan Bufon, "Ethnos e topos - trasformazioni sociali ed etniche del circondario triestino tra il 1910 e il 2015", a cura del Circolo sloveno. Giovedì sarà inaugurata, alle 8.15, la Fiera di San Martino che comprenderà il mercatino e l'angolo dei Sapori di San Martino, che saranno allestiti nel centro di Prosecco, oltre al mercatino dell'artigianato e a quello delle pulci. Sempre giovedì, dalle 14 alle 17, nel piazzale davanti alla chiesa di San Martino, "Street basket". Dalle 15 alle 17, alla Casa della Cultura, suoneranno dal vivo i gruppi "Teci Teci" e "Mi Tri". Alle 16, nella chiesa del paese, messa solenne in occasione della ricorrenza del patrono di Prosecco, San Martino.

Ogni giorno, fino al 14 novembre, il Luna park di San Martino: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 22.30. «La festa di San Martino - ha spiegato Edi Bukavec, esponente dell'Alleanza contadina (Kmecka Zveza) - rappresenta anche il momento nel quale riflettere sulle problematiche dei viticoltori locali e, in particolare, sul futuro del Prosecco, vino al centro di molte polemiche». —

U. SA.

La "luganiga" prodotta da Radovan e Dejan, padre e figlio, è stata la più apprezzata dai giurati a Gabrovizza

Di Precenico la miglior salsiccia del Carso

L'azienda Semec trionfa nel primo torneo

L'EVENTO

Ugo Salvini / SGONICO

La miglior salsiccia del Carso triestino è preparata a Precenico, dall'azienda agricola di Radovan e Dejan Semec, padre e figlio. È questo il verdetto decretato ieri dalla giuria, al termine del primo torneo che ha visto in lizza le più quotate "luganighe" dell'altipiano, svoltosi alla Trattoria sociale di Gabrovizza, che ha così iniziato nel modo più suggestivo il cammino che la porterà, il prossimo anno, a festeggiare i 120 anni di attività.

Inserita nell'ambito di "Sapori del Carso", tradizionale appuntamento con l'enogastronomia dell'altipiano, la manifestazione ha visto in lizza ben 11 concorrenti, che si sono sfidati proponendo ciascuno le proprie salsicce. Una giuria di alto valore tecnico, presieduta dalla neo vice sindaco di Trieste, Serena Tonel,

appassionata di cucina tradizionale e dal presidente dell'Alleanza contadina (Kmecka Zveza), Franc Fabec, e della quale hanno fatto parte anche Vesna Gustin, riconosciuta intenditrice di cucina carsolina, nonché autrice del libro significativamente intitolato "Xe più giorni che luganighe", e dal macellaio Boris Doliani, ha esaminato accuratamente i prodotti presentati.

Tre erano i criteri in base ai quali i giurati dovevano esprimere un parere: il gusto, esprimendo un voto da 1 a 10, l'odore e l'aspetto (voto da 1 a 5), la compattezza (voto da 1 a 3), ai quali andava accompagnata una relazione descrittiva, per esprimere una considerazione di carattere generale. «Siamo felici della vittoria - ha detto Dejan Semec, che ha ritirato la targa riservata al vincitore assieme alla moglie Danica - che per noi è un riconoscimento della qualità dei nostri maiali. Li nutriamo esclusivamente con prodotti del Carso, della cui bontà e genuinità siamo ga-

ALLA TRATTORIA SOCIALE

LA CHEF, LA GIURIA E IL PODIO: EGON EMILI, RADOVAN SEMEC E FULVIO VATTOVAZ

Erano 11 i concorrenti. La gioia dei vincitori: «Premiata la qualità. Ai nostri maiali solo cibi dell'altipiano»

A presiedere la giuria il vicesindaco di Trieste Tonel: «Siamo di fronte a eccellenze della nostra gastronomia»

ranti noi in prima persona - ha aggiunto - perciò questo successo rappresenta un premio per la nostra azienda, nella quale collabora anche mia figlia Ilena e che vanta una secolare tradizione. Siamo operativi a Precenico, come azienda

agricola - ha detto con orgoglio - dal 1598, perciò ci sentiamo le colonne del Carso».

Al secondo posto, si è classificata la macelleria MPQ di Prosecco, di cui è titolare Egon Emili, al terzo la macelleria "Da Fufo", anch'essa di Prosecco. «Siamo molto soddisfatti - hanno detto al termine della gara Boris Strekelj, presidente della Trattoria sociale 1902, ed Ervin Mezgec, responsabile della stessa Trattoria, nonché organizzatore dell'evento ed esponente dell'Unione regionale economica slovena - perché la manifestazione è perfettamente riuscita e contiamo di ripeterla anche in futuro, magari con una partecipazione ancor più larga». «Quest'anno - hanno concluso - abbiamo dovuto fare i conti con il Covid, ma una volta superata l'emergenza, cercheremo di dare spazio alla settantina di produttori di salsicce che operano in Carso».

Un grazie particolare è stato indirizzato da concorrenti e organizzatori a Brigita Lussini,

chef della trattoria, che ha avuto il compito di cucinare tutte le salsicce pervenute per la gara. Un lavoro notevole, se si considera che, in base al regolamento, ogni concorrente doveva presentare tre chili di salsicce. «È stata un'esperienza molto particolare - ha detto al termine della premiazione Tonel - perché assaggiare un notevole quantitativo di salsicce e giudicarle non è compito facile». «Posso dire - ha proseguito - che, a parte un paio di eccezioni, la qualità media dei prodotti presentati è stata veramente buona. L'enogastronomia del Carso rappresenta una delle eccellenze del nostro territorio».

Con la gara riservata alle migliori salsicce, che è andata ad aggiungersi a quelle per i preparatori di jota e di patate in tecia, si è così completato il trittico delle più tipiche espressioni dell'enogastronomia triestina. E qualcuno sta già pensando a una manifestazione che le comprenda tutte e tre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REPLICA A ROTHENHAISLER

Bussani replica alla Fiab sulle piste ciclabili

«Accolte le loro istanze»

MUGGIA

«Capisco la voglia di visibilità, ma a tutto c'è un limite. Quel tratto di ciclabile, per altro realizzato a doppio senso di marcia come richiesto dalla Fiab stessa durante un incontro di qualche anno fa, costituisce, da un lato, il naturale collegamento con la passerella sul Rio Ospo e, dall'altro, con la ciclabile che l'Ufficio Lavori pubbli-

ci sta progettando per entrare a Muggia». Così l'ex assessore ai Lavori pubblici di Muggia, il dem Francesco Bussani, che risponde alle critiche di Jacopo Rothenaisler, fiduciario Fiab di Muggia, in tema di piste ciclabili. Bussani aggiunge che «la passerella sul Rio Ospo, peraltro, è stata indicata più volte alla giunta Fedriga, essendo il tratto di competenza regionale, quale opera indispensabile



Il dem Francesco Bussani, ex assessore ai Lavori pubblici

le sia per la sicurezza sia per la concreta attuazione di percorsi ciclopedonali di continuità, ma sfortunatamente senza che le richieste ad oggi siano state prese in considerazione.

Forse grazie ai finanziamenti del Pnrr la necessità potrà essere presa in considerazione, si spera. Tutto questo Rothenaisler non lo ricorda o finge di non ricordarlo. — L.P.

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Lazzaro 5 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

main partner **Fondazione**
FONDAZIONE CRTRIESTE

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

diretto da Paolo Valerio

UN DONO DI NATALE

Daniela Barcellona

e le giovani stelle

con la partecipazione della
FVG Orchestra

e dei solisti **Alberto Olivo, Kimika Yamagiwa,
Claudia Mavilia, Giada Visentin**

con gli allievi delle scuole di danza
Cenacolo Arabesque (Ronchi dei Legionari) **Tersicore** (Monfalcone)
Danza Di.E.Ci. (Trieste) **A.S.D. Ventaglio** (Trieste)

con la gentile partecipazione di **Angelo Menolascina**
(dal corpo di ballo dell'Arena di Verona)

e con **Il coro dei Piccoli Cantori della città di Trieste**
diretto da **Cristina Semeraro**

direttore **Alessandro Vitiello**

in programma musiche di
**Tchaikovsky, Bizet, Rossini, Taralli,
Puccini, Saint-Saëns, Offenbach**

presenta la serata **Maddalena Lubini**

Serata di beneficenza organizzata in collaborazione
con il **Rotary International** e il **Lions International**
dedicata all'acquisto di un'apparecchiatura per il reparto di radiologia
dell'Ospedale Infantile "**Burlo Garofolo**" di Trieste.

Biglietti da 20,00 a 50,00 euro presso Biglietteria del Rossetti,
consueti punti vendita, o via internet sul sito www.ilrossetti.it

CON IL SUPPORTO DI



Samer&Co. shipping

I GIOIELLI DI DANIELA BARCELLONA SONO CURATI DA



FONDAZIONE ERNESTO ILLY



il tuo compagno di viaggio



MORAGLIONE
1922
ITALY

R

POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE

SALA ASSICURAZIONI GENERALI

19 DICEMBRE 2021 h 18

†

Lontano dalla sua amata Lussino si è spento serenamente

Lucio Chalvien

Affranti lo annunciano la moglie CLELIA, il figlio MARCO, gli adorati nipoti FRANCESCA, MATTEO e TOMMASO con la loro mamma MARA, unitamente all'affezionata cognata e ai nipoti PITACCO. Lo saluteremo in via Costalunga venerdì 12 novembre dalle ore 10.30, seguirà la S.Messa alle ore 12.00 nella Chiesa San Vincenzo de'Paoli.

Trieste, 7 novembre 2021

Vicino a CLELIA e MARCO, partecipa al dolore CLAUDIA.

Trieste, 7 novembre 2021

Partecipa al lutto la famiglia TUREL.

Trieste, 7 novembre 2021

IL DIPORTO NAUTICO SISTIANA partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Lucio Chalvien

stimato socio del club dalla sua fondazione

Sistiana, 7 novembre 2021

Ricordiamo

Lucio

con grande affetto. Famiglie GALAVERNA e OREL.

Trieste, 7 novembre 2021

Il Presidente con il Consiglio Direttivo e tutti i soci della Società Velica di Barcola e Grignano piangono la scomparsa di

Lucio Chalvien

stimato sindaco del sodalizio ed apprezzato dirigente per molti anni.

Trieste, 7 novembre 2021

In questi tristi giorni di dolore, vi sono vicini con affetto Andreina, Michele, Cristiana e familiari. Addolorata si unisce l'amica Ondina.

Trieste, 7 novembre 2021

La FABI di Trieste si stringe al dolore della famiglia per la perdita del caro

Lucio

storico componente del Comitato Direttivo Centrale, per anni Segretario Coordinatore del SAB di Trieste.

Trieste, 7 novembre 2021

Vicini nel dolore e nel ricordo, Fabio, Maria e Vasco Vascotto.

Trieste, 7 novembre 2021

†

Ha raggiunto i suoi amati DARIO e NINO

Ida Raccar ved. Drozina

Lo annunciano le figlie. La saluteremo mercoledì 10, alle ore 11.00, in via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao zia, con grande affetto, VANDA e ROBERTA.

Trieste, 7 novembre 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Canciani di Anni 101

Lo annunciano la figlia ELDA, le nipoti ROBERTA e FRANCESCA con EFREM, la sorella LIDIA con ROBERTO.

La saluteremo martedì 9 alle 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

Renato Zanettovich

A tumulazione avvenuta danno l'annuncio i figli DANIELE con ELENA, ANDREA con ANTONELLA e ISOTTA, MARCO con MICHELE.

Trieste, 7 novembre 2021

La Società dei Concerti di Trieste si inchina reverente alla memoria del suo socio onorario

MAESTRO

Renato Zanettovich

ricordandone con grata ammirazione il suo impegno nella cultura musicale cittadina.

Trieste, 7 novembre 2021

Partecipa al lutto: - CLAUDIO GHERBITZ

Triestre, 7 novembre 2021

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del Circolo della Cultura e delle Arti partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Renato Zanettovich grande Maestro di violino e Direttore Emerito della Sezione Musica

Trieste, 7 novembre 2021

Il Rotary Club Trieste partecipa commosso con grande affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

P.H.F. PROF.

Renato Zanettovich

Socio Onorario del Club, attivamente presente nella vita del sodalizio da 50 anni, autentico esempio di spirito rotariano, Maestro di vita e di dottrina.

Trieste, 7 novembre 2021

Nel momento del doloroso commiato desidero esprimere la mia affettuosa gratitudine al

MAESTRO

Renato Zanettovich

per le nostre conversazioni sulla Musica e per gli insegnamenti che ne ho tratto. Grazie caro maestro, grazie.

NELLO GONZINI.

Trieste, 7 novembre 2021

†

ha raggiunto i suoi amati genitori. Le famiglie congiunte lo saluteranno sabato 13 alle ore 12 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

†

Ci ha lasciati

Licia Siega

Ne danno il triste annuncio le nipoti NEREA e VALNEA con i mariti e i parenti tutti. Un ringraziamento a tutto lo staff di "NONNA ADRIANA".

La saluteremo martedì 9 alle 10.50 presso la Chiesa del Cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 7 novembre 2021

†

A raggiunto la sua cara Simonetta

Renata Bartole

Ne danno annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito Giorgio, la figlia Edda con Fulvio.

Trieste, 7 novembre 2021

†

Ci ha lasciato

Annamaria Lican in Garbin

moglie, madre e nonna esemplare. Lo annunciano il marito LEONARDO, i figli RICCARDO e ANDREA, le nuore TAMMY e KICCA e i nipotini AZALEA, GISELE, MATTEO e MARCELLO.

La saluteremo giovedì 11 alle 10.50 nella Chiesa del cimitero di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao

Titi

ora sei nei nostri cuori. Cugini FABIO, FRANCA e famiglia.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao

Titi

ti vorremo sempre bene. I tuoi cognati MARINA, ROBERTO con MICHELE, SARA e SILVIA.

Trieste, 7 novembre 2021

Vicino a DINO e famiglia. Gli amici LINA e CLAUDIO, MARINA e PAOLO.

Trieste, 7 novembre 2021

Vicini a DINO e ai figli nel ricordo dell'indimenticabile

Titi

TOIA, PAOLA e ANDREA.

Trieste, 7 novembre 2021

CLAUDIO e IMELDA sono vicini a DINO nel ricordo di

Titi

Milano, 7 novembre 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Gombacci in Vremec

Ne danno il triste annuncio il marito MILAN, i figli MARTIN e BARBARA con famiglia, la mamma FRANCESCA.

La saluteremo mercoledì 10 novembre, dalle ore 13.30, nella chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Seguirà la messa alle ore 14.00.

Opicina, 7 novembre 2021

Sono vicini a BARBARA e famiglia per la perdita della cara

Marta

VALENTINA e ALESSIO

Trieste, 7 novembre 2021

E' mancata

Maria Gustin in Bucic

Lo annunciano il marito GIUSEPPE, i figli DANIELE ed ESTER con le famiglie.

Un ringraziamento particolare a Casa Verde.

La saluteremo giovedì 11, alle ore 10.30, presso la Chiesa Beata Vergine Addolorata.

Trieste, 7 novembre 2021

Uniti nel dolore TERESA, STELIO e il fratello GIUSEPPE.

Trieste, 7 novembre 2021

II ANNIVERSARIO

05/11/2019 05/11/2021

Dino Cellie

Ti voglio sempre tanto bene, sei sempre nel mio cuore.

CLARA

Staranzano, 7 novembre 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

LA PROF.

Ada Gasparini

Con profondo dolore lo annunciano il fratello GIAMMARIA e le nipoti SILVIA e IDA.

I funerali si celebreranno giovedì 11 novembre, alle ore 12.00, nella Cappella di via Costalunga; segue sepoltura nel Cimitero stesso.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che onoreranno la Sua memoria.

Un ringraziamento particolare a casa "Emmaus" per l'ospitalità datale per tanti anni.

Trieste, 7 novembre 2021

†

La sezione U.C.I.I.M. di Trieste partecipa al dolore per la scomparsa della sua presidente emerita

Ada Gasparini

cui deve molto.

Trieste, 7 novembre 2021

†

E' mancata

Sabrina Gerin

la piangono la mamma ANTONIETTA, il papà WALTER, i fratelli DANIELE con BARBARA e PAOLO con ASIA e SARA.

Si uniscono a loro gli zii DONATELLA con GIANNI, EGIDIO e BERTO e tutti i cugini.

La saluteremo mercoledì 10 dalle 10.30 in via Costalunga.

Esequie ore 11.40.

Trieste, 7 novembre 2021

†

Ci ha lasciato

Gianna Arlotti Ex Ospedaliera

lo annunciano l'amato figlio FABRIZIO, la figlia IMERA con DARIO e FRANCESCA.

Un sentito ringraziamento alla Sig. GIANNA e alla Sig. MARINA.

Il funerale avra luogo giovedì 11 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

†

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Guido Decarli

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCA e i nipoti GIOIA e ACHILLE, LAURA ed ELVISA.

Lo saluteremo martedì 9 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao amico indimenticabile

Guido

Uno di noi per sempre. La combriccola Doc Osmize Team: ANGELO, BEPPE, BERTO, CESCO, CICCIO, FEDE, GIANNI, GIORGIO, LICIO, LINO, MARCO, RICCARDO, SANDRO, SANDRON, SILVIO.

Trieste, 7 novembre 2021

Vicini al dolore. Famiglia GALPERTI

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao amico

Guido

BIGO, MIMMO, ENRICO, MONICA e WALTER.

Trieste, 7 novembre 2021

Vicini a Luca lo Staff ICON

Trieste, 7 novembre 2021

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Zacchigna Vigni

ringraziano sentitamente quanti hanno manifestato in vario modo affetto e vicinanza.

Un pensiero grato anche ai dott. Tramarin e Da Col, alla sig.ra Sabrina e al personale tutto della RSA Igea.

Celebreremo la messa nel trigesimo e nell'anniversario di papà Arturo il 26 novembre alle 18 nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 7 novembre 2021

†

E' mancato

Bruno Ban

Ad esequie avvenute ne danno il trieste annuncio la moglie e la sorella.

Un grazie alle signore ROSELLA e VERONICA.

Trieste, 7 novembre 2021

Il nostro adorato

Giuliano Merlatti

non c'è più. Lo annunciano CLAUDIA, NICOLO', VALENTINA e tutti i suoi cari.

Lo sauteremo mercoledì 10 novembre alle 11 nella Sala Azzurra in via Costalunga.

Elargizioni pro CRO Aviano

Trieste, 7 novembre 2021

Gli Ambrosi partecipano al dolore per la scomparsa di

Giuliano Merlatti

Trieste, 7 novembre 2021

Con affetto e profonda commozione ricordano

Giuliano

e il suo insostituibile lavoro per il Laboratorio di Preistoria e Protostoria dell'Università di Udine

ELISABETTA, GIULIO, PAOLA, SUSI.

Trieste, 7 novembre 2021

Gli amici della missione archeologica di Festòs

ALESSANDRO, DARIO, ELISABETTA, FILIPPO, GIORGIA, ILARIA, LUCA, MARINA, NICOLA, PIETRO, ORAZIO, SANTO, SIMONA

si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuliano Merlatti

grande disegnatore e stimato professionista.

Catania, 7 novembre 2021

Vicini alla famiglia MERLATTI in questo doloroso momento. UMBERTO, NEVA e MARCO.

Trieste, 7 novembre 2021

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Daniele Viti (Uccio)

Con dolore lo annunciano la amata moglie TEA e l'adorato figlio MORENO.

Lo saluteremo lunedì 8 alle ore 11.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao

Daniele

un abbraccio, TIZIANA.

Trieste, 7 novembre 2021

Vicini a TEA e MORENO, WALTER e famiglia.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao

Santolo

ANNY, ANDREA, ARSILIA, BRUNO.

Trieste, 7 novembre 2021

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

†

L'anima buona di
Luciana Sialino
in Di Candia

si è vestita di immortalità. Addolorati lo annunciano il marito PINO, la figlia DONATELLA con ALESSANDRO e gli adorati nipoti. Si ringraziano ELENA ed ANNALISA, il Distretto di Muggia e l'oncologia. La saluteremo sabato 13 alle ore 12 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 7 novembre 2021

Vi siamo vicini in questo triste momento:
- Famiglia MILOCCO.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao

Luciana

CARLA,GIULIANO e famiglia.

Muggia, 7 novembre 2021

Partecipano al lutto MARIO, MARISA e famiglia.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao

Luciana

amica di una vita. GRAZIELLA, ARDUINO, ALESSANDRA, VALENTINA

Trieste, 7 novembre 2021

Uniti al vostro dolore:
- Famiglia LIPOSICH

Trieste, 7 novembre 2021

Partecipano al lutto: - Famiglia BERLOT

Muggia, 7 novembre 2021

†

Il giorno 1 novembre il nostro amatissimo marito, papà, nonno ci ha lasciati

Michele Mallardi

Lo annunciano la moglie ENRICHETTA, la figlia DELIA con l'amato nipote CRISTIANO, unitamente ai parenti e amici tutti. Lo saluteremo lunedì 8 alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2021

Grazie

Papà

per aver riempito le nostre vite e i nostri cuori con la tua saggezza e infinita bontà.

Trieste, 7 novembre 2021

Ciao

Armando

sarai sempre nei nostri cuori:
- Famiglie FISCHETTI, VITTORI.

Trieste, 7 novembre 2021

Per sempre nel mio cuore è venuta a mancare

Rosa Matelich

Ad esequie avvenute lo annuncia il figlio ROBY. Si associa il nipote ROBERTO MATELICH.

Trieste, 7 novembre 2021

ANNIVERSARIO

2010

PROF.

Lucio D'Acunzo

Sempre con noi tutti.

I tuoi cari.

Trieste, 7 novembre 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

LA PROF. Ada Gasparini

Con profondo dolore lo annunciano il fratello GIAMARIA e le nipoti SILVIA e IDA.

I funerali si celebreranno giovedì 11 novembre, alle ore 12.00, nella Cappella di via Costalunga; segue sepoltura nel Cimitero stesso.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che onoreranno la Sua memoria.

Un ringraziamento particolare a casa "Emmaus" per l'ospitalità datale per tanti anni.

Trieste, 7 novembre 2021

†

Il giorno di Ognissanti è venuto a mancare il nostro caro

Carlo Scapini

Ad esequie avvenute lo comunica con grande tristezza la Sua famiglia.

Trieste, 7 novembre 2021

Un abbraccio affettuoso da tuo fratello CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 7 novembre 2021

Il Club 41 Trieste ricorderà per sempre

Carlo Scapini

Socio Fondatore ed Amico insostituibile.

Trieste, 7 novembre 2021

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Codiglia

Addolorati lo annunciano la figlia CINZIA con MAURO, i nipoti SARA e GABRIELE, i consuoceri MARIO e NIRVANA e i parenti tutti. Lo saluteremo martedì 9 alle ore 10.30 presso la Chiesa della Santissima Trinità di Cattinara.

Trieste, 7 novembre 2021

†

Il 28/10/2021 è venuta a mancare

Maria Prodani

Ne danno il triste annuncio la sorella OFELIA, il cognato e i nipoti.

Trieste, 7 novembre 2021

ANNIVERSARIO

2010

Graziella Sartori ved. Lo Presti

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli e i nipoti.

Trieste, 7 novembre 2021

E' mancata

Claudio Goina

L'Associazione Amici del Cuore ricorda con gratitudine il benefattore

Trieste, 7 novembre 2021

IL FUTURO DI DRAGHI NELL'UE

PAOLO GURISATTI

Se diamo credito alle dichiarazioni raccolte dai commentatori di tutto il mondo, Mario Draghi sta assumendo un profilo che assomiglia a quello Churchill, nel complicato contesto di oggi. Non solo si propone come chairman autorevole al G20 e al Cop26, ma assume il ruolo di un autorevole statista, in grado di contrastare i “bla, bla, bla” che ossessionano Greta Thunberg, abbozzando un modello credibile per la transizione ecologica e costringendo gli attori globali più importanti (banche centrali, grandi investitori privati, leader delle grandi potenze) a fare la loro parte, per un mondo diverso da quello che abbiamo conosciuto finora. Draghi è perfettamente in grado di dare le carte e di guidare il sistema globale verso un porto sicuro.

Parla con Xi Jinping, Putin e Biden, ottenendo attenzione e rispetto. In ragione di questo tipo di analisi, un po' estremizzata ma, in fondo, realistica, dovremmo interpretare il dibattito

che lo accoglie al rientro in Italia, tra sostenitori di una sua salita al Quirinale e partigiani di una sua permanenza, a oltranza, a capo dell'esecutivo. Evidentemente siamo fuori strada!

Non consideriamo la complessità dei problemi del nostro tempo e non cogliamo le opportunità che Draghi ci offre. Un po' per la miseria dei dibattenti, ma anche e soprattutto per la mancanza di visione strategica dei nostri leader politici e culturali, rischiamo di non vedere quello che è il nostro vero interesse nazionale, collegato al futuro di Draghi.

Vogliamo ricordarci il “whatever it takes” di qualche anno fa? Vogliamo ricordarci l'effetto che ha avuto il suo arrivo sullo spread? Confrontiamolo con le dichiarazioni di Lagarde a proposito dell'inflazione, in questi ultimi giorni, o quelle del Segretario generale dell'Onu sull'Agenda 2030 o dell'Oms sul Covid. Come possiamo pensare che Draghi abbia tempo da perdere con l'Italia, come presidente

del Consiglio o presidente della Repubblica, mentre l'Europa resta pesce in barile, gli Usa non sanno più a che santo votarsi (come nazione e governo legittimo), le grandi aziende extra-nazionali se ne fregano e i Bric (Brasile, Russia, India e Cina) arrancano su posizioni di retroguardia? Il nostro vero interesse è che Draghi salga al vertice dell'Europa, con ruoli di primo piano, come ad esempio, commissario straordinario alla gestione del Next Generation Fund e, in prospettiva, presidente della Commissione, dopo la von der Leyen, con il compito di riformare l'Europa. In questa chiave ha senso analizzare le tappe delle riforme e la nomina del prossimo presidente della Repubblica.

Proviamo a farlo. Ci va bene Draghi al Quirinale, in pensione anticipata? Oppure preferiamo vederlo presidente del Consiglio per qualche tempo, fino a quando potrà svolgere un ruolo diretto nel futuro governo europeo? Ragioniamoci sopra. —

Edizione straordinaria!

Oltre 60 anni di risparmio

Offerte valide dall'8 al 21 novembre 2021 in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa

Scelti per te

Mele Red Delicious 1° qualità sacco da 2 kg 1,49 € al sacco

OFFERTA

0,75€ al kg

Costate di bovino Passo dopo passo Despar®

OFFERTA

13,99€ al kg

Prosciutto crudo nazionale emiliano

OFFERTA

12,90€ al kg

Vitasnella Frutta in Pezzi

OFFERTA

1,79€ al pezzo

Pasta fresca ripiena assortita Fini 500 g - 3,98 €/kg

OFFERTA

1,99€ al pezzo

Tonno Riomare all'olio di oliva 3x100 g - 9,97 €/kg

OFFERTA

2,99€ al pezzo

Spumante cuvè brut Astoria 750 ml - 3,45 €/L

OFFERTA

2,59€ al pezzo

Pannolini baby-dry Pampers taglie assortite

OFFERTA

8,90€ al pezzo

Pelletti di legno certificato enplus a1 15 kg

OFFERTA

3,99€ al pezzo

L'Italia nel cuore

Il valore della scelta

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

LE LETTERE

**Confini orientali
La riconciliazione
sia reciproca**

Spettabile direttore, mi rifaccio all'intervento del signor Remigio Dimini pubblicato nel giornale in edicola il 21 ottobre scorso titolato 'Narodni dom – una restituzione che va spiegata', nel quale il lettore ricorda che l'edificio che ospitava l'Hotel Balcan e il Narodni dom è stato venduto e non confiscato.

In particolare mi rifaccio alla sua risposta, nella quale ha evidenziato il bisogno di simboli dei processi di pacificazione per le comunità, e il valore dell'operazione.

Vorrei ricordare, oltre a quanto giustamente segnalato dal signor Dimini, che già l'Italia per ripagare l'incendio dell'edificio di via Filzi, pur in presenza di versioni contrastanti sulle sue cause, ha contribuito alla costruzione ed al finanziamento fino ai nostri giorni del teatro sloveno situato in via Petronio, come previsto dai protocolli aggiuntivi del Memorandum di Londra del 1954. Una pagina di storia, questa, che gli storici locali spesso e volentieri dimenticano, pur lamentando anche sulle pagine di questo giornale l'ignoranza della storia.

In questo modo l'Italia si trova a pagare due volte per quell'incendio.

Mi chiedo: si raggiunge la pacificazione con una nuova ingiustizia?

È oltretutto noto che l'Italia ha ceduto l'edificio in cambio del voto sloveno per ottenere la sede di una agenzia europea che ha dovuto lasciare il Regno Unito a causa della Brexit (operazione poi non andata a buon fine). Il Balcan-Narodni dom pare quindi a mio parere essere un prezioso "giocattolo" in centro città che gli sloveni hanno richiesto quale simbolo, più che di pacificazione, di potere.

Caro direttore, vogliamo parlare di pacificazione? La invito a fare sua la proposta di togliere le diverse scritte 'Tito' che fanno ancora bella mostra di sé poco oltre il nostro confine, che io ritengo un pugno nello stomaco per quanti conoscono la storia e il vissuto di queste terre e dei suoi protagonisti.

Piero Gabrielli

LAGUNARI

Alta, una triestina prima al difficile corso per la qualifica anfibia

Si è concluso nei giorni scorsi il VI° corso per il conseguimento del Brevetto anfibio dell'Alta (Associazione Lagunari Truppe anfibie). I lagunari triestini del Gruppo sportivo, coordinati dal luogotenente Vincenzo Carluccio già dal 2020 partecipano alle sessioni del Corso, della durata di sei settimane e che consiste in 5 periodi teorici e 7 difficili prove pratiche. Al corso appena concluso a Eraclea e dintorni, con gli istruttori capitano Alberto Bortoletto e dal luogotenente Alberto Mantovani hanno partecipato tre operatori della Sezione Alta di Trieste. Egizia Bordon si è classificata prima del corso, che prevedeva alcune prove particolarmente impegnative, in acqua e di resistenza sia diurne e notturne. Bordon è stata valutata con il massimo del punteggio grazie alla sua forza di volontà, alle innat



te doti di leadership e alla sua naturale dimestichezza nella guida del battello con fuoribor-

do, superando brillantemente prove come il ribaltamento del battello in acqua (foto) e le pe-

santi e impegnative marce zavorrate su percorsi notturni e diurni in laguna.

**Palazzo municipale
Quel quadro
"invisibile"**

Egregio direttore, il 28 ottobre è stato annunciato sul Piccolo, in occasione del bicentenario di Cesare dell'Acqua, un convegno di studiosi sull'allegoria della "Prosperità commerciale di Trieste", l'enorme dipinto che decora la Sala consiliare del Palazzo municipale. Sul Piccolo del giorno dopo vedo poi pubblicata una foto della sala con al centro il medesimo dipinto, a stento però riconoscibile in quanto schermato da un argenteo velario teso a mezza altezza parallelamente al soffitto allo scopo di trattenere eventuali frammenti lignei in caduta dallo stesso. Ora che da tempo il soffitto è stato restaurato, consentendo il ripristino in piena sicurezza delle riunioni consiliari, ritengo sia opportuno rimuovere quanto prima quell'ingiustificabile ostacolo alla completa visibilità dell'emblematica, spettacolare opera d'arte affinché ritorni a risplendere libera da mascheramenti, quale omaggio all'importante genetliaco dell'autore e con gradimento della cittadinanza.

Franco Firmiani

**Armeni a Trieste
C'era una zona
che li raggruppava**

Spiace molto dover leggere che un conoscente, abitante in città e proprio in via Giustinelli (cognome di un grande possidente armeno che, per assimilarsi alla città che lo aveva accolto e quindi per riconoscenza verso la stessa, aveva fatto tradurre il suo nome in italiano dato che in lingua armena il cognome Artarian significa "figlio dei giusti"), affermi che la zona "degli Armeni" non solo non sia mai esistita ma che sia addirittura frutto di invenzione a seguito di una bella mostra ospitata a Trieste nel 2008.

Ora, che non sia dimostrabile la presenza di artigiani armeni in via Ciamician e dintorni è un fatto ma che si contesti la presenza di una zona "degli Armeni" situata nell'area dei Santi Martiri e acquistata dal barone Pasquale de' Ricci con la relativa antica chiesa che i mechtaristi poi dedicarono a Santa Lucia (e guarda caso, limitrofa a via Ciamician e via Giustinelli), via in cui è situata ancora oggi, a partire dall'ottobre 1858, la chiesa armena della Madonna delle Grazie, in possesso alla Congrega-

zione armena dei mechtaristi di San Lazzaro a Venezia (ora in fase di completa ristrutturazione), pare sinceramente un poco esagerato. Si evitano altre precisazioni storiche dato che non è questo il luogo adatto. Una precisazione a mio parere doverosa, anche volta al rispetto degli armeni che, per quanto pochi, sono nati e non solo abitano in città ma sono attivi in merito a svariate proposte di carattere culturale.

Adriana Hovhannessian
vice pres. Comitato AraraTs

**Armeni a Trieste
Tanti aneddoti
e testimonianze**

Vorrei dare un piccolo contributo sulla presenza degli armeni in città. Troviamo già nel 1769 un atto del Consigliere della Intendenza P. de Ricci che dà un sussidio annuo ad un padre mehtarista. Il nome non è riportato purtroppo. Nel 1772 a Venezia si consuma una scissione nella comunità armena dell'Isola omonima. Ne consegue che l'anno dopo 2 monaci, Babic e Gasparenz vengono a Trieste per la cura dei mercanti armeni già insediatisi in cit-

tà. Nel 1775, il 30 marzo, Maria Teresa concederà loro un diploma per l'uso della chiesa di Santa Lucia ovvero dei Santi Martiri. Nella cattedrale di San Giusto c'è una lapide funeraria dedicata ad un vescovo armeno di nome Martino Carabzth(?): l'iscrizione non è ben leggibile nella parte finale del cognome; morto nel 1756. Tali circostanze pongono l'interrogativo da quando essi erano presenti a Trieste.

Le loro abitazioni e botteghe erano concentrate tra via Tigor e via Cereria. Dobbiamo a Giorgio Aldinian l'erezione di quei bei palazzi fortificati che vediamo. I Hermet dominavano la vita culturale mentre i Zingirian aprivano il primo gabinetto ottico scientifico. Napoleone sciolse la Congregazione degli armeni nel 1809. Dal 1817 al 1819 chiudono ogni attività pubblica per debiti. Poi fino al 1910 riprendono le loro attività. Nel 1859 aprirono un Ginnasio reale commerciale nel Collegio dei mehtaristi che guarda un po' era il primo Ginnasio italiano a Trieste. La loro chiesa di via Giustinelli, Beata Vergine delle Grazie oggi è la chiesa della comunità cattolica di lingua tedesca. L'edificio ed il terreno attorno è opera del Giustinelli, da-

tata 1846. Scampata dal genocidio turco nel 1923, una famiglia armena aprì da noi una pasticceria famosa: erano gli Hovehanessian imitata da altri profughi dalla Turchia, come la famiglia si Garabed Bashihian, seguito dai parenti Kevor e Ohanessian, che aprì in via Mazzini 5 una rinomata pasticceria o caffè orientale.

Nel 1814 Gregorio Ananian, dopo tappe a Padova e Parigi, fu medico ginecologo dell'harem del Sultano Selim III a Istanbul. Finì i suoi giorni a Trieste dove lasciò una Fondazione a favore dei bisognosi.

Sergio Lorenzutti

**Superstrada
I limiti
di velocità**

Gentile direttore, in riferimento alla lettera "Superstrada - Anas snobba i lettori utenti" pubblicato domenica 21 ottobre scorso sul Piccolo Trieste, inviamo la seguente nota informativa.

Come precedentemente comunicato con e-mail del 13 settembre 2021, i limiti di velocità nel tratto della strada statale 202 "Triestina", richiamato dal vostro lettore, sono stati determinati in base alle caratteristiche geometriche della strada, secondo le norme vigenti all'epoca della progettazione della stessa e così come confermate anche dalla normativa attualmente in vigore.

Anche a seguito di ulteriori verifiche tecniche effettuate dal personale Anas si conferma l'attuale limite di velocità di 50 km/h a causa dei ridotti raggi di curvatura presenti lungo il tracciato dell'arteria.

Ufficio Stampa Anas

MATRIMONI

Allegrino Andrea con Bianchi Macri; Jankovic Milan con Jankovic Valentina.

Gli auguri per i **COMPLEANNI** dai **50 anni in su** e per gli **ANNIVERSARI DI NOZZE (25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre)** vanno inviati a **anniversari@ilpiccolo.it**. Devono contenere: **foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.**

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

7 NOVEMBRE 1971

- Si riunirà domattina in Municipio la commissione incaricata di esaminare le domande per l'assegnazione di 45 nuove licenze ad altrettanti autotassometri, che successivamente entreranno in servizio.
- La nave cellulare portacontaineri "Pinguin" partirà stasera da Trieste, iniziando un collegamento, con frequenza decennale, con i porti israeliani di Haifa e Ashdod.
- Come l'anno scorso, il "Gruppo Natale '71" presso il Collegio ENAOLI si rivolge ai cittadini per la raccolta di giocattoli e libri, da donare a bambini bisognosi fino ai 10 anni per le prossime festività natalizie.
- L'Acegat comunica che, con domani lunedì 8 novembre, verrà istituita, in via sperimentale, una nuova linea automobilistica fra l'EZIT (Grandi Motori Trieste) e la Stazione Centrale, contraddistinta dal numero "23".
- Dopo un sopralluogo a bordo del pretore Losapio lo stesso ha fatto porre sotto sequestro la turbocisterna britannica Esso Yorkshire per esservi defluita nafta mista a greggio presso il pontile della Siot.

GIOCO DEL		Estrazione del 6/11/2021	
LOTTO		SuperEnalotto	
• BARI	44 46 76 41 82	6 - 21 - 56 - 63 - 81 - 85	
• CAGLIARI	18 17 20 51 64	Jolly	Superstar
• FIRENZE	26 60 24 48 82	51	61
• GENOVA	15 86 90 71 57		
• MILANO	57 22 75 54 66		
• NAPOLI	51 59 40 10 84		
• PALERMO	78 14 40 24 30		
• ROMA	26 05 33 43 18		
• TORINO	07 32 28 51 16		
• VENEZIA	84 07 79 31 47		
• NAZIONALE	86 68 08 63 87		
10 e LOTTO		JACKPOT € 106.800.000,00	
COMBINAZIONE VINCENTE		QUOTE SUPERENALOTTO	
		Nessun	6
		Nessun	5+1
		Ai 7	5 € 33.270,09
		Agli 846	4 € 281,18
		Ai 30.815	3 € 23,19
		Ai 449.355	2 € 5,00
		QUOTE SUPERSTAR	
		Nessun	6
		Nessun	5+1
		Nessun	5
		Ai 2	4 € 28.118,00
		Ai 148	3 € 2.319,00
		Ai 1.768	2 € 100,00
		Ai 10.960	1 € 10,00
		Ai 23.944	0 € 5,00
		Numero Oro 44 Doppio Oro 46	

EL TULULÙ

DI STEFANO DONGETTI

L'OVOVIA E L'ACQUASPLASH

L'ovovia è divisiva. Forse perché pensi che sei nella città del Natale e poi viene fuori una cosa che ti ricorda la Pasqua. In tanti rimproverano al Comune di spendere per l'ovovia e di non rimettere in uso il tram di Opicina. Perché, invece delle cabine uovo, non si è pensato di mandare in aria su cavo proprio il tram? Al Ministero delle infrastrutture bastava mandare dei disegni piccoli dove non si capiva bene. Anche delle foto di Ortisei con finto sfondo del golfo con la Barcolana. E poi le funicolari hanno più cabine e c'era la possibilità di fare andare su e giù di tutto, tipo carri allegorici. Teste giganti di Italo Svevo, di Saba che fuma la pipa, un sardone barcolano, D'Annunzio che legge una guida ai sentieri del Carso, un wurstel, Francesco Giuseppe. Chiaro, con la bora forte dovevi prevedere di far cadere tutto sul morbido senza danni. Bastava progettare dei grandi tappeti elastici da mettere sotto, così poi la famiglia di turisti ti rimbalzava in mare e in un attimo tutto diventava Acquasplash.

GLI AUGURI



MARINA
Auguri per i tuoi 60 anni, mamma unica e cara custode della nostra famiglia: mamma Rosetta, i figli Valentina e Thomas e il tuo Armando

ELARGIZIONI

In memoria di Jerman Giulio (07/11) da parte di Bruna, Federica e famiglia 100,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Gianluca Leani Franco, Roberta Frezza e famiglia 50,00 pro MANI TESE ONG ONLUS

A ricordo di Giacomo Borruso da parte dei cugini Ban, Henke, Penco, Russo 150,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Maria Luisa (Marisa) Spessot da parte di Adriana Ercigoi 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Lidia Valencic Godnik da parte della famiglia Comar 150,00 pro CENTRO DI AIUTO ALLA VITA "MARISA"

LO DICO AL PICCOLO

Via dello Scoglio poco fruibile



Ho notato che da almeno una settimana via dello Scoglio è aperta al traffico stradale anche in salita pure nella sua parte bassa (già da via Giulia, per intenderci). Ho un paio di considerazioni da fare in merito.

La segnaletica a terra non è stata modificata; l'intera carreggiata in arrivo sulla via Giulia è riservata ai soli veicoli in discesa e la segnaletica aerea è a dir poco "ambigua": divieto di svolta a destra (per chi scende da via Giulia) in prossimità di via dello Scoglio ma anche doppio senso di marcia all'imbocco di via dello Scoglio, con priorità per chi scende da via dello Scoglio. La strada nella parte bassa è molto stretta: come faranno due vetture a incrociarsi? Quella in salita dovrà dare la precedenza ma arretrare in retromarcia non sarà molto semplice. Nella nuova segnaletica non ci sono limiti di larghezza per i veicoli: cosa succede se un furgoncino (non dico un camion) imboccherà la detta via? Usufruiro spesso della via dello Scoglio in discesa ma viste le nuove indicazioni stradali, credo proprio che sceglierò un altro percorso.

Annamaria Chiaruttini

IL CALENDARIO

Il santo Prosdocimo
Il giorno è il 311°, ne restano 54
Il sole sorge alle 6.51 tramonta alle 18.45
La luna sorge alle 10.07 cala alle 18.38
Il proverbio Se il destino di un uomo è annegare; annegherà anche in un bicchiere d'acqua (yiddish)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via Commerciale 21 040 421121
Capo di Piazza Mons. Santin 2 (già p. Unità 4) 040 365840
Via G. Tacco 6 040 772605
Str. per Lazzaretto 2 - Muggia 040 2462462

Aperta dalle 8.30 alle 13
Località Aurisina, 106/F - Aurisina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30) farmacia e reperibilità 040 200121

In servizio fino alle 22.00
via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30

via Revoltella 41 040 941048

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 57,6
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 49,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 10
Via Carpineto µg/m³ 8
Piazzale Rosmini µg/m³ 9

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 67
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 040 676 611
Corpo nazionale guardiafuochi 040 425 234
Cri Servizi Sanitari 040 313 1311 / 338 503 8702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040 910 600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 043 422 3522
Sala operativa Sogit 040 662 211

Vigili Urbani servizio rimozioni 040 366 111
Aeroporto - Informazioni 048 147 6079

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Fulvia e Angela amiche unite dal dolore comune



FULVIA E ANGELA

Io e Angela siamo amiche da sette anni. Siamo entrambe vedove e ci siamo conosciute all'interno di un gruppo che abbiamo frequentato per poter rielaborare il lutto. Eravamo una ventina, in maggioranza donne, seguite da Daria, una psicologa che ci ha preso per mano nel momento più difficile della nostra vita.

Mio marito è uscito di casa una mattina e non vi ha mai più fatto ritorno. È morto in un terribile incidente stradale.

La morte della persona con la quale hai passato un'intera vita è qualcosa che ti annienta, dalla quale non ci si riesce a sollevare da soli. Il percorso di gruppo è stato fondamentale, perché ha messo in contatto persone che hanno attraversato lo stesso dolore. Ci siamo compresi e difesi a vicenda, guidati da una psicologa straordinaria che ha vissuto la nostra stessa esperienza e che si è messa a nostra disposizione volontariamente. Fra

noi si è creato un clima familiare e a distanza di tanti anni ci frequentiamo ancora.

Il dolore ogni tanto si ripresenta e forse non scomparirà mai del tutto. Darei quello che mi rimane da vivere per poter passare ancora una sola ora assieme a mio marito. Adesso convivo con il suo ricordo, ma anche con il grande peso della sua assenza. Tuttavia bisogna continuare a prendersi cura di sé, cercando di avere più amicizie possibili.

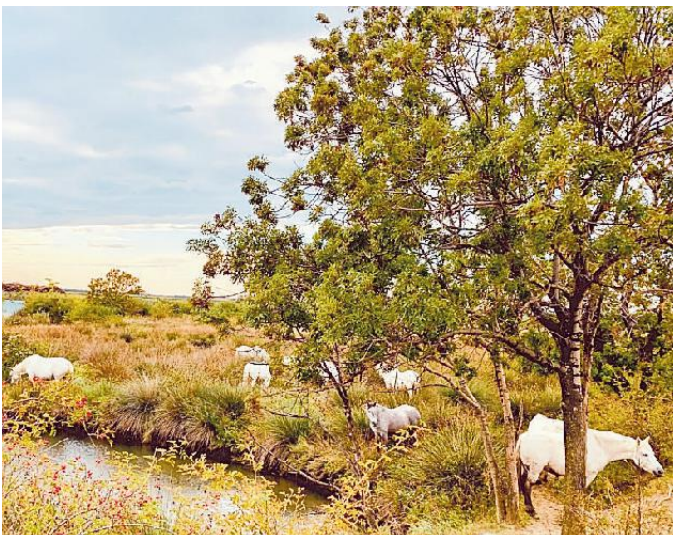
LA FOTO DEL GIORNO

“Come un quadro” all’Isola della Cona

“Come un quadro” è il titolo dato alla sua immagine dall'autore, il lettore Enrico Fusco, che spiega come il “clic” sia stato scattato all’Isola della Cona, importante riserva naturale creata alle foci dell’Isonzo.

Inviare le vostre immagini migliori (con il vostro nome e il numero di telefono, che non sarà pubblicato) per la rubrica La foto del giorno all’indirizzo dei posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it.

Corredatele con un titolo o un breve commento in merito.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

STORIE DELL'ESODO - 4

Il foglio notiziario erede de "Il Piccolo" prendeva il posto del quotidiano controllato dal Governo Militare Alleato

Nel marzo 1947 il nuovo Giornale di Trieste raccoglieva “Le ultime voci di Pola italiana”

L'ANALISI

LUCA G. MANENTI

Giovedì 6 marzo 1947 uscì il primo numero del “Giornale di Trieste”, che prese il posto del “Giornale alleato”. Insieme al nome, il foglio mutò l'organigramma e il modo d'affrontare l'argomento dell'esodo. Il cambio di rotta era deducibile dall'elzeviro “Il nostro compito”, che definì la nuova testata “anzitutto un giornale italiano”: non più dunque gestito in monopolio dalle forze alleate, con il loro stile imparziale nel narrare le vicende degli istriani che lasciavano le terre adriatiche, ma espressione di chi aveva a cuore le “esigenze di una popolazione che è in massima parte italiana per lingua, cultura e sentimento”.

La sterzata di registro era avvertibile dal titolo in prima pagina, “Assistenza agli esuli che giungono in Patria”, e dal relativo – e fino ad allora insolitamente lungo – articolo che forniva sì, come in passato, notizie sull'accoglimento degli sfollati, ma usando locuzioni inusitate: “nostra gente industriosa” o “sfortunati fratelli”. I quali, fu riportato il giorno, giunti da Pola e da Fiume venivano accolti nel silos di Trieste, in attesa d'essere smistati in varie città italiane. Insomma, la “Solidarietà con gli esuli di Pola”, trafiletto pubblicato il giorno 8, coincideva con la solidarietà della redazione.

L'11 marzo la cerimonia di traslazione delle salme degli “Eroi di Pola” (ossia di Nazario Sauro e di altri benemeriti) a Venezia, nel Tempio votivo del Lido, permise all'autore del pezzo di approfondirsi in un resoconto ad alta temperatura patriottica. Numerosi articoli tennero informata l'opinione pubblica triestina sul sistema d'accoglimento dei giuliani ripartiti nelle regioni della penisola, dal Lazio alla Puglia. Si trattava di notizie di sapore tecnico-logistico, messe però in estremo risalto. Il 22 un breve testo in grassetto e dal titolo in caratteri cubitali, “Da Pola sono partiti gli ultimi esuli”, raccontava di 380 profughi trasportati dal piroscafo Toscana a Venezia coi gonfaloni di diverse cittadine istriane.

Era soprattutto dalla cronaca nera che si poteva evincere la positiva predisposizione



Qui sopra, la salma di Nazario Sauro viene portata via da Pola. In alto a destra e sotto, due articoli del Giornale di Trieste che aveva preso il posto del Giornale Alleato

del quotidiano nei confronti degli esuli. Mentre il “Giornale alleato” si era ben guardato dall'avanzare giudizi su ladri e derubati, spingendosi al massimo a citare le parole della polizia, senza sussumerle in una linea editoriale che rimaneva impermeabile agli sbilanciamenti emotivi, l'articolo del 23 marzo “Sciacalli fra le masserizie degli esuli da Pola” riferì di una rapina a danno di “povera gente costretta ad abbandonare la propria terra”, perpetrata da dei barcaioli colti con la refurtiva stipata nei bragozzi.

Il lavoro delle istituzioni era attentamente seguito. “Una delegazione del CLN della Zona B dell'Istria” fu ricevuta il 4 aprile da De Gasperi, il quale promise “che i bisogni impellenti” degli esuli sarebbero stati “oggetto di particolare esame da parte del Governo al fine di una loro soddisfacente soluzione”. Il 4 maggio fu concesso larghissimo spazio alla conferenza stampa del colonnello Bowman, ufficiale superiore per gli affari civili del Governo militare alleato e uomo così potente da meritarsi il soprannome, a metà fra il beffardo e il celebrativo, affibbiatogli da William D. Morgan: «King

Bowman I of Trieste». Gli argomenti da lui toccati spaziavano dall'istruzione all'economia all'esodo. Il fatto che a fare domande fossero giornalisti di testate correnti e politicamente distanti, permette di gettare uno sguardo sui maggiori punti di frizione fra coloro che vestivano i panni di portavoce ufficiali delle segreterie dei partiti, di scandagliare gli orientamenti di reporter che si riconoscevano in correnti di destra o di sinistra. Al quesito posto dal “Lavoratore”, ossia se “In seguito agli incidenti” appena avvenuti e “causati dagli esuli”, che “fischiaavano, sputavano e gettavano bombe”, non fosse il caso di accertarne le fonti di sostentamento, Bowman replicò che si sarebbe proceduto con solerzia a cercare i colpevoli, da non identificare con la totalità delle persone giunte da fuori e presenti legalmente in città.

L'atmosfera di surriscaldamento in coda al dibattito, quando il rappresentante di “Trieste sera” definì “asciugamani tricolori” le bandiere italiane esposte durante le manifestazioni patriottiche che di tanto in tanto venivano organizzate. Scoppiò allora un parapiglia

interrotto da Bowman con una frase tranciante: “Questa è la mia conferenza stampa”.

Un sentimento di forte affezione per gli esodati e per chi si era fino all'ultimo ostinato a difenderli “in loco” pervadeva l'articolo del 16 maggio, “Le ultime voci di Pola italiana”, che mise al corrente i triestini sulla cessazione delle trasmissioni di Radio Pola e sulla chiusura del quotidiano “l'Arena”. L'annunciatore ne avrebbe dato notizia al microfono con frasi in cui “palpitavano vibrazioni di intensa commozione”. Furono poi fatte ascoltare famose canzoni italiane, quelle “che in tante occasioni la popolazione di Pola ha ripetuto con entusiasmo in questi due anni di incertezza e di delusioni”.

Per rimarcare la propria solidarietà verso gli impiegati dell'emittente radiofonica e del foglio polese, l'estensore aggiunse una postilla finale in cui non lesinò intonazioni enfatiche ed esibizioni di “pietas” umana: “Salutiamo con animo commosso i colleghi dell'Arena di Pola che lasciano per ultimi la città sacrificata; ed egualmente ci è caro salutare il personale della stazione radio. Non si poteva

concludere meglio l'attività di Radio Pola che diffondendo nei cieli l'alta e solenne canzone O bell'Istria, che morti e vivi avranno ascoltato di qua e di là dell'Adriatico”. Il 21 si accennò al “Progetto di un quartiere alla periferia di Milano” promosso dal Comitato per la Venezia Giulia e Zara, con cui si prevedeva di alloggiare 7 mila persone in una dozzina di case e 384 villini. E che di tale struttura ci fosse estremo bisogno venne ribadito il 19 giugno. L'articolo “Passaggio di profughi fiumani” dipinse il quadro dell’“esodo silenzioso di Fiume”: ogni giorno almeno quaranta individui giungevano a Trieste dal Quarnero, certi di “trovare presso i fratelli quella pace e quella serenità così contrastate in Fiume jugoslava”. Il battere continuo sul tasto della “fratellanza” testimoniava la durata nel tempo di un lessico di marca risorgimentale, in cui la metafora della famiglia era usata per definire il concetto, per l'appunto, di madre-patria, i cui membri, stretti dal vincolo del sangue, erano tenuti ad aiutarsi l'un l'altro. —

(4 - Segue. Le altre puntate sono state pubblicate il 3 settembre, 5 e 24 ottobre)

LE NOSTRE INIZIATIVE

Cronache a puntate nelle pagine del quotidiano



Pubblichiamo una serie di articoli firmati da Luca G. Manenti che descrivono come Il Piccolo ha raccontato la storia degli esuli fra il 1945 e il 1956. Si tratta di un'analisi dei numeri del giornale disponibili gratuitamente in formato elettronico sul sito della Biblioteca Civica. La ricerca, coordinata da Raoul Pupo, si è avvalsa della consulenza archivistica di Jacopo Bassi. Attraverso lo spoglio della testata è possibile rendersi conto delle modalità e dei linguaggi utilizzati per informare la cittadinanza su un problema allora al centro del dibattito pubblico, a cui il quotidiano triestino contribuì con competenza e attenzione.



LIBRI / I RACCONTI

Nell'America dei monti Appalachi la vita aspra di una famiglia riflessa negli occhi di un bambino

James Still ne "L'incendio delle acque" pubblicato da Mattioli 1885 firma un diario autobiografico di miseria, fatica, spostamenti. Dove non manca l'aria pura dell'ironia

Marta Herzbruch

La catena montuosa degli Appalachi, si sviluppa per 2500 km lungo la costa orientale atlantica dall'isola di Terranova fino all'Alabama. Lì la natura è verdissima e a tratti ancora incontaminata, ma era e resta tutt'oggi una delle zone economicamente più depresse degli Stati Uniti. Poeta indiscusso di quelle bellezze naturali, e della dura vita di chi abita su quei monti, è il romanziere americano



James Still (1906-2001). Originario dell'Alabama, Still trascorse la maggior parte della sua vita in una capanna di tronchi a Little Carr Creek, nel Kentucky. Lì scrisse il romanzo "Fiume di terra" il suo capolavoro, che nel 2018 è stato tradotto in italiano dalle edizioni Mattioli 1885 che, dopo aver pubblicato "Chinaberry" e "Le colline ricordano", di James Still propongono ora anche la raccolta di racconti autobiografici "L'incendio delle acque" (traduzione di Livio Crescenzi e Tonina Giuliani, pp. 281, euro 18).

James Still fu studioso del folklore, oltre che militante per i diritti civili, e descrive lo stesso mondo di John Steinbeck, quello dell'America della Grande Depressione, delle famiglie migranti da un campo minerario all'altro, da un misero appezzamento di terra a qualche segheria sparsa tra i boschi dei monti Appalachi. Lo stile di James Still è però molto più bucolico, intimista e privato, rispetto a quello decisamente epico e picaresco



Una delle immagini di John Dominis, 1963, scattate per Life nella valle Appalachia, Kentucky orientale

dell'autore di "Furore". I ventitré racconti presenti in questo libro sembrano più che altro poetiche memorie d'una infanzia trascorsa alla ricerca d'una terra promessa che però - come nel racconto "L'incendio delle acque" che dà il titolo alla raccolta - a ogni tappa appare sempre più irraggiungibile.

La voce narrante è quasi sempre quella di un bambino che racconta episodi esemplari dalla sua giovane esistenza o aneddoti relativi a membri della sua numerosa famiglia, a partire da un mitico padre, burlone, scaltro e visionario, contrapposto a una madre mai rassegnata, cinica e realista. Ogni racconto è un flash su una realtà che al lettore me-

tropolitano del XXI secolo appare lontanissima e irreale. Non solo per l'asperità del lavoro in campagna, scandito dalle condizioni meteorologiche e dalle stagioni, o dallo stato di salute delle bestie, cavalli, giovenche, mucche, galline, ma anche dalla precarietà delle condizioni di vita, dalla miseria assoluta, dove anche capi di abbigliamento essenziali, come una camicia o un paio di scarpe diventano un lusso inarrivabile.

Per i protagonisti di questi racconti avere una casa fatta di tronchi con qualche finestra e un buon camino è un sogno che solo pochi vedranno realizzato, come nel racconto "Trasloco". Quando le migra-

zioni del papà portano la famiglia in un centro minerario allora i ragazzi riescono ad avere un po' di vita sociale, frequentare una scuola, avere compagni d'avventure, come nel racconto "Amo il mio gallo da combattimento", ma quando la sua strada lo porta in angoli sperduti, infestati magari anche dalle locuste, allora la vita si fa agra. Nella scrittura di James Still è però sempre presente una salvifica ironia, qui impersonata dalla figura dello strambo zio Jolly, che incontriamo ad esempio in "Schifo di scuola", tanto che, seppure in mezzo alla fuliggine, al fumo, allo sporco d'ogni tipo, in questi racconti si respira sempre aria pura. —

LIBRI / IL SAGGIO

"Petaloso" ha fallito Il cambio delle parole non può essere imposto

Paolo Marcolin

Le parole sono importanti e soprattutto non sono mai neutrali. Pensiamo alla pandemia e a come è stata descritta dai media: del virus si è detto che era il *nemico* invisibile per combattere il quale in *prima linea* c'erano medici e infermieri che hanno usato le *armi* della medicina. Scegliere la metafora della guerra per descrivere una malattia ha molte implicazioni, non ultima quella di rendere ubbidienti i cittadini.

Così almeno la pensa Ugo Cardinale, già docente di Linguistica generale all'Università di Trieste,

che in **'Storia di parole nuove. Neologia e neologismi nell'Italia che cambia' (Il Mulino, 233 pagg., 18 euro)** ha ricostruito la recente storia politica italiana attraverso il dilagare dei neologismi. Così da *reflusso* a *distanziamento sociale* sono racchiusi i nostri ultimi quaranta anni. Ripercorriamoli.

Gli anni Ottanta inauguravano la categoria del *post moderno* salutandoli l'arrivo dei giovani *yuppie*, mentre i *paninari* *cuccavano* all'insegna dell'*edonismo reaganiano*. Al governo c'era un *decisionista*, prima che *tangentopoli* aprisse la strada alla *discesa in campo* di Berlusconi, a sua volta finito nel mirino delle toghe rosse per il suo conflitto di interessi. Con il declino della Tv si è affacciato sulla scena politica il *popolo delle reti*, mentre nel 2011 per abbassare lo *spread* il governo Monti ha preparato il decreto *salva Italia* con gran scorno degli *esodati*. Pochi anni dopo da Firenze prendeva il via la irresistibile ma breve stagione del *rottamatore*, prima che la *pandemia* imponesse a tutti *distanziamento sociale* e *lockdown*.

È solo una breve e incom-

pleta rassegna, che però dimostra come le lingue siano organismi vivi che si modificano nel corso del tempo per opera degli stessi parlanti. La nascita dei neologismi e i canali con cui le parole nuove si affermano ed entrano nell'uso comune è un processo sorprendente e sempre democratico; non si può imporre una parola, lo dimostra il fallimento del termine *petaloso*, inventato da un bambino e accettato dall'Accademia della Crusca, ma probabilmente mai pronunciato da alcuno.

Poi ci sono le parole che si rinnovano approfittando di un mutamento semantico: dire oggi *mascherina* a cosa fa pensare, al carnevale o a strumenti di protezione sanitaria? Altre, come la spagnola *movida*, che all'inizio indicava l'animazione della vita serale di una città, ha assunto una connotazione negativa, e *movida selvaggia* ha cominciato a dipingere il volto oscuro della vita notturna.

A proposito di parole straniere, il dilagare di quelle inglesi è noto, ma ha avuto una impennata negli ultimi governi. *Question time*, *caregiver*, *stepchild adoption*, sono solo alcune locuzioni che abbiamo sentito pronunciare in Parlamento e che svelano una vera e propria sudditanza italiana. Che l'uso dell'inglese sia solo di facciata lo rivelano gli strafalcioni come quello in cui è caduto il governatore del Veneto Zaia che, confondendo *care* con *car*, ha detto che i *caregiver* sono gli autisti delle persone disabili.

La parte del leone quanto a fabbricare le parole nuove la fanno i media. E se una volta erano i programmi della tv che facevano *audience*, adesso sono i *social* a imporre il loro linguaggio. Più veloce è la circolazione delle idee e delle merci e più il processo di creazione linguistica si infittisce. È la *globalizzazione*, bellezza. La mescolanza e il prelievo continuo dell'esterno sono processi inarrestabili per l'affascinante gioco delle parole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 La felicità del lupo** di Paolo Cognetti
EINAUDI
- 2 Canto per Europa** di Paolo Rumiz
FELTRINELLI
- 3 Punto pieno** di Simonetta Agnello Hornby
FELTRINELLI
- 4 Oliva Denaro** di Viola Ardone
EINAUDI
- 5 L'Arminuta** di Donatella Di Pietrantonio
EINAUDI

Narrativa straniera

- 1 Crossroads** di Jonathan Franzen
EINAUDI
- 2 Il Maialino di Natale** di J.K. Rowling
SALANI
- 3 Il nuovo Regno** di Wilbur Smith
HARPERCOLLINS
- 4 Billy Summers** di Stephen King
SPERLING & KUPFER
- 5 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O

Varia

- 1 Fermare Pechino** di Federico Rampini
MONDADORI
- 2 Adriatico amarissimo** di Raoul Pupo
LATERZA
- 3 Noi però abbiamo fatto le strade** di Francesco Filippi
BOLLATI BORINGHIERI
- 4 Io mi fido di te** di Luciana Littizzetto
MONDADORI
- 5 L'anima della città** di Jan Brokken
IPERBOREA

CONCERTO

In memoria di Marco Sofianopulo a San Giusto con la sua musica

Il Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky rende omaggio al compositore insieme agli organisti Riccardo Cossi, Michela Sabadin e al percussionista Zupin

Martina Seleni

Un concerto in ricordo del maestro Marco Sofianopulo nel settimo anniversario della scomparsa si terrà oggi alle 17 nella Cattedrale di San Giusto. A commemorare il grande compositore, che direbbe la Cappella Civica di Trieste dal 1986 fino alla fine dei suoi giorni, saranno il complesso vocale Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky, gli organisti Riccardo Cossi e Michela Sabadin e il percussionista Denis Zupin.

Il pezzo d'apertura sarà una delle opere più intense ed ispirate del compianto musicista triestino: "Il mio bene è star vicino a Dio" su testo di David Maria Turollo. «Questo brano – spiega il mezzosoprano e direttore di coro Rita Susovsky – era particolarmente amato da Sofianopulo. Si basa su una linea melodica molto semplice ed espressiva, accom-



Il Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky oggi tra i protagonisti dell'omaggio a Marco Sofianopulo

pagnata da una serie di modulazioni tipiche del suo inconfondibile stile compositivo. Per questo è stato eseguito anche durante le sue ese-

quie, nel 2014».

Verrà poi suonato il Magnificat di John Rutter. «Nato a Londra nel 1945 – continua la Susovsky – è uno dei

più apprezzati ed eseguiti compositori del nostro tempo. Nella sua musica sono presenti antiche melodie popolari, in particolare britan-

niche, rivisitate in chiave moderna con una vena creativa di alto spessore, pur mantenendo una certa semplicità e chiarezza di scrittura».

Il Magnificat, ispirato alle gioiose celebrazioni delle festività mariane nei paesi di Spagna, Messico e Porto Rico, risente dell'esempio contrappuntistico di Bach ma incorpora anche un'antica poesia inglese del XV secolo. Inoltre, il testo del "Sanctus" e la preghiera "Sancta Maria" sono tratte dalla Messa gregoriana "Missa cum jubilo". «Come ben noto – prosegue la direttrice – il Magnificat è il cantico di ringraziamento e di esultanza che Maria pronuncia rispondendo al saluto della cugina Elisabetta al momento del loro incontro: dalla sua bocca riecheggiano tanti temi di lode e gratitudine già presenti nell'Antico Testamento, che assumono una connotazione nuova di fronte alla grandezza dell'evento che si sta per compiere: la nascita del Salvatore». Quest'opera, che nella stesura originale prevede l'orchestra, verrà eseguita nella versione per coro, due organi e percussioni di Riccardo Cossi, con le voci soliste di Serena Arnò e Daria Ivana Vitez.

Nelle settimane seguenti ci saranno altre due manifestazioni celebrative: domenica 14 novembre alle 10.30, durante la messa radiotrasmissa dalla Rai regionale e teletrasmissa da Tele4, la Cappella Civica di-

retta da Roberto Brisotto interpreterà le composizioni di Sofianopulo nel giorno della sua scomparsa, avvenuta il 14 novembre 2014. Sabato 20 novembre alle 20.30, infine, la Chiesa Luterana di Trieste ospiterà un concerto del Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro, con la partecipazione del pianista Ferdinando Mussuto e con la voce recitante di Fabiano Fantini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIESA LUTERANA

Meditazioni d'organo guidate dall'austriaca Karen de Pastel

Oggi, alle 17, alla Chiesa Luterana di largo Panfil, si terrà la prima delle tre meditazioni d'organo del Festival Organistico Internazionale dedicate a Bach, organizzate dalla Comunità luterana di Trieste. Le meditazioni saranno inframmezzate da letture e orazioni. Oggi l'appuntamento è affidato all'austriaca Karen de Pastel, organista che vanta una carriera eccezionale, direttrice e compositrice dell'anno premiata due volte dal governo austriaco. Il secondo appuntamento, il 14 novembre alle 17 vedrà protagonista l'organista tedesco, Albrecht Koch, titolare del famoso strumento di G. Silbermann a Freiberg. L'ultima meditazione il 21 novembre con l'organista della Cattedrale di Bruxelles, Bart Jakobs.

LE PROIEZIONI DI OGGI

Il Festival Latino-americano al Museo Wagner propone il sentiero ebraico in Argentina

TRIESTE

Come ormai tradizione da qualche anno, la prima giornata del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste è dedicata alla sezione Shalom, il sentiero ebraico in America Latina, ospitata al Museo della Comunità Ebraica Carlo e Vera Wagner. Cinque le opere in programma oggi, quasi tutte provenienti dall'Argentina, un Paese che quest'anno al Festival riflette su se stesso.

La maratona ebraica inizia



Il regista Ivo Aichenbaum

alle 10, con l'unico film non argentino, il peruviano "No hay regreso a casa" di Yaela Gottlieb, in cui la regista analizza il passato di suo padre, scoprendo elementi non sempre coincidenti con il suo racconto. Segue il documentario "Paraíso nazi" di Emiliano Ravenna, che ricorda l'ambiguo passato dell'Argentina con i nazisti. Alle 15, il protagonista de "La parte automática" di Ivo Aichenbaum approfitta di un viaggio in Israele per analizzare non solo il rapporto padre-figlio, ma anche il rapporto dell'ebraismo con ideologia, identità, eredità. Alle 16.15, il docu "Perón y los judíos" di Sergio Shlomo Slutzky è un viaggio del regista sulle tracce del peronismo del padre. Per parlarne con il pubblico, dopo la proiezione, ci sarà il regista. Alle 18, l'ultimo film, "Hacer patria" di David Blaustein. —

OGGI AL VIA DA FIUME

Sei concerti nel segno di Gershwin con la Trieste Early Jazz Orchestra

Gianfranco Terzoli

Chi non ha mai sentito il suo capolavoro, "Rhapsody in Blue", o è appena venuto al mondo o arriva da un altro pianeta. Ma George Gershwin, nato a New York nel 1898 e morto a Los Angeles a soli 38 anni, non ha composto solo musica colta: seppe esprimersi mirabilmente anche nell'ambito della musica popolare, prendendo spunto dal jazz e dal blues. Fu infatti autore delle musiche di moltissimi musical, di lavori sinfonici e perfino di un'opera lirica, "Porgy and Bess".

Per mettere in luce il genio del compositore americano e al contempo preservare la memoria di brani scritti e arrangiati nei cosiddetti Anni ruggeri da Duke Ellington, Fletcher Henderson e Bennie Moten, destinati altrimenti a cadere nel dimenticatoio, la Trieste Early Jazz Orchestra ha ideato lo spettacolo "Il Genio di Gershwin - da Broadway alla Rhapsody In Blue".

Il progetto prevede sei concerti realizzati con il supporto della Regione. Prima data oggi a Fiume alla Comunità degli Italiani a cui seguiranno cinque repliche: al Teatro Preseren di Bagnoli (14 novembre), in Sala Luttazzi (20 novembre), al teatro Kleine Komödie di Graz (Austria) il 12 dicembre, al Kinogledališče di Tolmino (Slovenia) il



Il pianista Giulio Scaramella

15 gennaio e infine a Gorizia (il 18 febbraio) al Teatro Bratuž.

Al concerto di Trieste (prevendite al Ticketpoint) parteciperà anche la KonsPop Big Band del Conservatorio Fux di Graz diretta da Karl Rossmann che interpreterà un programma intitolato "Best of Swing Era" comprendente brani di Ellington, Count Basie e altri giganti. A queste si aggiungerà un ulteriore evento fuori stagione il 5 febbraio al teatro Verdi di Maniago. «Nella prima parte – ha spiegato il direttore artistico, Livio Laurenti, alla presentazione insieme al direttore d'orchestra, Petar Matošević e al pianista solista, Giulio Scaramella – vengono eseguite alcu-

ne delle più belle canzoni di Broadway, interpretate dal crooner Paolo Venier. La seconda è dedicata invece alla rapsodia nell'arrangiamento originale riveduto dal compositore triestino Tom Hmeljak. Scritta nel 1924 per pianoforte solista con l'accompagnamento di un secondo piano, la versione che siamo abituati ad ascoltare è frutto di un successivo arrangiamento per grande orchestra sinfonica risalente al 1940. La nostra – ha concluso Laurenti, fondatore dell'orchestra nel 2010 – è una vera chicca, in quanto proponiamo quella per l'organico strumentale dell'orchestra jazz del tempo che meglio rispecchia le intenzioni originali di Gershwin». —

COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE

14 NOVEMBRE

LADO

DANZE E CANTI POPOLARI DELLA CROAZIA

TEATRO POLITEAMA ROSSETTI - TRIESTE

INGRESSO GRATUITO

BIGLIETTI PRESSO IL TICKETPOINT DI CORSO ITALIA, 6 O TICKETPOINT ONLINE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Comunità Croata di Trieste

Fondazione

Musica sacra Nova Ars Cantandi in duomo a Pordenone

Terza tappa oggi per la 30ª edizione del Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone: l'appuntamento è, alle 20.45 nel Duomo di S. Marco, con un ensemble iconico del repertorio sacro, Nova Ars Cantandi, la formazione fondata nel 1998 da Giovanni Acciai che tuttora la dirige. Formato da cantanti e strumentisti professionisti, da oltre vent'anni è impegnato nella riscoperta e divulgazione di un repertorio rinascimentale e barocco. L'accesso è gratuito, prenotazione obbligatoria via mail a pec@centroculturapordenone.it

APPUNTAMENTI

Alle 11
Mattinate musicali
dedicate a Dante

Oggi, alle 11, nella Sala Luttazi del Magazzino 26, l'ensemble Il Terzo Suono composto da Barbara Jernejčič Fürst mezzosoprano, Jasna Nadles flauto traverso, Milan Vrsajkov violoncello e Ellen Braslavsky cembalo presenterà musiche di Tartini, Falconieri, Peri, Marcello Carissimi, Bon, Caccini e Vivaldi. Presentazione del musicologo Marco Maria Tosolini. Ingresso a pagamento.

Alle 16.30
"Co' la siora ciama"
al Silvio Pellico

Oggi, alle 16.30, al Teatro Pelli-co di via Ananian andrà in sce-

na la Compagnia "Tutto fa Brod-uei" con la commedia musica-le "Co' la siora ciama" di Fran-cesca Grisonich, regia di Stefa-no Volo. Prevendita al Ticket-point di Corso Italia 6/c (1° pia-no) e da quest'anno anche onli-ne https://biglietteria.ticket-point-trieste.it.

Alle 17.30
Alla sala Xenia i canti
della rivoluzione greca

Oggi, alle 17.30, avrà luogo nella Sala Xenia (via Mazzini angolo Riva III novembre 7) un concerto del mezzosopra-no Irini Karaiani, al pianofor-te Yorgos Tziatziafis. In pro-gramma canti della rivoluzio-ne musicati da Evangelatos, Leontis e Mantzaros ma anche brani operistici di Rossini e Bel-

lini, Gounod e von Weber. L'in-gresso è libero con Green pass.

Dalle 10 alle 12.30
La domenica
dei trenini

Oggi, dalle 10 alle 12.30, in via dei Giardini 16 a Servola (bus 8 e 29) il Club Triestino Fermo-dellisti Mitteleuropa - Ferclub organizza il primo dei due ap-puntamenti di novembre dei "Trenini della Domenica". Sa-ranno in funzione il grande pla-stico senza Frontiere di 20 mq, sul quale circoleranno sugge-stivi convogli; due plastici Märklin, il rinnovato plastico delle Ferrovie Retiche in scala HOm, il plastico in scala N (1/160), nonché il circuito per ammirare i modelli delle ferro-vie americane in scala N

(1/160) tutti dotati di effetti speciali di ogni tipo. In esposi-zione particolari modelli di fer-rovie straniere . Ingresso libe-ro. Necessario il Green pass.

Alle 18.30
I fotografi Ravalico
espongono all'Hilton

Oggi, alle 18.30, s'inaugura al Double Tree by Hilton Hotel di Trieste la rassegna personale di scatti dei fotografi Alan e Ro-berta Ravalico "Aria Terra Acqua e Fuoco". La mostra, a cura de Le Vie delle Foto, sarà visita-bile fino al 21 novembre. Nell'occasione sarà possibile acquistare copie del libro foto-grafico benefico. Saranno pre-senti gli autori.

Mercoledì
Riparte il premio
Umberto Saba

Riparte il Premio Umberto Sa-ba Poesia. Incontro inaugura-le della II edizione mercoledì 10 novembre, alle 18 al Museo Sartorio. "La Mia Voce In Poe-sia" vuole essere una dedica all'idea di poesia che ha ispira-to e guidato l'opera di Saba. In-torno a questo filo rosso si con-fronteranno due note voci poe-tiche del nostro tempo: Anto-nio Riccardi, direttore editoria-le Sem e Rai Libri e Gian Mario Villalta, direttore artistico di pordenonelegge; intervverrà la poetessa e scrittrice Mary B. Tolusso. Sono previste anche le letture dei poeti Claudio Da-miani, Gabriella Musetti, Luigi

Nacci, Carlo Selan, Marko Kra-vos. Ingresso libero. Si suggeri-sce la prenotazione. Info e det-tagli sul p nel sito www.porde-nonelegge.it. L'iniziativa è del-la Regione, con Comune, Por-denonelegge e Lets.

Domani
Le fiamme dei Balcani
con Di Donato alla Lovat

Domani, alle 18, Valerio Di Do-nato presenta "Le fiamme dei Balcani" (Oltre Edizioni) con Rosanna Turcinovich. L'auto-re è stato redattore al "Giorna-le di Brescia" e ha approfondi-to le cause dell'esodo dall'I-stria, Quarnero e Dalmazia e seguito le guerre balcaniche. Proprio da queste sue esperien-ze professionali è nato il ro-manzo.

EDITORIA

“C’era una volta a Triestewood” Il set distopico sotto Monte Grisa

Nel romanzo di Andrea Martinis compaiono il tram di Opicina, l’Ursus e l’Italcementi

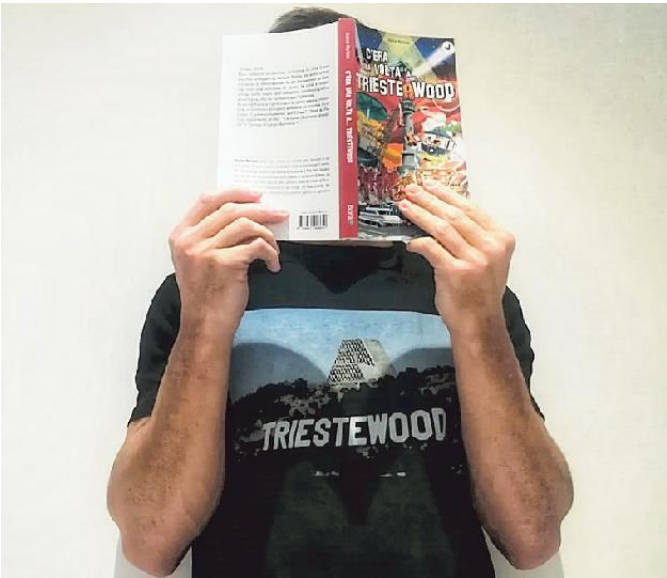
Micol Brusafferro

“C’era una volta a... Triestewood”, storia ambientata in una Trieste del futuro dal sa-pore hollywoodiano, è il nuovo li-bro targato White Cocal Press. Il romanzo di Andrea Martinis è ambientato in una Trieste del futuro, dove l’industria cine-matografica americana regna sovrana, con titoli come “L’am-mutinamento dell’Ursus”, “Fa-st & Furios: Italcementi drifts”, “Un tram chiamato desiderio” e “Gangs of Largo Barriera”. Eric, triestino in declino, richia-ma in città il suo vecchio com-pare di bevute Furio, da anni ormai ritiratosi in meditazione in un monastero in Grecia, con una richiesta di aiuto: salvare la città dalla deriva a stelle e strisce riportandola agli anti-

chi valori, fatti di spriz bianco e panini di cotto, senape e cren.

In una lunga passeggiata ur-bana, Furio resterà sconvolto dagli enormi cambiamenti por-tati dalla progressiva america-nizzazione della città: dalle be-vande salutiste alla spiaggia ca-liforniana di Barcola, dalla “Walk of fame” trasferita in piazza Unità fino alla maxi scritta Triestewood sotto Monte Grisa, a richiamare la ben più famosa Hollywood a caratteri cubitali. Riusciran-no Eric e Furio a salvare la cit-tà dal cambiamento subito? I lettori lo scopriranno passo dopo passo, tra ironia e sipa-rietti divertenti.

Il libro, di 171 pagine, è già in vendita nelle librerie al pre-zzo di 12 euro, online su www.bora.la e su Amazon. «A



Andrea Martinis con il libro "C'era una volta a... Triestewood"

Trieste le produzioni cinemato-grafiche sono ormai pressoché all’ordine del giorno, tanto che a momenti non ci si fa più caso - spiega l’autore - la storia rac-contata in questo libro non fa altro che partire da questa con-statazione e portarla all’estre-mo. Cosa succederebbe, mi so-no chiesto, se Trieste, da set oc-casionale, diventasse una base mondiale del cinema? Qualisa-rebbero le conseguenze per la città? E, soprattutto, come reagirebbero gli autoctoni, che tendenzialmente sembra-no sempre ben poco inclini a innovazioni o cambiamenti? Ovviamente, il tutto è raccon-tato con estrema leggerezza, seguendo da vicino due per-sonaggi che rappresentano alcuni tratti caratteriali dei triestini».

E l’editore Diego Manna spie-ga come potrebbero essere le produzioni cinematografiche ambientate a Trieste facendo riferimento anche alla serie del momento, Squid game, che di-venta in questo caso “Spriz ga-me”. «Un gruppo di persone senza soldi ma con una gran sete accettano di sottoporsi ad una serie di prove sempre più difficili, che prevedono sem-pre il massiccio consumo di al-colici. Chi finisce in coma etili-co, viene eliminato e deve pa-gare il conto. Giorno dopo gior-no, prova dopo prova, riesco-no a sopravvivere solo le mi-gliori “bobe”, che sanno supe-rare i postumi della sbronza con scioltezza e si contendono poi l’ambito premio finale: un intero bar da gestire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

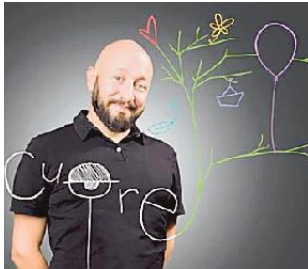
OGGI ALLE 17

Piccoli palchi ritornano al Verdi di Muggia con “Cuore” di Milani

Emily Menguzzato

Uno spettacolo che affronta il tema delle emozioni con i più piccoli. "Cuore", scritto dall'attore e narratore Clau-dio Milani, racconta la storia della piccola Nina che, per ri-portare l'armonia nel bosco, si troverà alle prese con una fata e un orco. Si tratta del primo appuntamento, pensato per bambini dai 3 anni in su, della rassegna Piccolipalchi che prenderà il via oggi, alle 17, al Teatro Verdi di Mug-gia.

«"Cuore" nasce da un lavo-ro sulle emozioni realizzato con insegnanti e genitori - rac-conta Milani, premiato due volte con l'Eolo Award, per il miglior spettacolo con "Rac-conto alla rovescia" e come nuova figura del teatro ragaz-zi italiano -. Alle base c'è l'i-dea del "governo delle emo-zioni": il pensiero, cioè, se-condo il quale dentro di noi, in base alle emozioni che pro-viamo, scegliamo il tipo di go-verno da usare per gestirle. Quando ci sono emozioni bel-le, ad esempio, è importante mettere l'anarchia, e allora la felicità può trasformarsi in



Claudio Milani

euforia. Quando, invece, sia-mo arrabbiati l'ideale è usare una dittatura illuminata per non scatenare l'ira. Questa semplificazione è rappresen-tata in scena da due personag-gi: l'orco, ovvero l'anarchia, che vive tutte le emozioni, e la fata, che ha cento occhi e rappresenta la dittatura».

La rassegna Piccolipalchi, curata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con l'amministrazione comunale di Muggia e con il sostegno della Fondazione Friuli, pro-seguirà domenica 28 novem-bre con lo spettacolo "Naso d'argento".

La prenotazione è viva-mente consigliata: n. 0432-224214/ prenota-zioni@ertfvig.it. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Marvel: Eternals 15.45, 18.30, 21.15

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org

www.lacappellaunderground.org

Antigone 16.00, 18.30

di Sophie Deraspe

Spin Time

Che fatica la democrazia

di Sabina Guzzanti 21.00

FELLINI

www.triestecinema.it

Dovlatov

I libri invisibili 16.30, 19.00, 21.40
Leningrado anni '70. Orso d'argento a Berlino.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Madres paralelas 15.40, 17.45, 19.30, 21.40
di Pedro Almodóvar con Penélope Cruz.

La scelta di Anne 15.50, 17.40, 20.00, 21.45
di Audrey Diwan. Miglior film a Venezia.

Il bambino nascosto

15.45, 17.45, 19.45, 21.45

di Roberto Andò con Silvio Orlando.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Marvel: Eternals

17.30, 20.15

La famiglia Addams 2

16.30, 18.15

Freaks out

16.15, 18.45, 21.15

Io sono Babbo Natale

16.00, 18.15, 19.45, 21.30

con Gigi Proietti e Marco Giallini.

007: No time to die

18.30, 21.15

Dune

18.15, 21.00

No time to die

18.15

Molti santi del New Jersey

21.40

Baby Boss 2: affari di famiglia

16.30

Ultima notte a Soho

16.15, 21.00

Venom - La furia di Carnage

20.00

Ron - un amico fuori programma

16.30

Da domani a mercoledì

Carla Fracci il film

16.15, 18.15, 21.00

Da domani a mercoledì

Napoleone - nel nome dell'arte

16.30, 18.15, 20.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Marvel - Eternals

15.30, 17.00, 18.15, 19.00, 20.30

Marvel - Eternals (V.O.)

14.30

Versione orig. con sottotitoli.

Io sono Babbo Natale

16.45, 19.10, 21.30

La famiglia Addams 2

13.40, 14.40, 16.00, 17.50

I molti santi del New Jersey

15.00, 18.30, 21.15

Marvel - Venom - La furia di Carnage

14.20, 18.00, 21.45

007 - No time to die

20.15

Dune

15.15

Freaks out

20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Ultima notte a Soho

15.20, 17.50, 21.30

Eternals

15.20, 17.30, 20.15, 21.15

Madres paralelas

15.30, 17.40, 20.30

Io sono Babbo Natale

18.15, 20.20

La famiglia Addams 2

15.20, 17.15

Freaks out

15.20, 19.00

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Eternals

15.10, 18.00, 21.00

La famiglia Addams 2

16.00

Madres paralelas

17.45, 20.30

Freaks out

15.00

La scelta di Anne

17.30, 20.20

TEATRI

TEATRO STABILE DEL F.V.G.

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI

GENERALI - 16.00 Furore turno libero, 1h 20'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 16.30 va in

scena Figlie di Eva con Michela Andreozzi, Vit-

toria Belvedere e Maria Grazia Cucinotta e con Mar-

co Zingaro.

TEATRO DEI FABBRI. Oggi alle 19.00, Angry

Alan di Penelope Skinner con Marco Casazza.

L'ARMONIA APS

TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian / ampio parcheggio

Ore 16.30 la Compagnia TUTTO FA BRODUEI APS -

F.I.T.A. con la commedia musicale : Co' la siora

ciama di Francesca Grisonich, regia di Stefano

Volo.

TEATRO DEI SALESIANI

LABARCACCIA

Si comunica che per cause di forza maggiore lo spet-

tacolo Tele Melon, la nostra television, è

stato sospeso e andrà in scena in data da destinarsi.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Martedì 9, mercoledì 10 novembre, Tango Ma-

condo - Il venditore di metafore, musi-

che originali di Paolo Fresu, con PAOLO FRESU, UGO

DIGHERO, DEOS DANSE ENSEMBLE - OPERA STU-

DIO - GENOVA.

Presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato

17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vi-

vaticket.it. Sono in prevendita tutti gli appuntamen-

ti in cartellone fino a dicembre.

STARANZANO

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X

Via de Amicis 10 - Staranzano (Go)

Ore 16.00 L'ARMONIA APS di Trieste in collaborazio-

ne con il Circolo ACLI di Staranzano presentano il

Gruppo Teatrale IL GABBIANO APS - F.I.T.A. (Trie-

ste) con la commedia DEME PASE...! da "Un'o-

ra di tranquillità" di Florian Zeller, adattamento in

dialetto triestino di Monica Parmegiani, regia di Ric-

cardo Fortuna.

SPORT

Calcio serie C – Vittoria in trasferta

Gran gol di Giorico e la Triestina sfata il tabù del recupero

Gli alabardati passano a Crema grazie a una rete del centrocampista in apertura
Prestazione solida e concreta con qualche brivido di troppo nel finale di gara

PERGOLETTESE

0

TRIESTINA

1

Marcatori: pt 5' Giorico

Pergolettese (4-3-3): Galeotti; Bariti, Ferrara, Lambrughi, Villa; Zennaro (st 42' Moreo), Arini, Varas (st 25' Vitalucci); Guiu (st 1' Lepore), Scardina, Morello (st 41' Fonseca). All. Lucchini

Triestina (3-5-2): Offredi, Volta, Ligi, Lopez; Rapisarda, Iotti, Giorico, Procaccio (st 10' Giorno), Galazzi; De Luca, Gomez (st 23' Trotta). All. Bucchi

Arbitro: Mucera (Palermo)

NOTE Calci d'angolo Pergolettese 5, Triestina 6. Ammoniti: Lambrughi, Gomez, De Luca, Volta.

Ciro Esposito

/ INVIATO A Crema

Stavolta a uscire dal campo inferociti sono quelli della Pergolettese mentre gli alabardati festeggiano. Perché in questa occasione l'Unione è riuscita a infrangere il tabù del recupero grazie a un fallo

di Volta a centrocampo e alla mancata regola del vantaggio che ha fermato l'ex Bariti proiettato in porta. La ruota gira ed è stato astuto stavolta il centrale alabardato. Subire un altro pareggio in extremis sarebbe stata un'ulteriore e immeritata beffa. La Triestina a Crema è stata capace di difendere lo splendido gol in apertura di Daniele Giorico. La squadra di Bucchi è stata diligente a centrocampo, rigorosa in difesa ma non ha colpito davanti. Di questi tempi le capita quasi sempre e quando non si chiudono le partite il pericolo di lasciare punti per strada è sempre dietro l'angolo.

SQUADRA CONCRETA Ieri pomeriggio la Triestina doveva cercare di rimettere in moto la classifica con uno scatto. Affare non semplice perché la Pergolettese in casa si era mai fatta battere solo dalla Juve alla prima. E invece l'Unione è partita con il piglio giusto, ha pescato un jolly e poi ha controllato la gara facendo leva sul pressing a centrocampo, stroncando di fatto le velleità di Lambrughi e compagni. Si è vista una squadra concreta con il soli-

to deficit negli ultimi 20 metri.

L'ATTACCO C'è poco da fare senza un qualcosa in più, cioè una punta, questa Unione non riesce colpire più volte anche avversari modesti come in cremaschi. Solo negli ultimi 20' si è rivisto Trotta a dare il cambio a uno sfinito Gomez mentre De Luca ha messo in campo la consueta generosità ma non trovando pertugi per battere a rete. Due occasioni e un gol. Con

Partita senza tanti squilli e con la squadra di Bucchi ben protetta dal centrocampo

la Pergolettese è bastato per fare i tre punti. Ma come si è visto non può succedere con continuità.

LE SCELTE Bucchi conferma il 3-5-2 con Iotti che sostituisce lo squalificato Crimi. Per una variazione di schema c'è da attendere di avere gli attaccanti in buona forma. Alle spalle della linea centrale il tecnico non ha alternative al trio Volta-Ligi-Lo-

pez (Negro e Capela sono out). Lo stesso succede per la prima linea dove devono arrangiarsi De Luca e Gomez con qualche accelerazione del solito bravissimo Galazzi.

IL VANTAGGIO Per fortuna a dare una mano alla coppia d'attacco ci pensa uno che segna con il contagocce. Dopo una buona partenza alabardata arriva un corner da sinistra, palla respinta al limite dell'area, Giorico controlla e spara nell'angolo dove Galeotti non può arrivare.

IL CONTROLLO La Pergolettese stenta a risistemarsi complice un lavoro certosino della mediana ospite a bloccare la partenza del gioco affidato soprattutto ad Arini. I padroni di casa sono molto infastiditi dalla pressione alta e risultano imprecisi negli appoggi. Così è la Triestina ad andare vicina al raddoppio ma sul colpo di testa a botta sicura di Volta, il portiere interviene in angolo. La prima frazione si conclude con il vantaggio di misura

LA REAZIONE Prevedibile e puntuale la Pergolettese si ripresenta con un atteggiamento più aggressivo. Prima



Offredi para in modo un po' goffo, poi Lopez respinge in extremis una conclusione di Bariti. L'Unione sa stringere i denti e anche rinviare in tribuna quando serve. Bucchi inserisce Giorno per Procaccio e la mossa serve a gestire meglio le vampate dei gialloblù. Un solo brivido nel fina-

le ma Volta fa un fallo provvidenziale a centrocampo che l'arbitro sanziona mentre Bariti viaggiava verso la porta. Un fallo speso benissimo dal centrale. Anche così si vince in C e in trasferta. Ma Bucchi ha ancora parecchio da lavorare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROTAGONISTA

Volta: «Tre punti fondamentali anche se abbiamo sofferto troppo»

CREMA

Massimo Volta, al rientro da titolare, ha diretto con ordine la fase difensiva della Triestina, con Ligi e Lopez. Innumerevoli i palloni presi di testa dall'ex giocatore della Sampdoria, e quel fallo a metà campo in pieno recupero, valso l'ammonizione, in qualche modo ha salvato l'Unione che avrebbe corso il rischio di subire il pari qualora Bariti si fos-

se presentato a tu per tu con Offredi. In certi casi conta la sostanza, quella sostanza raccolta dall'Unione come conferma Volta. «Era una partita fondamentale e questi sono tre punti importantissimi, purtroppo abbiamo sofferto un po' nel finale come ci capita a volte, ma teniamoci la prestazione e la cattiveria che abbiamo messo in campo. Il campionato è ancora lungo per cui dobbiamo pedalare che i mar-

gini di miglioramento li abbiamo ancora».

Volta ha sfiorato il 2-0 di testa nel primo tempo. «È stato molto bravo il loro portiere, su ottimo cross di Galazzi. Il primo tempo lo abbiamo giocato abbastanza bene, siamo riusciti a sbloccarla con un grande gol di Daniele, e abbiamo ribattuto colpo su colpo. Nel secondo tempo è stata una partita più maschia, con tanti duelli di testa e abbiamo



Un intervento aereo di Volta

avuto poche occasioni, ma siamo stati bravi a non mollare centimetri alla Pergolettese».

Le sensazioni al rientro nell'undici titolare?

«Stavo bene. Sono stato fuori per un brutto infortunio all'orecchio che non mi era mai capitato in carriera ma sono contento di essere rientrato e aggiungo che tutto il gruppo sta lavorando bene e restando dalla stessa parte. Chiunque giochi, l'importante è la squadra».

Si può imputare alla Triestina di non essere ancora cinica a dovere?

«Non darei colpe ad attaccanti o centrocampisti, è tutta la squadra che deve giocare meglio e gestire i momenti. Siamo in tanti d'esperienza e con categorie importanti alle spal-

le, in queste partite spetta anche a noi tirare fuori quel qualcosa in più per non soffrire così tanto. Comunque oggi chiudiamo con zero gol subiti e ci teniamo i tre punti felicemente».

La Triestina può ancora risalire ai vertici del girone?

«Il campionato un po' ci sta aspettando, ogni settimana regala risultati strani. Possiamo rientrare ma anche noi in qualche modo dobbiamo darci una sveglia, perché il campionato aspetta fino a un certo punto. Ora dobbiamo inanellare più risultati utili possibili da qui a Natale». Prossima tappa il Trento. «Devo vendicare la mia espulsione che aveva portato a un rigore, vogliamo riscattare quella sconfitta».

G. R.

Fiorenzuola corsaro

Bel colpo del Fiorenzuola dell'ex alabar-dato Tabbiani che vince sul campo di una Pro Patria in difficoltà. Decisivo il gol di Palmieri al 93'



Südtirol e Padova fuori casa

Due partite sulla carta abbastanza semplici oggi per Südtirol e Padova en-trambe in trasferta con la Pro Sesto e con il Mantova.



La Primavera pareggia 2-2

Dopo una serie di sconfitte la Triestina Pri-mavera impatta 2-2 in casa del Seregno. La formazione di Stifani va due volte in vantag-gio con Iacovoni ma poi si fa raggiungere.



Lopez e Ligi abbracciano Daniele Giorico dopo la rete. Sotto, Agazzi in azione e gli alabar-dati che sautano tifosi. (Foto Lasorte)



Il tecnico dell'Unione analizza la prestazione della sua squadra rimarcando l'importanza del risultato e quello che ancora non va

Bucchi: «Successo ottenuto con grinta, bene in difesa ma mancano le ripartenze»

IL DOPO PARTITA

Guido Roberti / CREMA

La Triestina si è ripresa con le unghie e i denti quanto le era sfuggito di mano domenica scorsa. Quel fallo di Volta a centrocampo, a conti fatti, è il fallo non commesso contro i gardesani. Ma non può essere solo quel dettaglio, per quanto importante, a riassumere i 94 minuti di gioco del Voltini. L'analisi del tecnico Bucchi dopo il successo in ter-ra lombarda. «Ho visto la par-tita che mi aspettavo di vede-re contro una squadra molto aggressiva nella velocità e nel-le ripartenze, le loro armi mi-gliori. Siamo stati bravi a sbloccarla e nel saperla gesti-re. Queste partite vanno chiu-se per evitare di rimettere in gioco gli avversari. Dobbia-mo però essere più puliti e ci-nici in certe situazioni perchè qualche occasione di riparten-za l'abbiamo avuta, e in altre occasioni abbiamo rimesso in discussione il risultato, e so-no i punti che ci mancano».

In sintesi è sulla capacità



Cristian Bucchi

in contropiede che deve affi-narsi l'Unione?

«Penso soprattutto alla ge-stione dei primi due-tre palloni, dopo la riconquista cerca-re subito un appoggio o uno scarico per aprire il campo e ri-finire bene. Sbagliamo sem-pre qualcosa e dobbiamo cre-scere su questo. Dispiace che appena troviamo un po' di continuità e un apparente un-dici di base ci succede qualco-sa sistematicamente. Anche la prossima ad esempio non

avremo De Luca».

Contento della tenuta del-la difesa?

«Difensivamente abbiamo fatto un'ottima gara, parlo di tutta la squadra e mi è piaciuto tanto anche Iotti da mezza-la, ha portato pressione co-stante visto che loro avevano nei terzini i loro fari del gioco, Bariti e Villa, di grande gam-ba. Assieme al pressing delle due punte, e con Galazzi, so-no stati i primi a portare la pressione utile alla squadra. Offredi non ha dovuto fare pa-rate quindi credo il risultato sia meritato».

Per il salto di qualità altre ricette?

«Ora serve continuità, mi piacerebbe allenare un grup-po di giocatori un mese di se-guito e per ora non è mai capi-tato tra mercato aperto, gioca-tori che hanno chiesto di an-dare via e altro. Quando ogni settimana devi cambiare più giocatori, ad ogni gara, non è mai facile trovare continuità comunque le prestazioni ci so-no sempre state, abbiamo sba-gliato solo dieci minuti a Re-nate. Resta il rammarico di aver perso punti importanti»

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Volta e Ligi difendono bene Galazzi sempre tra i migliori



Il migliore

7 Volta

Rientrato nei ranghi a tempo pieno ha spadroneggiato di testa, ha quasi trova-to il raddoppio con un'incornata e ha fat-to un fallo providenziale bel finale.

6 Offredi

Un solo intervento un po' complicato e alcune uscite tempestive in una partita con poco lavoro.

6,5 Ligi

Una buona prestazione. Un solo errore nel primo tempo ma poi tanti interventi in marcatura e nel gioco aereo.

6,5 Lopez

Non ha badato al sottile ed è così che deve fare l'uruguagio. Tanti interventi in copertura e rilanci, anche con la cla-va, quando serve.

6 Rapisarda

Ha lavorato parecchio in copertura con pochi sganciamenti a destra e conse-guenti cross. .

6 Iotti

Impiegato in un ruolo più centrale non ha brillato anche se, come sempre, non molla mai di un centimetro campo e av-versario. La sua ecletticità finora è sta-ta molto preziosa per Bucchi.

7 Giorico

Solo per il gol merita di stare tra i top della giornata. Il controllo e la conclusio-

ne sono perfetti ma anche la costante pressione sugli avversari fino all'ultimo minuto meritano un plauso.

5,5 Procaccio

Un'altra prestazione al di sotto delle aspettative. Gioca con intelligenza alcu-ni palloni all'inizio ma poi cala progressi-vamente.

6,5 Galazzi

Si muove benissimo anche quando ha pochi spazi. Si è sacrificato in copertura ma ha pennellato un paio di punizioni..

6 Gomez

In avanti cerca di duettare con De Luca ma è più impegnato a fare a sportellate . Fa tanto lavoro sporco e questo gli im-pedisce di aggredire in area.

6 De Luca

Corre ed è sempre un punto di riferi-mento per i compagni ma non riesce a trovare lo spunto.

6 Giorno

Entra senza strafare ma aiuta il centro-campo.

6 Trotta

Due tocchi di classe e venti minuti per far crescere la condizione.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 13

Pergolettese - Triestina	0-1
Pro Patria - Fiorenzuola	0-1
Juventus U23 - Lecco	ORE 14.30
Piacenza - Renate	ORE 14.30
Pro Sesto - Sudtiroil	ORE 14.30
AlbinoLeffe - Pro Vercelli	ORE 17.30
Feralpisalò - Giana Erminio	ORE 17.30
Legnago - Seregno	ORE 17.30
Mantova - Padova	ORE 17.30
VirtusVecomp - Trento	ORE 17.30

Prossimo turno: 14/11

Mantova - Pro Sesto	SAB. 14.30
Padova - Juventus U23	SAB. 14.30
Feralpisalò - VirtusVecomp	ORE 14.30
Fiorenzuola - Piacenza	ORE 14.30
Giana Erminio - Pergolettese	ORE 14.30
Lecco - AlbinoLeffe	ORE 14.30
Pro Vercelli - Legnago	ORE 14.30
Renate - Pro Patria	ORE 14.30
Seregno - Sudtiroil	ORE 14.30
Triestina - Trento	ORE 14.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. SÜDTIROL	27	11	8	3	0	14	1	13
02. PADOVA	26	12	8	2	2	24	11	13
03. RENATE	26	12	8	2	2	27	15	12
04. FERALPISALÒ	24	12	7	3	2	21	11	10
05. TRIESTINA	19	13	5	4	4	14	13	1
06. PRO VERCELLI	19	12	5	4	3	15	15	0
07. LECCO	17	12	5	2	5	18	15	3
08. ALBINOLEFFE	17	12	5	2	5	14	14	0
09. FIORENZUOLA	15	13	4	3	6	14	16	-2
10. JUVENTUS U23	15	12	4	3	5	13	16	-3
11. PRO PATRIA	14	13	3	5	5	11	17	-6
12. PERGOLETTESE	14	13	4	2	7	14	23	-9
13. VIRTUSVECOMP	13	12	2	7	3	15	16	-1
14. PIACENZA	13	12	2	7	3	14	15	-1
15. SEREGNO	12	12	3	3	6	14	15	-1
16. TRENTO	12	12	3	3	6	11	16	-5
17. LEGNAGO	11	11	3	2	6	11	24	-13
18. GIANA ERMINIO	11	12	2	5	5	7	10	-3
19. PRO SESTO	11	12	2	5	5	10	15	-5
20. MANTOVA	10	12	1	7	4	10	13	-3

Strepitosa Allianz: monologo a Sassari Il primo colpo esterno fa volare sempre più

Biancorossi padroni della scena sin dalla palla a due
Finisce 74-83 dopo aver toccato i 30 punti di vantaggio

Roberto Degrassi / SASSARI

Altro che esame di maturità. L'Allianz torna da Sassari con la laurea con lode e il bacio accademico. Anche in trasferta Trieste fa splendidamente sul serio. Sgretola il Banco di Sardegna sin dal primo possesso. Un monologo quasi prepotente, con un calo nel finale. Ognuno porta il proprio contributo in un tourbillon di triple, assist (da cineteca uno del lobito per Lever) e chirurgiche chiusure difensive di fronte al quale la squadra di Cavina non riesce a raccapezzarsi.

L'Allianz legittima più che mai il suo miglior avvio di campionato da quando è tornata nell'élite del basket

italiano, vola a quota 10 e adesso sì, può cominciare a guardare sorridendo il margine che sta scavando nei confronti di metà delle concorrenti.

Ottima partenza dell'Allianz: 0-9 con il suggello di una tripla di Mian e Banco di Sardegna che deve già sostituire Clemmons con il professor Logan dopo quattro minuti. Il secondo fallo di Konate obbliga anche Ciani al primo cambio, inserendo Delia. Sassari reagisce cercando Mekowulu ma con Banks e ancora Mian Trieste tiene i sardi a distanza. Turnover biancorosso, dentro Fernandez, Cavaliero, Lever e anche Deangeli in missione difensiva. L'Allianz chiude il pri-

mo quarto avanti di sette (18-25).

Splendida Trieste in difesa, Lever e Deangeli ci stanno benissimo e la tripla di capitano Cavaliero firma un +14 (18-32) tutto sostanza. Mani roventi quelle del veterano biancorosso che sgancia un'altra bomba e un semigancio di Delia dilata il vantaggio (+17, 22-39 al 15'). Sassari in tilt, Allianz completamente padrona. Canestro di Banks, antisportivo a Mekowulu, libero e poi sul possesso tripla del Lobito. A metà del secondo quarto, udite udite, Trieste ha doppiato Sassari: 22-45, +23! I sardi si aggrappano a Clemmons per limare un po' lo scarto. Ma è poca roba. Fernandez fa

B. SARDEGNA SS	74
ALLIANZ TS	83

18-25 34-58 42-71

Banco di Sardegna Sassari: Logan 9, Clemmons 8, Gandini, Devecchi, Treier 4, Burnell 13, Bendzius 7, Mekowulu 7, Gentile 10, Battle 11, Diop 5, Borra ne. All.: Cavina

Allianz Pallacanestro Trieste: Banks 13, Sanders, Fernandez 5, Konate 12, Deangeli 6, Mian 16, Delia 12, Cavaliero 6, Gražulis 9, Lever 4. All.: Ciani.

Arbitri: Mazzoni, Galasso, Valzani

Note: tiri da tre punti Sassari 11 su 30, Allianz 8 su 23, tiri liberi Sassari 11 su 14, Allianz 15 su 19. Rimbaldi Sassari 31, Allianz 34.

rimpiangere al Banco Sardegna di non averlo valorizzato nel primo anno italiano: tre assist al bacio e biancorossi sempre saldi in carrozza. E al riposo l'Allianz va con un capitale di 24 punti di amministrare (34-58) consolidato da Mian dai 6,75 e da una strepitosa stoppata di Gražulis su Clemmons. Trieste praticamente perfetta: nelle scelte difensive, nel predominio nella fluidità dell'attacco, con il 47% da tre (7 su 15) e con 22 clamorosi assist, di cui sei da un ispirato Delia.

Nessuna paura, nell'intervallo nessuno mette cloroformio nelle borracce biancorosse. L'Allianz riprende il monologo, variando gli interpreti. PalaSerradimigni

ammutilato. C'è solo una squadra sul parquet e quella squadra è Trieste. Dopo Banks e Mian anche Konate in doppia cifra e il vantaggio che adesso tocca i +30 (38-68). Ma c'è anche tanto Lodo Deangeli. È anche per merito suo che nessuno si è accorto che Trieste sta rendendo agli avversari Campogrande, rimasto precauzionalmente a casa per la distorsione a una caviglia. L'Allianz non permette niente al Banco di Sardegna, subendo appena otto punti nel terzo quarto. Certo, non sono granché neanche i soli 13 biancorossi ma sono comunque superiori e soprattutto autorizzano Trieste a sentirsi lo scalpo sardo in tasca con ancora 10' da giocare (42-71).

Il patrimonio da amministrare è consistente, il vantaggio scende al +19 e coach Ciani spende un time out per richiamare la truppa all'ordine, pensando anche all'eventuale differenza canestri in caso di arrivo alla pari a finertorneo.

Il calo di concentrazione è un peccato, Sassari si esalta e assottiglia ulteriormente lo scarto e a 44 secondi dalla sirena con Logan arriva addirittura a meno 7 (74-81). Gražulis scaccia l'incubo, se mai qualcuno ci avesse creduto. La vittoria è sicura, con il relax finale siamo ai dettagli da limare. Quello che conta è la clamorosa prova di forza di Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PAGELLE BIANCOROSSE

Mian, una serata da Mvp Fernandez, assist da Nba Deangeli si sente in difesa

Raffaele Baldini / TRIESTE

CAVALIERO, voto: 7 Mettelo "sotto spirito"! Il capitano ha ingurgitato l'elisir di eterna giovinezza "spregiudicando" triple dall'arco.

KONATE, voto: 7 C'è ormai un conto aperto con la terna arbitrale, quasi un senso d'invidia per un fisico bronzeo materializzato da fischi punitivi con poco senso. Si vocifera di una raccolta firma a Trieste per farlo giocare a pallacanestro nel campionato italiano. Quando può esprimersi, è dominante a rimbalzo e in area pitturata. Mamuthones giuliano.

FERNANDEZ, voto: 7/8 In crescita, animato dai compagni gioca sereno e regala spettacolo in fase di regia; la giocata per Lever nel secondo tempo sortisce un applauso convinto del PalaSerradimigni. I numeri non spiegano le pennellate d'autore sulla tela biancorossa.

SANDERS, voto: 5 Ai margini del match, più compassato e meno ficcante in penetrazione. Ma in questa serata magica in terra sarda, l'americano può fare il turista con cappellino e macchina fotografica senza far mancare nulla al gruppo.

MIAN, voto: 8/9 Molto



Marcos Delia

centrato, la migliore espressione da quando veste la canotta di Trieste, non solo in termini balistici ma anche come convinzione. 16 punti alla fine, 4 triple e 4 assist. Mvp.

BANKS, voto: 7/8 Imprendibile, fresco athleticamente e dannatamente forte. Forte proprio nel senso di una superiorità cestistica che imbarazza qualsiasi difensore. Forte nel senso di cambiare marcia quando e come vuole. Qualche palla persa nel finale macchia un po' il capolavoro da 13 punti, 8 rimbalzi e 4 assist.

GRAŽULIS, voto: 8 Venti minuti che esalterebbero qualsiasi allenatore, pura abnegazione e disponibilità verso la causa, difendendo benissimo su Bendzius, aiutando i

compagni nella metà campo di fatica e sfruttando il "mis-match" offensivamente. Giusto il punto esclamativo per chiudere la sfida.

LEVER, voto: 7 Come sempre presente, sveglio nelle ricezioni, anche quelle che un giovane della sua età potrebbe sognarle solo guardando l'Nba (vedi assist di Fernandez). 4 punti e 4 rimbalzi lo scout.

DELIA, voto: 7/8 Imperiale contro una "non difesa" sarda del primo tempo, sciornando perle tecniche sul piede perno e con assistenze ai compagni da giocatore di altro livello (7 assist). Quando sta bene fisicamente è giocatore imprescindibile per l'attacco di Trieste.

DEANGELI, voto: 7 Ottimo ingresso sul parquet quale vice di Campogrande. Il "cross" dall'arco dei tre punti viene bilanciato da una eccellente lettura con tagli dal lato debole.

ALL. CIANI, voto: 9 Le spaziate offensive del primo tempo sono da manuale del basket, le letture puntuali dei singoli fanno la differenza. La squadra gioca a playstation ma lui è il "gamer" numero uno, anzi quello che ha programmato il gioco. Ispirato. —

SERIE B

Pontoni, non basta Rezzano per fermare la capolista Mestre sbanca il PalaPaliaga

Michele Neri / MONFALCONE

Non basta un Rezzano da antologia (31 punti, 6 triple e 39 di valutazione) alla Pontoni Falconstar per infliggere la prima sconfitta in campionato alla capolista Gemini Mestre. La Falconstar sogna fino all'inizio dell'ultima frazione quando si ritrova sul +7 (67-60), lì però si spegne completamente la luce con Mestre che infila un parziale inusitato di 23-0 e chiude la partita in pochi minuti vincendo di 15 lunghezze una partita in realtà molto equilibrata per 35'. Medizza ritrova il posto in quintetto e la Pontoni inizia con il piede sull'acceleratore come una settimana prima con Bergamo. Una tripla di Rezzano apre il primo parziale Falconstar e al 2' sul 9-4 per i padroni di casa la canchina di Mestre è già costretta al time-out. Scelta premiante perché gli ospiti poi iniziano a macinare sfruttando le lunghe leve del pivot Bortolin. Al 5' Medizza commette il secondo fallo e iniziano le prime rotazioni, favorevoli a Mestre che sforna canestri su canestri, in particolare con le triple di Drigo, e la Pontoni che invece si inceppa: al primo intervallo il vantaggio

PONTONI	69
GEMINI MESTRE	84

(16-27, 44-42; 62-60)

Falcosntar Pontoni: Coronica 2, Naoni 3, Bacchin 6, Rosati n.e., Scutiero 10, Vagnaduzzo n.e., Prandin 6, Azzano, Sackey 5, Bellato, Medizza 6, Rezzano 31. All.: Praticò.

Gemini Mestre: Petrucci 11, Dal Pos 5, Casagrande 15, Musco, Drigo 13, Bobbo, Ianuale 8, Pinton 3, Bortolin 22, Stepanovic 1, Bettolo, Fazioli 6. All.: Ferraboschi.

Note: tiri da 3: Falconstar 10/32, Mestre 12/32. Tiri liberi: Falconstar 7/12, Mestre 6/10. Rimbaldi: Falconstar 41, Mestre 35. Uscito 5 falli: Medizza.

della Gemini arriva sul 27-16. In apertura di seconda frazione Drigo allarga il margine ma poi inizia il Rezzano show: il lungo triestino risponde con 3 triple di fila e riporta sotto la Falconstar. Praticò stavolta trova risorse in panca con Scutiero, Azzano e il secondo giro di Sackey e la Pontoni inizia a volare sul parquet. Spalleggiato da Bacchin, Rezzano con l'ennesima tripla riporta avanti la

Pontoni (33-32) poi Scutiero ancora dai 6,75 fa esplodere definitivamente il PalaPaliaga per il 36-32. Mestre riaggancia i monfalconesi ma proprio sulla sirena del 20' Bacchin si inventa il canestro del +2 (44-42).

La Pontoni si porta l'entusiasmo al rientro dagli spogliatoi e parte sempre con le marce alte: nemmeno a dirlo con Rezzano e con uno sprazzo di Prandin la Falconstar raggiunge il massimo vantaggio sul 52-44. Il grande ex Casagrande accende però la rimonta di Mestre che si concretizza poco dopo con il sorpasso di Drigo (53-52). La Falconstar riparte con il solito Rezzano e Scutiero fino al +4 (59-55) e al 30' i padroni di casa mantengono un possesso di vantaggio sul 62-60. L'inizio dell'ultima frazione della Pontoni è folgorante e sembra dare il la alla grande impresa con il canestro di Coronica che segue la sesta tripla di Rezzano e fissa il 67-60. Incredibilmente, però, da lì in poi la Falconstar non segna più mentre Mestre muove la retina ogni volta che alza la mano. Petrucci guida la cavalcata vincente cui partecipa anche Casagrande con un paio di triple. —



IL DOPOGARA

Ciani: «30 minuti straordinari per continuità e lucidità»

Soddisfatto il coach. «Nell'ultimo quarto abbiamo peccato di inesperienza rilassandoci troppo». Negli altri anticipi si affermano Trento e Virtus

TRIESTE

Dopopartita frizzante al PalaSerradimigni. Franco Ciani, coach dell'Allianz Pallacanestro Trieste, celebra con giusta soddisfazione il successo della sua squadra.

Alla vigilia Ciani aveva chiesto ai suoi giocatori una dimostrazione di cinismo e maturità. Sicuramente l'ha ottenuta.

«Abbiamo fatto trenta minuti straordinari - il commento del coach biancorosso - per continuità, lucidità e capacità di rispettare, sia difensivamente che offensivamente, il piano tattico della gara. In una partita che ci ha visto prendere un distacco così importante, nei minuti finali, abbiamo peccato un attimo di inesperienza rilassandoci troppo e consentendo al Banco di Sardegna di ridurre il passivo. Un divario che ci sta un po' stretto - osserva ancora l'allenatore dell'Allianz -



Franco Ciani soddisfatto, Marco Legovich fa festa

resta comunque la consapevolezza di aver espugnato un campo difficile e la soddisfazione per due punti che impreziosiscono il nostro inizio di stagione».

Negli altri anticipi si ferma a tre la striscia positiva della Germani Brescia sconfitta

dalla Dolomiti Energia. Primo tempo equilibrato con Trento che prova a scappare sul 14-8 del primo quarto e sul 28-24 del secondo ma Brescia ricuce e rientra negli spogliatoi col punteggio in parità a quota 33. Ripresa giocata punto a punto, nel fi-

nale decisiva la precisione di Reynolds (bomba del 73-69 a 1'41" dalla sirena) e la precisione ai liberi con cui Bradford sigilla il 78-72 finale

Minimo sindacale al paladanza dove la Segafredo torna al successo in campionato regolando 88-75 la Carpegna Pesaro. Hervey e Weems (18 a testa), con la collaborazione di Cordinier (14 punti) i protagonisti del successo della Segafredo a Luca Banchi non basta la buona prova offerta da Delfino (14).

PROGRAMMA: Kigili Bologna- Nutribullet Treviso (ore 17, arbitri Sahin, Bartoli, Pierantozzi), Vanoli Cremona- Armani Milano (ore 17.30, arbitri Martolini, Pagliarunga, Vita), Umana Venezia- Unahotels Reggio Emilia (ore 18, arbitri Rossi, Lo Guzzo, Capotorto), Openjobmetis Varese- HappyCasa Brindisi (ore 19, arbitri Borgioni, Quarta, Perciavalle), Ge.Vi Napoli- Bertram Tortona (ore 20.45, arbitri Vicino, Baldini, Brindisi).

CLASSIFICA: Armani Milano 12 punti, HappyCasa Brindisi, Allianz Trieste, Segafredo Bologna 10, Nutribullet Treviso, Dolomiti Energia Trento 8, Bertram Tortona, Germani Brescia, Vanoli Cremona, Banco di Sardegna Sassari, Unahotels Reggio Emilia 6, Ge.Vi Napoli, Umana Venezia 4, Kigili Bologna, Carpegna Pesaro, Openjobmetis Varese 2.

LORENZO GATTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bicamere in pronta consegna a partire da 290.000 euro

Ultime disponibilità in pronta consegna o con finiture a scelta, classe A—A+



- ✓ ATTICO VISTA MARE
- ✓ TRICAMERE PIANO ALTO VISTA MARE
- ✓ BICAMERE CON GIARDINO

PER TE TANTI VANTAGGI CUMULABILI



Sconto del 5% sul prezzo di listino *



Onorario del notaio gratuito *



Voucher per l'acquisto della cucina **

Prenota subito una visita: 800 721 291

* Fino al 31/12/2021

** Valido solo per le unità in consegna entro il 31/12/2021



VERDE MARE
abitare contemporaneo

info@verdemaretrieste.com
verdemaretrieste.com

Un'iniziativa di:



Partner commerciale:



Nessuna spesa di mediazione

SERIE A: LA SFIDA DELLO STADIUM

La Juventus ringrazia Cuadrado Fiorentina battuta solo al 91'

Prova non esaltante dei bianconeri, decide il colombiano nel finale di partita
Dopo due sconfitte consecutive in campionato Allegri può rifiutare

JUVENTUS	1
FIORENTINA	0

JUVENTUS (4-4-2): Perin; Danilo, De Ligt, Rugani, Alex Sandro (1' st Lu. Pellegrini); Chiesa, McKennie, Locatelli, Rabiot (33' st Cuadrado); Dybala (47' st Bentancur), Morata (43' st Kaio Jorge). All. Allegri.

FIORENTINA (4-3-3): Terracciano; Odriozola, Milenkovic, Martinez Quarta, Biraghi; Bonaventura (33' st Duncan), Torreira (19' st Amrabat), Castrovilli (33' st Nastasic); Callejon (30' st Igor), Vlahovic, Saponara (30' st Sottli). All. Italiano.

Arbitro: Sozza di Seregno.

Marcatore: nel st 46' Cuadrado.
Note: espulsi nel st 26' Niccolini (vice allenatore Fiorentina) dalla panchina; 28' Milenkovic per doppia ammonizione; ammoniti: Martinez Quarta, Danilo, Milenkovic, Nastasic, Rugani per gioco falloso.



Juan Cuadrado, 33 anni, ha segnato il gol decisivo al 91'. Era entrato al 78' al posto di Rabiot

Gianluca Oddenino / TORINO

Brutta, sporca e cattiva, ma per la Juve è stata una vittoria al Cuadrado. Battere la Fiorentina al 91' e prendersi tre punti vitali per la classifica e per l'umore, vale doppio per una squadra ancora confusa e timida quando gioca in campionato. Non ci sono solo i postumi delle due sconfitte consecutive con Sassuolo e Verona a pesare sul gioco, sul ritmo e sulla voglia dei bianconeri. Le prestazioni e i risultati di Champions restano ancora troppo distanti, ma il jolly pescato ieri sera da Allegri con l'ingresso di Cuadrado è di quelli che può far cambiare un percorso.

Magari non avrà lo stesso effetto del derby del 2015 vinto al 93' con il gol del colombiano, visto che lo scudetto resta

ancora lontanissimo (13 punti in attesa di Napoli-Verona e il derby di Milano), però da qui riparte la Juve che avvicina il quarto posto e, soprattutto, fa sua una sfida che nel recente passato avrebbe perso o pareggiato. «Questa vittoria ci rende felici adesso – sottolinea il tecnico bianconero – ma anche più arrabbiati per quello che abbiamo lasciato per strada. Ci mancano almeno 7 punti e per puntare al vertice bisogna giocare questo tipo di partite, altrimenti si perde o vince contro chiunque».

Evitare il pericoloso anonimato di metà classifica e restare agganciati al treno Champions diventa fondamentale per una Juve che deve risolvere ancora grandi problemi, tanto a centrocampo quanto in attacco, ma è riuscita a conquistare qualcosa di prezioso

dopo una difficile partita a scacchi con la Fiorentina. I 30mila dello Stadium non si sono divertiti molto, visto come le due squadre si sono neutralizzate a vicenda senza quasi mai tirare in porta. Anche l'atteso Vlahovic è stato bloccato dal roccioso De Ligt, mentre l'inedita difesa con Rugani più Perin in porta (e Pellegrini nella ripresa) ha tenuto botta nonostante le assenze per infortunio di Chiellini, Bonucci, Szczesny e Alex Sandro.

Solo l'ingenua espulsione di Milenkovic al 28' della ripresa, con due ammonizioni in 7 minuti (prima su McKennie e poi su Chiesa), ha fatto saltare il banco. I bianconeri hanno saputo sfruttare l'uomo in più, inserendo Cuadrado sulla fascia destra e spostando Chiesa a sinistra. E proprio da un'azione solitaria

dell'esterno tuttofare è arrivato il gol in pieno recupero – con un tiro al limite delle leggi della fisica – che ha scacciato paure, dubbi e fantasmi. Per celebrare le sue 200 vittorie juventine, Allegri non poteva che sfoderare un successo di “cortomuso”. Utile per abbassare un po' di pressione, anche se il lavoro per diventare di nuovo grande è ancora lungo.

Ieri il 4-4-2 di base si è trasformato in un 4-3-3 con il tridente Chiesa-Morata-Dybala a ruotare di ruolo per non dare punti di riferimento. «Abbiamo i quattro in difesa, i tre in mezzo e quelli davanti si arrangino», così il tecnico livornese sintetizza una formula dove mancano la fantasia e i gol di Ronaldo. Però il motto della casa, «Fino alla fine», è tornato a funzionare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA IL DERBY



Stefano Pioli (Milan)

Il Milan cerca di stare in vetta L'Inter vuole recuperare

MILANO

La diplomazia calcistica impone un protocollo preciso prima di summit così prestigiosi: gli allenatori ricordano che sono in palio solo tre punti e mancano tante partite alla fine. Tutto replicato anche prima del derby di Milano di questa sera, ma un po' più difficile da sostenere per quei 7 punti che separano Milan e Inter in classifica dopo 11 giornate. Per i campioni d'Italia la stracittadina assomiglia all'ultima chiamata per difendere lo scudetto, senza sprofondare a dieci lunghezze dai rossoneri che invece possono spingere i rivali a una distanza a prova di rimonta.

Simone Inzaghi è l'emblema delle infinite opportunità di risalire in vetta, avendo partecipato da giocatore allo storico sorpasso della Lazio di Eriksson sulla Juventus nel 2000: da -9 a otto giornate dal termine allo scudetto. Ma sono eccezioni. Meglio non ritrovarsi così indietro già a novembre. Anche perché l'Inter deve approfittare del derby per vincere il primo scontro diretto in questo campionato: finora due pareggi con Atalanta e Juventus, e la sconfitta con la Lazio. Il Milan invece ha un bilancio opposto: tre vittorie con Lazio, Atalanta e Roma, un pareggio con la Juventus. «Con i bianconeri sappiamo come è andata – spiega Inzaghi – con l'Atalanta abbiamo sbagliato un rigore decisivo. Con la Lazio abbiamo giocato bene per oltre un'ora. Nei derby le classifiche si azzerano. Questa partita sarà importantissima per le convinzioni del gruppo. Affrontiamo un avversario che, assieme al Napoli, sta facendo punti come non era riuscito a nessuno in Serie A negli ultimi 40 anni. Bisogna fare i complimenti».

Stefano Pioli, già scottato dalla rimonta dell'Inter di Antonio Conte, non vuole recitare la parte del tennista alle prese con un match-point: «Pensiamo al campionato scorso, abbiamo vinto il derby di andata, ma è stata determinante la sconfitta in quello di ritorno. Dobbiamo essere impavidi, coraggiosi e sfrontati». Sarà un derby mondiale non solo per gli abituali 150 Paesi collegati in diretta tv, ma anche per le 135 nazionalità diverse presenti tra i 57mila spettatori che hanno acquistato il biglietto. — STE.SCA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ALTRI ANTICIPI



Duvan Zapata (Atalanta)

Vincono Spezia e Atalanta Via Ballardini Sheva al Genoa

CAGLIARI	1
ATALANTA	2

CAGLIARI (3-5-1-1) Cragno, Zapata (45' st Farias) Godin, Carboni, Lykogiannis, Bellanova (37' st Pereiro) Marin, Deiola (1' st Grassi) Strootman (16' st Pavoletti), Nandez, João Pedro. All. Mazzarri.

ATALANTA (3-4-3) Musso, De Roon, Demiral, Palomino, Zappacosta, Koopmeiners (18' st Lovato), Freuler (47' st Pessina), Maehle, Malinovskyi (18' st Illicic), Zapata, Pasalic (47' st Pezzella). All. Gasperini.

Arbitro: Piccinini di Forlì.

Marcatori: nel pt 6' Pasalic, 27' Joao Pedro, 43' Zapata.

Note: angoli 7-2 per l'Atalanta. Recupero: 1' e 4' Ammoniti Godin e Koopmeiners

SPEZIA	1
TORINO	0

SPEZIA (4-3-3): Provedel; Amian, Erlic, Nikolaou, Bastoni; Kovalenko (47' st Ferrer), Sala (26' st Salcedo), Maggiore; Verde (35' st Manaj), Nzo-la, Gyasi. All. T. Motta.

TORINO (3-4-2-1): Milinkovic-Savic; Djidji (39' st Izzo), Bremer, Rodriguez; Singo (29' st Zaza), Lukic, Rincon (12' st Baselli), Aina; Linetty (12' st Pjaca), Praet; Belotti (12' st Sanabria). All. Juric.

Arbitro: Orsato di Schio.

Marcatore: nel st 13' Sala.

Note: angoli 2-3 per il Torino. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Rincon, Linetty, Amian, Nikolaou, Sanabria, Kovalenko. Spettatori: 6.953.

De Laurentiis su Insigne: «Se resta lo accogliamo a braccia aperte» Napoli a caccia di punti col Verona Sulla maglia il volto di Maradona

IL CASO

Carmelo Prestisimone

Il discorso si ripete. Sarà il Napoli - che indosserà a un anno dalla scomparsa di Maradona la maglia con la sua effigie - ancora una volta ad avere l'occasione per poter mettere, solo per qualche ora, pressione al Milan impegnato nel derby contro l'Inter. Al Maradona si gioca alle 18 (arbitro Ayroldi) contro il Verona di Tudor - in classifica sistemato con l'Empoli appena dietro le big - con gli azzurri di Spalletti che hanno la priorità per allungare sui rossoneri. Dovrebbero tornare i pezzi da



Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis

90 Osimhen e Insigne. Sul capitano, applicato sul campionato ma che non ignora la questione del rinnovo, si è espresso il presidente De Laurentiis: «Non forzo - ha spiegato -. Se Insigne vorrà continuare lo accoglieremo a braccia aperte, se penserà che il suo percorso a Napoli sia concluso ce ne faremo una ragione. Lui per primo se dovesse deciderlo e poi noi che dovremmo accettare questa decisione».

Non ci sarà Koulibaly squalificato, al suo posto Juan Jesus. Dovrebbe rientrare Fabian Ruiz, ancora non selezionato per la nazionale spagnola da Luis Enrique, mentre Ounas è tra le scelte dell'Algeria. Spalletti potrebbe perdere anche lui dopo Koulibaly, Osimhen e Anguissa in vista della Coppa d'Africa (6 gennaio-9 febbraio 2022): «La Fifa si ostina a non regolamentare, sembra quasi che ai grandi papaveri non interessi nulla dei campionati nazionali - ha concluso De Laurentiis -. Occorre più rispetto per noi investitori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A 12ª giornata

Venerdì	
Empoli-Genoa	2-2
Ieri	
Spezia-Torino	1-0
Juventus-Fiorentina	1-0
Cagliari-Atalanta	1-2
Oggi	
Venezia-Roma	ore 12.30
Sampdoria-Bologna	ore 15
Udinese-Sassuolo	ore 15
Lazio-Salernitana	ore 18
Napoli-Verona	ore 18
Milan-Inter	ore 20.45
Classifica	
Napoli e Milan 31 punti; Inter 24; Atalanta 22; Roma 19; Lazio, Fiorentina e Juventus 18; Empoli 16; Verona e Bologna 15; Sassuolo e Torino 14; Udinese e Spezia 11; Sampdoria, Venezia e Genoa 9; Salernitana 7; Cagliari 6.	

PALLANUOTO

Trieste ormai studia da grande: sbancata Salerno

Gli alabardati di Bettini con un poker di Bego battono anche i campani e si confermano dietro il tandem al vertice

RN SALERNO	11
PALL. TRIESTE	16

3-2; 1-6; 4-3; 3-5

Rn Salerno: Santini; M. Luongo (4), Esposito (1), Sanges (1), Gluhaic (1), Spatuzzo, Tomasic (1), Cuccovillo (1), Elez (1), Parrilli (1), Fortunato, Pica, Taurisano. All. Citro

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik (1), Petronio (1), Buljubasic (1), Vrlc (2), Jan-kovic, Bego (5), Mezzarobba, Razzi, Inaba (4), Bini (2), Mladossich, Cattarini. All. Bettini

Arbitri: Colombo e Castagnola

Note: nel primo periodo espulso Buljubasic per gioco violento; nel secondo Oliva para un rigore a Elez e nel terzo a Luongo; superiorità numeriche Salerno 6/12 + 2 rigori, Trieste 7/15 + 2 rigori

Franz Bevilacqua / TRIESTE

La Pallanuoto Trieste si prende anche la quinta giornata di campionato di Serie A1 ed espugna la difficile vasca della Rari Nantes Salerno vincendo 11-16. I triestini restano quindi aganciati alla testa della corsa distante solo due lunghezze dal terzo posto che pare piacere, e non poco, alla squadra della Samer & Co. Shipping.

È Buljubasic a finire per primo su un tabellino cui si iscriveranno ben 15 giocatori per il match più prolifico della giornata. Cuccovillo ed Elez smorzano il buon inizio degli ospiti che trovano il 2-2 in superiorità numerica con Bego prima che Luongo, ad un paio di secondi dalla fine della prima frazione, trovasse il varco per far chiudere i campani in vantaggio. Nel secondo tempo le redini del gioco nelle mani di Trieste, capace di servire un tris iniziale firmato da Vrlc e dalla doppietta di Bego e dopo il 4-5 di Tomasic, infilare Santini con Podgornik, Inaba e Bini che porta le squadre al cambio campo sul punteggio di 4-8. Nel terzo periodo i padroni di casa accorciano le distanze con Esposito ma Bego difende il +4. Tuttavia, è Luongo ad impensierire maggiormente i ragazzi di Bettini con una tripletta disinnescata, nell'ordine, da capitano Petronio e Vrlc che arginano i danni fino all'8-11 che lascia ancora in bilico il match ed introduce un avvincente quarto periodo. Inaba, autore di un poker nel giorno del rientro, ripristina il +4 su rigore prima del 9-12 di Parrilli. Bini e Bego allontanano nuovamente il pericolo ri-



Paolo Oliva, grande protagonista a Salerno con due rigori parati

stabilendo il massimo vantaggio. I salernitani rimangono vivi e vanno in buca con il primo gol di Sanges, annullato da Inaba in superiorità. Gluhaic prova a riaprire la partita ma ancora Inaba, infilando l'11-16 mette in ghiaccio il risultato che porta altri tre pesantissimi punti alla causa alabardata. Può dirsi soddisfatto Daniele Bettini, che raccoglie l'ennesima prestazione incoraggiante anche se su alcuni meccanismi ci sono ancora margini di miglioramento: «Proseguiamo sulla nostra strada prendendo tre punti su un campo molto difficile - l'analisi del tecnico - Abbiamo commesso tanti errori, ma prodotto una notevole quantità di gioco». «Confronto nervoso - commenta il ds Andrea Brazzatti - siamo stati bravi a prendere vantaggio e l'abbiamo amministrato senza soffrire. Vittoria pesante». Sabato prossimo altra gara di cartello alla "Bianchi", arriva la Pro Recco campione d'Europa in carica. La classifica: Pro Recco e Ortigia 15, Pallanuoto Trieste 13, An Brescia 12, Telimar 10, Rn Savona 9, Anzio 8, Rn Salerno e Catania 6, Genova Quinto e Cn Posillipo 3, Roma e Lazio 1, Milano Metanopoli 0. —

Calcio Eccellenza: i delfini cercano di opporsi ma la formazione friulana è superiore e centra l'ottava vittoria consecutiva

Sistiana, prima un refolo e Puddu poi il Torviscosa prende il largo

SISTIANA	0
TORVISCOSA	3

Marcatori: pt 14' Puddu, st 30' Ciriello (rig), st 40' Zetto

Sistiana: Colonna; M. Crosato, L. Crosato, Steinhäuser (st 36' Vecchio), Zlatic, Del Bello, Tomasetig, Madotto (st 17' E. Colja), Sammartini, Carlevaris (st 17' Germani), Pitacco. All: Musolino

Torviscosa: Ceka; De Cecco, Presello (st 41' Bastiani), Nastri, De Clara, Toso, Bertoni (st 24' De Blasi), Borsetta (st 29' Comisso), Ciriello (st 43' Lizzi), Puddu (st 35' Specogna), Zetto. All: Pittilino

Arbitro: Gambin (Udine)
Note: ammoniti Madotto, E. Colja, Steinhäuser, Presello, De Clara, Colonna

SISTIANA

L'ottava vittoria consecutiva del Torviscosa arriva sul campo del Sistiana in una gara avvolta e dominata dal vento che in occasione del gol che ha portato in vantaggio gli ospiti, si spartisce addirittura i meriti con Puddu, regalando generosamente al pallone una traiettoria spiazzante. Dopo aver inanellato due successi nelle ultime due uscite, i delfini inciampano

così sulla prima della classe, vittime di tre episodi severi che tuttavia non hanno mai innescato una decisa reazione dei ragazzi di Musolino che si sono tenuti (involontariamente) alla larga dalla porta difesa da Ceka per buona parte della gara. Finisce 3-0 per i friulani che raccolgono il merito di aver gestito una partita con ordine senza sbagliare le poche occasioni capitate ai propri attaccanti che non a caso guidano con 10 reti ciascuno la classifica marcatori. È il Sistiana, a favor di vento, a cominciare in avanti con due calci d'angolo nel giro di pochi minuti. Al 14' la prima occasione degli ospiti; l'unica del primo tempo: Puddu legge bene un pallonetto di Zetto a scavalcare la linea difensiva e con una botta al volo di destro beffa Colonna infilando il pallone sotto la traversa. L'occasione del raddoppio capita al 35' sui piedi di Ciriello che si gira bene al limite dell'area ed esplode un sinistro che finisce di poco alla destra dell'estremo difensore che battezza fuori l'ultima azione pericolosa del primo tempo. Nella ripresa il Sistiana si riaffaccia in avanti con un calcio piaz-

zato di Carlevaris respinto di pugni da Ceka. Nel capovolgimento di fronte, un rinvio maldestro di Colonna finisce per servire Ciriello che grazie i delfini con un altro tiro fuori dallo specchio. Il numero 9, vecchia conoscenza di Kras ma soprattutto San Luigi, ha tempo di rifarsi alla mezz'ora con un calcio di rigore fischiato da Gambin per una spinta sull'orlo del fuorigioco: angolino basso e 0-2 che tradisce le aspettative del Sistiana di poterla riaprire. Speranze deluse totalmente al 40' quando Zetto si inventa il tiro del sabato e con un destro al volo da 25 metri si prende la copertina. Nel finale, c'è tempo anche per l'azione personale del neoentrato Germani che di sinistro non riesce però a regalare ai suoi il gol della bandiera. **GLI ALTRI ANTICIPI.** In Eccellenza la Pro Gorizia non si ferma e vince 5-0 sul campo della Virtus Corno (2 E. Grion, 1 Novati, J. Grion, Piscopo). In Prima Categoria Fiumicello-Mariano 4-4 e Ism Gradisca-Azzurra 1-1. In Seconda Mossa-Sovodnje 0-1. —

PRIMA CATEGORIA

La Bora provoca dopo 20 minuti la sospensione di Domio-Zarja

TRIESTE

La Bora domina, il derby non va in scena. Dopo poco più di venti minuti dall'inizio del primo tempo, sul risultato di 0-0, la sfida tra il Domio e lo Zarja è stata sospesa in seguito all'imperversare del vento, una condizione impossibile da gestire sin dalle prime battute da parte delle due triestine scese in campo per l'anticipo della ottava giornata della Prima categoria. Una sospensione forse ben accetta in casa del Domio, che lamentava assenze di rilievo come Vianello, Maio, Lapaine e con un Grando in panchina ma ancora a mezzo servizio. Le due squadre si erano così presentate agli ordini del fischietto Cannistracci. Domio: Perossa, Prestifilippo, Ciave, Leiter, Del Moro, D'Alesio, Martin, Guccione, Gorla, Fichera e Gelsi. A disposizione del tecnico Biloslavo anche Torrenti, Jurinc, Mandorino, Guadagnin e Grando. Lo Zarja di Ravalico: Budicin, Lorenzi, Cufa, Calzi, Zucca, Cinque, Rizzotto, Cottiga, Bernobi, Fabris e Cepar, e con in panchina Flego, Stocca, Simone e Matteo Barnobi, Petracci, Radetic, Malalan, Di Donato e Mattered. —

F.C.

IL PROGRAMMA DI OGGI

Duello Primorec-Chiarbola
Il San Luigi attende il Ronchi
Zaule in casa, Kras nella Bassa

Francesco Cardella / TRIESTE

Il San Luigi vuole restare in scia, Primorec e Chiarbola respirano il derby, lo Zaule punta a far valere anche la forza del gruppo. Oggi si torna in campo sui campi della regione (fischio di inizio alle 14.30) e nel campionato di Eccellenza va in scena l'ottava di andata, turno che nel girone B prevede anche il derby tra il Primorec (oggi privo di Zarattini e Pisani) e il Chiarbola/Ponziana, due formazioni affette da una certa "fame" di punti, ancora relegate nei quartieri bassi, gara affidata alla direzione dell'arbitro Vai. In casa il San Luigi. I biancoverdi attendono il Ronchi (arbitra Nadal) formazione attualmente con 7 punti, l'esatta metà dei triestini, una gara che il clan di Sandrin dovrà affrontare con qualche defezione di troppo, alla luce delle assenze di Trevisan e Giovannini che si aggiungono a quelle conclamate di Male e Grujic: «Non ci mancano comunque forze fresche - ha sottolineato il ds Cespa - i giovani ci sono e hanno sempre dimostrato affidabilità e contro il Ronchi potrebbero trovare posto altri ele-

menti del vivaio». Il Kras è ospite della Pro Cervignano (arbitro Puntel) trasferta da affrontare senza Sain e Simeoni, alle prese con noie muscolari. Lo Zaule, che deve rinunciare a Tobia Sergi, se la vede in casa contro l'Ancona Lumignacco, gara diretta da Toselli: «Siamo carichi e animati anche da una certa coesione di gruppo - assicura il tecnico dello Zaule, Carola - Dobbiamo fare punti ad ogni costo contro una formazione che lotterà anche essa sino alla fine per la salvezza, sono però fiducioso». In Promozione girone B il Trieste Calcio ospita lo Staranzano, il San Giovanni attende l'Azzurra Premariacco, il Costalunga se la gioca in casa della Juventus mentre il Sant'Andrea viaggia a Sevegliano. In programma inoltre i confronti Ufm-Medea, Sangiorgina-Tolmezzo, Risanese-Samtamaria e Forum Julii-Aquileia. In Prima categoria girone C la Roianese scende nella tana dell'Isonzo, la Triestina Victory ospita il San Canzian. Il quadro della giornata è completato da Cormonese-Ruda, Audax-Gradese e Mladost- Centro Sedia. —

Scelti per voi



Cuori

RAI 1, 21.25
Delia (**Pilar Fogliati**) è determinata a scoprire la verità che Alberto (**Matteo Martari**) continua a negarle, così va da Luisa per chiederle aiuto. La donna, però, non ha intenzione di rivangare il passato...

N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.00
Veronica, ex agente segreto della CIA, coinvolge la squadra in un'operazione delicata: trovare un ingegnererapito dagli stessi malviventi che hanno cercato di rapirne lei.

Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Domenica in compagnia di grandi ospiti nazionali e internazionali, che si raccontano alla scrivania di **Fabio Fazio**. Spazio anche a **Luciana Littizzetto** e la sua pungente satira.

Controcorrente Prima Serata
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di informazione, a cura della redazione del Tg4, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.

All Together Now
CANALE 5, 21.20
Show musicale condotto da **Michelle Hunziker** dove, una giuria, valuterà le esibizioni dei concorrenti che gareggiano per il montepremi finale di cinquantamila euro.

IL TELEFONO

by SPRINTAUTO

SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su

IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWEI - NOKIA - ALCATEL

iPhone 11	64GB	6,1"	£720	€599,99
iPhone XR	64GB	6,1"	£620	€529,99
Xiaomi Redmi 9 AT	32GB	6,53"	£150	€119,99
Xiaomi Redmi 9C	64GB	6,53"	£170	€139,99
Xiaomi Note 9	128GB	6,53"	£220	€179,99
Samsung Galaxy A02	32/64GB	6,4"	£199	€149,99
Opportunity A15/A9	32/128GB		£179	€139,99
Huawei p40 Android	64/128GB		£199	€159,99
Alcatel Android		4"/5"	£79	€49,99

PRIMA DI ACQUISTARE UNO DI QUESTI PRODOTTI PROVA A CONTATTARCI!

Riva Grumula 10/C - Trieste

Tel. 040 305236

Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30	A Sua Immagine in occasione della Settimana Sociale della Chiesa Cattolica Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo. TGI Attualità
17.15	Da noi... a ruota libera
17.20	La tua... a ruota libera L'Eredità - Speciale AIRC Spettacolo
18.45	Telegiornale Attualità
20.00	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Cuori (1ª Tv) Serie Tv
22.25	Cuori (1ª Tv) Serie Tv
23.40	Tg 1 Sera Attualità

RAI 2	Rai 2
9.45	Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.15	Tg 2 Dossier Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Citofonare Rai 2 Spettacolo
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Lei è la mia follia Film Thriller ('17)
15.30	Mompracem - L'isola dei documentari Doc
17.15	Shakespeare & Hathaway (1ª Tv) Serie Tv
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05	Tg Sport della Domenica Attualità
18.25	90° Minuto Attualità
19.40	Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv
21.50	N.C.I.S. New Orleans (1ª Tv) Serie Tv
22.40	La Domenica Sportiva Attualità

RAI 3	Rai 3
10.15	Le parole per dirlo Attualità
11.10	TGR Estovest Attualità
11.30	Tg Regione - RegionEuropa Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Attualità
16.30	Rebus Attualità
17.15	Kilimangiaro Attualità
18.55	Meteo 3 Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Che tempo che fa Spettacolo
23.35	TG Regione Attualità
23.40	Tg 3 Mondo Attualità
0.10	Mezz'ora in più Attualità

RETE 4	4
9.00	I viaggi del cuore Documentari
9.55	Casa Vianello Fiction
10.55	Dalla Parte Degli Animali Attualità
12.00	Tg4 Telegiornale Attualità
12.35	Poirot: sono un'assassina Film Giallo ('08)
14.45	Taverna Paradiso Film Commedia ('78)
17.15	Tramonto di fuoco Film Western ('56)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.20	Controcorrente Prima Serata Attualità
0.20	Confessione reporter Attualità
1.25	Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Speciale Tg5 Attualità
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Melaverde - Editing Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità. Conosciamo e impariamo a comprendere a fondo i nostri animali domestici con l'aiuto di esperti veterinari e volontari.
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	All Together Now Spettacolo
0.45	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
6.55	Mike & Molly Serie Tv
7.15	Tom & Jerry Cartoni Animati
7.50	Scooby-Doo e il fantasma della strega Film Animazione ('99)
9.05	Hart of Dixie Serie Tv
11.45	Drive Up Attualità
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Lucifer Serie Tv
16.20	Walker (1ª Tv) Serie Tv
17.15	Walker (1ª Tv) Serie Tv
18.10	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Sherlock Holmes Film Azione ('09)
23.55	Pressing Attualità
2.00	E-Planet Automobilismo
2.30	Studio Aperto - La giornata Attualità
2.40	Sport Mediaset Attualità
3.00	Rewind Film Fantascienza ('13)

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Uozzap Attualità
10.35	Camera con vista Lifestyle
11.00	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.45	Mica pizza e fichi Lifestyle
12.15	ArtBox Documentari
12.45	L'Aria che Tira - Diario Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Non è l'Arena Attualità.
17.15	Uozzap Attualità
18.00	Pronti a morire Film Western ('95)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi Documentari
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	In Onda Attualità

TV8	8
15.15	Paddock Live - Gara Automobilismo
15.30	GP Algarve Motociclismo
18.55	Omnibus - Dibattito Attualità
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	MasterChef Italia Spettacolo
22.55	Gp Messico Automobilismo
1.05	Post Gara Automobilismo
NOVE	
16.50	Ex - Amici come prima! Film Commedia ('11)
18.50	Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
19.55	Little Big Italy Lifestyle
21.35	Sei giorni, sette notti Film Commedia ('98)
23.35	Il contadino cerca moglie Spettacolo
1.00	Airport Security Spagna Documentari

20	20	20
14.40	Blindspot Serie Tv	
19.05	Delitti inquietanti Film Thriller ('96)	
21.05	Duro da uccidere Film Poliziesco ('90)	
23.15	Il sesto giorno Film Fantascienza ('00)	
1.40	Suits Serie Tv	
2.55	69 Sexy Things To Do Before You Die Spettacolo	
3.45	Badass Spettacolo	
4.10	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	

RAI 4	21	Rai 4
15.50	Doctor Who Serie Tv	
16.45	MacGyver Serie Tv	
21.20	Widows - Eredità criminale Film Thriller ('18)	
23.35	Absentia Serie Tv	
2.00	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
2.05	The Cell - La cellula Film Giallo ('00)	
3.45	Murder Maps Documentari	
4.30	The dark side Documentari	

IRIS	22	IRIS
12.05	1997: Fuga da New York Film Fantascienza ('81)	
14.10	La frode Film Drammatico ('12)	
16.25	Note di cinema Attualità	
16.30	Firewall - Accesso negato Film Thriller ('06)	
18.40	Agente 007 - L'uomo dalla pistola d'oro Film Azione ('74)	
21.00	Il cacciatore Film Drammatico ('78)	
0.50	Scuola Di Cult Attualità	

RAI 5	23	Rai 5
16.00	Terza Pagina Rubrica	
16.50	L'acrobata	
18.25	Rai News - Giorno Attualità	
18.30	Opera - La fanciulla del west	
20.45	Racconti di Luce	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.15	Il cammino per Santiago Film Avventura ('10)	
1.20	Rai News - Notte Attualità	

RAI MOVIE	24	Rai
15.25	Una famiglia senza freni Film Commedia ('16)	
17.00	Stringi i denti e vail Film Western ('75)	
19.25	Rita, la figlia americana Film Commedia ('65)	
21.10	Gifted - Il dono del talento Film Drammatico ('17)	
22.55	Words And Pictures Film Drammatico ('13)	
0.55	San Valentino Stories Film Commedia ('18)	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.15	Don Matteo Fiction	
15.10	Zoom Spettacolo	
15.40	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
15.45	Un'estate in Florida Film Commedia ('16)	
17.15	La Ladra Serie Tv	
21.20	Ballando con le stelle Spettacolo	
1.10	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
4.35	Piloti Serie Tv	
5.00	Sottocasa Soap	

CIELO	26	cielo
14.05	End of a Gun Film Azione ('16)	
15.50	Tornado Warning Film Fantascienza ('12)	
17.35	Absolute Zero Film Fantascienza ('06)	
19.25	Affari al buio Documentari	
20.25	Affari di famiglia Spettacolo	
21.20	Le età di Lulù Film Drammatico ('90)	
23.00	Femina ridens Film Drammatico ('69)	

PARAMOUNT	27	
14.00	La casa nella prateria Serie Tv	
15.00	Radio Rebel Film Commedia ('12)	
17.00	Small Town Christmas Film Commedia ('18)	
19.00	Un San Valentino molto speciale Film Commedia ('19)	
21.10	21 Film Drammatico ('08)	
23.00	Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv	

TV2000	28	TV2000
17.10	Il Credo nei mosaici di Monreale Documentari	
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Rosario da Lourdes Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Titanic Serie Tv	
22.55	Departures Film Drammatico ('08)	

LA7 D	29	7d
14.35	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
16.25	Ma come fa a far tutto? Film Commedia ('11)	
18.15	Tg La7d	
19.20	Downton Abbey Serie Tv	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	Amazing Grace Film Biografico ('06)	
2.50	I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	30	LA 5
16.20	Grande Fratello Vip Spettacolo	
17.10	Inga Lindstrom - Nella Tua Vita Film Drammatico ('15)	
19.10	Love is in the air Telenovela	
21.10	Un magico Natale Film Drammatico ('11)	
22.55	Amici di Maria Spettacolo	
1.25	Grande Fratello Vip Spettacolo	
3.50	Vivere Soap	

REAL TIME	31	Real Time
13.45	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
15.35	Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo	
18.40	Il boss delle cerimonie Spettacolo	
19.15	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
20.25	90 giorni per innamorarsi Lifestyle	
22.20	90 giorni per innamorarsi Show	
23.20	The Bad Skin Clinic Lifestyle	

GIALLO	38	Giallo
10.00	Elementary Serie Tv	
11.00	I misteri di Murdoch Serie Tv	
13.00	Miss Fisher: delitti e misteri Serie Tv	
15.10	Le due facce della legge Serie Tv	
17.10	Unforgettable Serie Tv	
19.10	Elementary Serie Tv	
21.10	Balthazar (1ª Tv) Serie Tv	
22.10	Balthazar (1ª Tv) Serie Tv	
23.10	Alexandra Serie Tv	
1.05	L'Ispeitore Barnaby Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	The mentalist Serie Tv	
15.50	Motive Serie Tv	
17.35	Close To Home Serie Tv	
19.25	The mentalist Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Poirot: corpi al sole Film Giallo ('01)	
0.45	All Rise Serie Tv	
2.30	Southland Serie Tv	
4.15	Tgcom24 Attualità	
4.20	Southland Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.30	Predatori di gemme Documentari	
17.30	Una famiglia fuori dal mondo Documentari	
19.30	Border Security: Polonia Attualità	
21.25	Border Security: Polonia (1ª Tv) Real Tv	
22.20	Border Security: Polonia Attualità	
23.15	Destinazione paura (1ª Tv) Rubrica	
0.10	Destinazione paura Lifestyle	

RAI3 BIS	
9.15:	La programmazione regionale propone "Lynx Magazine", "Ritratto di Pordenone Montanari" di B. Mercuri e "Marta Cuscunà" di P. Pieri
RADIO RAI PER IL FVG	
8.30:	Gr FVG; 8.50: Vita nei campi; 9.15: "Quell'anno sull'Altipiano", originale radiofonico di V. Marchi, da E. Lussu, con S. Rizzardi e S. Alzetta; 10.30: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15: Gr FVG; 18.30: Gr FVG

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfinamenti: Illustriamo il saggio di M. G. Ziberna e F. Santoro "Campagnuza. Da Villaggio dell'Esule a Borgo di Gorizia"; 15.30: GRR; 15.40: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr; Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna stampa slovena; 10.15: Musica locale; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: GR; Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Colloqui domenicali; 15.30: Gorizia e dintorni; 16.00: Musica e sport; 17.00: Gr; Musica e sport; 17.30: Prima fila: San Martino radiofonico; 18.59: Segnale orario; 19: GR; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.00	Posticipo Campionato Serie A Lazio - Salernitana / Napoli - H.Verona
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Milan - Inter
23.35	Numeri primi
RADIO 2	CAPITAL
16.00	Tre Per 2
18.00	Il Momento Migliore
19.45	Decanter
21.00	Grazie dei Fiori
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	M20
19.50	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone: Milano Musica
22.30	Il Cartellone: Classiche Forme
13.00	Animal House
14.00	Forty Forti
17.00	Megajay
19.00	No Spoiler
20.00	Il Boss del Weekend
22.00	Dee Notte
10.00	Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
17.00	One Two One Two con Wad
18.00	La Mezzia con Shorty
19.00	Deejay Time
20.00	M20 Chart con Ilario
22.00	Discoball

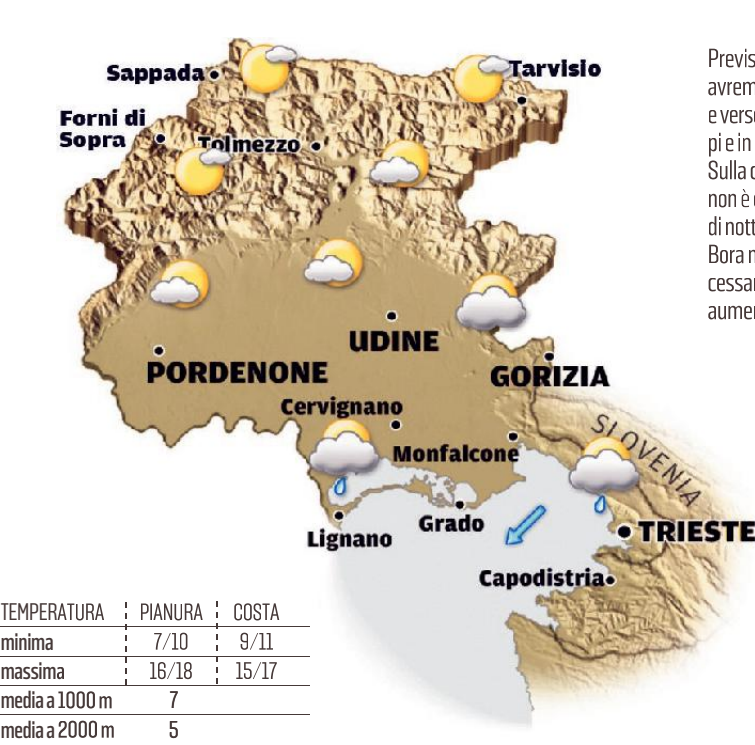
SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKY UNO
21.00	L'incredibile Hulk Film Sky Cinema Action
21.00	Non succede... ma se succede... Film Sky Cinema Comedy
21.00	Lacci Film Sky Cinema Drama
21.00	Balto e Togo - La leggenda Film Sky Cinema Family
21.15	L'amore criminale Film Cinema 2
21.15	Il pesce innamorato Film Cinema 3
22.50	Malena Film Cinema 3
22.55	Horizon Line - Brivido Ad Alta Quota Film Cinema 1
23.05	Tentazioni d'amore Film Cinema 2
16.25	Quattro matrimoni Spettacolo
17.30	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
18.35	X Factor Spettacolo
21.15	Quattro matrimoni (1ª Tv) Spettacolo
22.10	Quattro matrimoni Spettacolo
0.30	X Factor Spettacolo
14.20	Gotham Serie Tv
15.55	Supergirl Serie Tv
17.35	Undercover Serie Tv
19.10	The 100 Serie Tv
21.15	Mr. Robot Serie Tv
22.00	Mr. Robot Serie Tv
22.50	Arrow Serie Tv
23.40	Supergirl Serie Tv
1.20	The Originals Serie Tv
2.05	Mr. Robot Serie Tv

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	9/11
massima	16/18	15/17
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	5	

Previsione incerta. Probabilmente avremo cielo poco nuvoloso sulle Alpi e verso il Cadore, variabile sulle Prealpi e in pianura, nuvoloso sulla costa. Sulla costa e sulla pianura orientale non è esclusa qualche debole pioggia di notte. Al mattino soffierà Borino o Bora moderata che poi tenderà a cessare. Temperature massime in aumento sulla zona montana.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Variabilità con maggiore nuvolosità tra Emilia-Romagna e Levante ligure. Più sole su Alpi, Prealpi e Piemonte.
Centro: Piogge sparse e qualche acquazzone in nottata, residue precipitazioni in giornata specie su Sardegna e Toscana.
Sud: Tempo più stabile con ampi spazi soleggiati. Nubi irregolari e qualche pioggia dalla serata sulla Sicilia.
DOMANI
Nord: Nubi diffuse con qualche pioggia sparsa su Nord-Est, Liguria, Emilia e basse pianure lombarde. Maggiori spazi soleggiati sulle Alpi.
Centro: Tempo instabile nella seconda parte del giorno con piogge sparse.
Sud: Molte nubi e piogge sparse, intense su Sicilia occ., Campania, Molise e Gargano.

DOMANI IN ITALIA

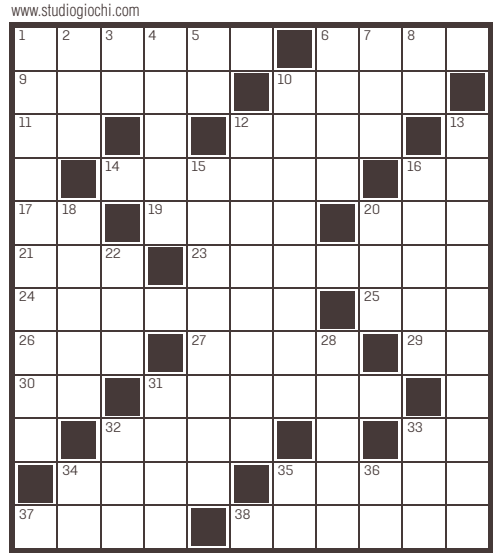


TEMPERATURE IN REGIONE									
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,7	14,0	50%	42 km/h	Pordenone	5,3	15,4	47%	7 km/h
Monfalcone	8,0	16,0	44%	23 km/h	Tarvisio	0,0	6,4	60%	12 km/h
Gorizia	10,1	14,3	41%	26 km/h	Lignano	11,9	15,1	51%	28 km/h
Udine	7,4	14,6	46%	20 km/h	Gemona	2,0	13,0	53%	8 km/h
Grado	11,5	14,7	49%	21 km/h	Tolmezzo	4,1	14,5	39%	11 km/h
Cervignano	7,0	16,6	45%	19 km/h	Forni di Sopra	-0,4	9,3	55%	3 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	agitato	16,4	0,78 m
Monfalcone	agitato	15,7	0,69 m
Grado	agitato	16,3	0,89 m
Lignano	agitato	16,0	0,82 m

IL CRUCIVERBA

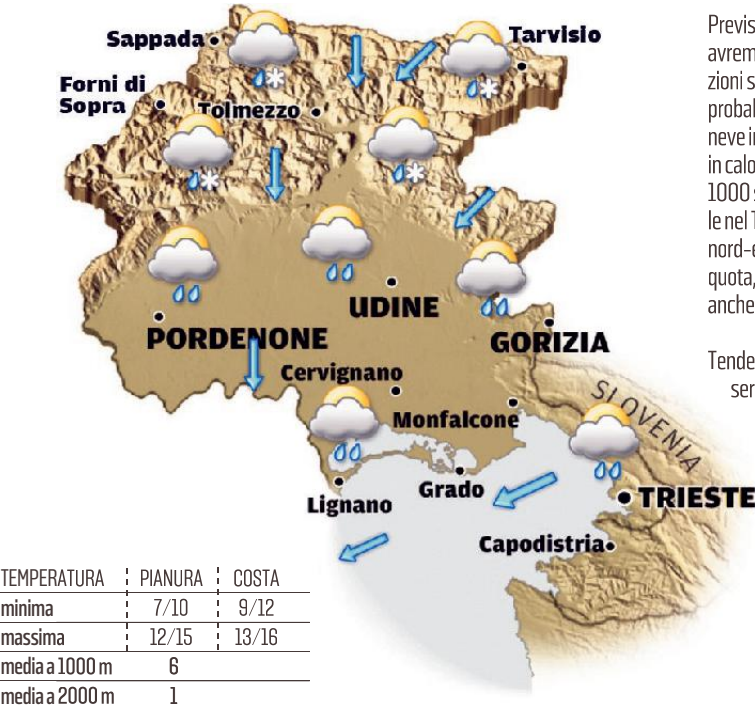
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** Il mantello indios - **6** Emette ululati - **9** Un nome di Poe - **10** Resina nera - **11** Introduce un'ipotesi - **12** Rifugi d'animali - **14** Intero - **16** Un po' di metodo - **17** Il Calvino scrittore (iniz.) - **19** Cresce a fili - **20** La via dei ragazzi di Molnár - **21** Latitudine in breve - **23** Serve per le inalazioni - **24** Il mitico re padre di Pallante - **25** Terza desinenza dei verbi - **26** Isola delle Cicladi - **27** Cetaceo del Sudamerica - **29** La cantante Grandi (iniz.) - **30** La coda della gazza - **31** Tutt'altro che caldo - **32** Gli attori in un film - **33** Ci... precede - **34** Fanno parte della Camera dei Lord - **35** Duettava con Garfunkel - **37** Antichi volumi - **38** Simboli di vittoria.

VERTICALI: **1** Epidemia - **2** Carne lirico - **3** La scrittrice di *Lessico familiare* (iniz.) - **4** Si spingono con pagaie - **5** Confini di Hannover - **6** Hanno il fulcro - **7** Riunisce ciclisti (sigla) - **8** Mezza pera - **10** Una fotocamera a sviluppo istantaneo - **12** Vitigno d'origine francese - **13** Si recano a visitare i santuari - **15** Rivelare involontariamente un segreto - **16** Popolazione indigena della Nuova Zelanda - **18** Porcellino d'India - **20** La penultima lettera greca - **22** Ideologia cinese - **28** Saluto... definitivo - **31** I proiettori degli autoveicoli - **32** Nacque dopo Sem - **33** Segnali ancorati - **34** Il panda campione di kung-fu - **35** L'attore e regista Rubini (iniz.) - **36** Il regista Forman (iniz.).

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	9/12
massima	12/15	13/16
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	1	

Previsione incerta. Probabilmente avremo cielo nuvoloso con precipitazioni sparse in genere moderate più probabili di notte e al mattino. Quota neve inizialmente sui 2000 metri, poi in calo fino a 1400 metri sulle Prealpi, 1000 sulle Alpi, forse fino a fondovalle nel Tarvisiano. Soffierà vento da nord-est moderato in pianura e in quota, Bora sostenuta sulla costa, anche forte a Trieste dalla sera.

Tendenza: Martedì cielo in prevalenza sereno salvo possibili nebbie o nubi basse in alcune valli di primo mattino. Sulla costa soffierà Bora da sostenuta a forte. Zero termico a 1800 metri circa in Carnia, 1400 sulle Giulie.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESMANN

Vaillant

BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaron, 15 - 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente **Maurizio Scanavino**
Amministratore Delegato e Direttore Generale **Fabiano Begal**
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
Quotidiani Locali
GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.
Direttore editoriale Quotidiani Locali **Massimo Giannini**
Direttore editoriale GRUPPO GEDI **Maurizio Molinari**

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 6 novembre 2021 è stata di 16.432 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Qualche problema vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto promette per il meglio. Conquisterete chi vi interessa.

TORO 21/4 - 20/5
Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticarvi per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante. Non perdetevi tempo.

CANCRO 22/6 - 22/7
La fortuna potrebbe oggi bussare alla vostra porta regalandovi una buona occasione in campo economico. Alti e bassi nella salute vi costringeranno a rivedere la dieta.

LEONE 23/7 - 23/8
Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante e agite.

VERGINE 24/8 - 22/9
Dovete fronteggiare l'influsso degli astri, che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione ed un certo rendimento. Un'occasione da non perdere.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Molta intraprendenza su tutta la linea. Buoni contatti, situazioni molto invoglianti, consensi e approvazioni. Ma è importante soprattutto la vita affettiva. Accettate un invito.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Grazie ad un breve viaggio avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro. Non lasciatevi coinvolgere troppo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Giornata dinamica, ricca di piacevoli incontri. Gli incontri con gente nuova non nascono per caso, dovete darvi da fare. Più disponibilità in famiglia.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La congiuntura astrale è tale da provocare in voi un eccesso di emotività che non sarà facile controllare. Evitate di prendere decisioni impegnative. Comprensione.

PESCI 20/2 - 20/3
A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

ONORANZE FUNEBRI



Numero Verde
800 833 233

NUOVA SEDE

Strada di Fiume, 332 - **DI FRONTE L'OSPEDALE DI CATTINARA**
tel. 040 2031456

TRIESTE Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D
TRIESTE Via dell'Istria, 139 - **DI FRONTE AL CIMITERO DI S.ANNA**
SAN GIACOMO Via dell'Istria, 16/C | **OPICINA** Via di Prosecco, 18
MONFALCONE Via San Polo, 83